

IN QUESTO
NUMERO
SPECIALE
ASP



distrettobiomedicale.it

Oltre 100 aziende specializzate nel settore che operano nel nostro territorio, il nostro distretto biomedicale è il secondo al mondo per importanza e con questo portale ne presentiamo il valore.



Periodico di informazione
del Comune di Mirandola
fondato nel 1877

Numero 4
Febbraio 2019

www.indicatoreweb.it

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Il Viminale ha confermato che contribuirà con 356 mila euro alla ristrutturazione del palazzo

Anche il Ministero finanzierà l'ex Gil

Il sindaco di Mirandola: «Premiato l'impegno del Comune e della Regione»

TRE BANDI REGIONALI

41 milioni per i centri storici

Tre bandi per uno stanziamento complessivo di 41 milioni destinati al rilancio dei centri storici e dell'economia nei territori colpiti dal sisma del 2012. A quasi sette anni dal terremoto, l'area del cratere è stata dimezzata e ora si accelera per rivitalizzare e ripopolare i centri storici, oltre al sostegno alla nascita di nuove start up e alla ricerca e innovazione delle piccole e medie imprese. Questo lo scopo dei bandi che, su proposta della Giunta regionale, saranno approvati con apposite ordinanze del commissario delegato alla Ricostruzione, **Stefano Bonaccini** nei prossimi giorni e successivamente pubblicati sul sito internet della Regione (<http://www.impres.emilia-romagna.it>). I contenuti di questa operazione sono stati illustrati lo scorso 8 febbraio nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta presso la sede della Provincia di Modena, dall'assessore regionale alle Attività produttive e Ricostruzione post sisma **Palma Costi**.

Continua a pag. 3

OSPEDALE

In crescita la riabilitazione

Con i suoi dieci posti letto già operativi (sei aperti a febbraio 2018 e altri quattro aggiunti dal 1° agosto 2018), a cui si aggiungeranno ulteriori quattro posti nel corso del 2019 (portando a 14 il totale) dedicati ai pazienti ortopedici e neurologici (post-ictus o a seguito di interventi di protesica) e un'équipe multidisciplinare che include fisiatra, fisioterapista e medico internista, Mirandola è divenuta un polo dell'attività ortopedico-riabilitativa dell'Area Nord della provincia di Modena.

A pag. 4



Uno scorcio dell'ex Gil, che diventerà la sede del commissariato e della polizia stradale

alloggi e il garage interrato. L'intervento sarà in gran parte finanziato dalla Regione Emilia-Romagna coi fondi della ricostruzione post sisma, ma manca una quota (non relativa al ripristino dei danni del terremoto) a carico del Ministero dell'Interno. Ora, è arrivata la prima buona notizia.

«Il nostro impegno costante è stato premiato e adesso il cantiere potrà finalmente partire entro l'anno – spiega Benatti – ma il lavoro non è finito: mancano infatti ancora circa 1,2 milioni di euro per il completamento dell'opera secondo le esigenze espresse dalla polizia, compresi i garage e l'allestimento dell'ultimo piano. Su tempi e modi vigileremo. Tuttavia – prosegue il sindaco – abbiamo ottenuto un primo importante risultato, che fornirà una sede adeguata alle forze di polizia e che qualificherà ulteriormente il nostro centro storico. Si metterà anche fine all'indegno scaricabarile tentato da alcuni esponenti politici. Ricordo che il Comune non ha mai deciso autonomamente nulla, ma la collocazione del

commissariato nell'ex Gil è stato frutto di un confronto tra le parti, che hanno poi sottoscritto il protocollo d'intesa (Comune di Mirandola, Agenzia del Demanio-filiale Emilia-Romagna, Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna e Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Ps) tutte concordi che quella fosse la scelta migliore per la polizia mirandolese.

In base a quell'accordo, fortemente voluto dal Comune, ora si potrà partire».

L'incontro durante il quale è stato annunciato il via libera ai 356 mila euro (e quindi ai lavori) è stato organizzato a Modena, lo scorso 15 febbraio, dal prefetto **Maria Patrizia Paba**. Oltre al sindaco erano presenti il questore di Modena, **Maurizio Agricola**, le organizzazioni sindacali Siulp, Silp Cgil, Cisl, Cisl Funzione pubblica e Cgil Funzione pubblica. Nel corso della riunione è stato annunciato che entro il 2019 potrebbero avviarsi i cantieri, con un tempo di realizzazione stimato in 18/24 mesi.

Soddisfazione, per la notizia che il Ministero dell'Interno ha finanziato con 356 mila euro la ristrutturazione dell'ex Gil per farne la sede della polizia di Stato e della stradale, è stata espressa dal sindaco di Mirandola, **Maino Benatti**, presente all'incontro in Prefettura dello

scorso 15 febbraio nel corso del quale è stato annunciato il finanziamento, ribadito anche da una lettera ufficiale del Viminale. Nella missiva si precisa che il progetto sarà diviso in due lotti funzionali: uno prioritario, per la realizzazione di uffici e uno di completamento per gli

MIRANDOLA

Open day dell'Its biomedicale fucina di giovani talenti

L'Its biomedicale si presenta sabato 16 marzo a Mirandola nel corso di un open day a partire dalle 10, presso la sala consiliare del municipio di via Giolitti, 22.

L'incontro è rivolto agli studenti di quarta e quinta superiore e alle famiglie interessate a conoscere la proposta formativa dell'Its. La scelta

del percorso da intraprendere dopo il diploma rappresenta certamente uno snodo delicato e particolarmente importante, ma affinché tale scelta possa essere consapevole, è importante raccogliere informazioni e valutare le diverse opzioni. Tra queste sicuramente ci sono i percorsi Its che, nonostante gli ottimi risultati a livello nazionale,

non sono ancora tanto conosciuti. Si tratta di un'occasione per comprendere come sia organizzato il biennio di specializzazione post diploma volto a formare tecnici nel settore biomedicale. Particolarmente preziose saranno le testimonianze di alcuni partecipanti al corso, ex studenti e tecnici delle imprese, che racconteranno ai presenti quale opportunità questo percorso rappresenti.

I corsi proposti, che inizieranno a fine ottobre, sono due: il percorso rosso "Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi biomedicali",

adatto a tutti i tipi di diploma e che offre una panoramica di processi e prodotti tipici del biomedicale; il percorso blu "Tecnico superiore industria 4.0 per la produzione industriale di dispositivi biomedicali" che è curvato sull'automazione in connessione con reti di dati, per impianti industriali di produzione di dispositivi medici.

La partecipazione è libera e gratuita. Per informazioni: info@its-mirandola-biomedicale.it telefono 059/7353124. Agli studenti presenti verrà rilasciata un'attestazione di partecipazione come giustificazione dell'assenza scolastica.

ODONTOIATRIA

PRESTAZIONI

- Igiene orale e parodontale
- Ortodonzia
- Profilassi
- Protesi mobile e fissa
- Implantologia
- Endodonzia
- Conservativa
- Chirurgia
- Sbiancamenti

CARATTERISTICHE 3 RIUNITI

- Dotazione strumentale per attività di odontoiatria
- Protesi dentale e ortodonzia
- Riunito completo con poltrona e faretra
- Aspiratore chirurgico
- Apparecchiatura per radiografia endorale
- Set di mobili per studi odontoiatrici
- Lampada fotopolimerizzante
- Radiografico
- Sistema RVG Sidexis
- Telecamera endorale con monitor
- Cone Beam



LA PRIMA VISITA E I PREVENTIVI SONO GRATUITI!!



email: segreteria@xrayone.it - fax: 0383.741.532
Via Mantegna 51 - Poggio Rusco (MN)

PRENOTAZIONI
Tel. 0386.733976
Tel Diretto 339 7268903

LUGLI/FORZA ITALIA

«Forza Italia ha smosso la ristrutturazione dell'ex Gil»

“I lavori all'ex Gil per il nuovo commissariato di Mirandola potranno essere sbloccati a breve”. Ad annunciarlo è l'onorevole Benedetta Fiorini, deputata di Forza Italia. “Nei giorni scorsi – spiega in una nota – ho incontrato il Capo della Polizia, Franco Gabrielli, per avere rassicurazioni e garanzie sugli investimenti e le risorse destinati all'Emilia-Romagna. Abbiamo affrontato la questione relativa all'area del cratere, in particolare per quanto riguarda la battuta d'arresto subita dalla realizzazione del nuovo commissariato di Mirandola nell'ex Gil. Dal Viminale mi è stato illustrato un percorso che permetterà di reperire i fondi necessari per il completamento della ristrutturazione della nuova stazione di polizia. Questo intervento, oltre a essere l'occasione per riqualificare un edificio storico ed una zona di pregio di Mirandola, permetterà di consolidare il presidio di pubblica sicurezza dell'intera Area Nord. Un presidio fondamentale anche per il distretto Biomedicale e per tutte le zone colpite dal terremoto. Seguirò con la massima attenzione tutto l'iter che insieme abbiamo avviato – conclude Fiorini – e auspico che l'avvio dei cantieri si attivi in tempi brevi. Ringrazio ancora il Capo della Polizia Franco Gabrielli per il suo impegno e per la sua disponibilità ad ascoltare ed intervenire prontamente sul nostro territorio”. Forza Italia si prende a cuore il nostro territorio e concretamente interviene per offrire i servizi che i nostri cittadini meritano. Un particolare ringraziamento va all'on. Benedetta Fiorini di



FI che ancora una volta si è dimostrata attenta al territorio ed ha raccolto le nostre istanze e quelle dei sindacati di polizia. L'iniziale indisponibilità del Ministero ad accordare tutti i lavori all'ex Gil (lievitati a causa del garage sotterraneo progettato in un secondo momento) aveva fatto temere che potesse essere rimesso in discussione anche il presidio di Polizia. Grazie a questo intervento non solo gli agenti rimarranno a Mirandola, ma avranno finalmente una sede degna ed adeguata. Io sono soddisfatto come consigliere e come cittadino residente in una delle tante frazioni abbandonate dal Pd da anni per questa struttura promessa da anni e concludo dicendo che il nostro gruppo consigliere di Forza Italia Mirandola ha smosso l'opera dopo tanti anni perché chi ci governa da troppi anni questa zona (Pd) non ha mantenuto le promesse e non ha consegnato la nuova struttura promessa per dicembre 2018 ai nostri agenti che lavorano da anni in situazioni critiche dalla sistemazione in più appartamenti, la viabilità con esiste tipo siamo senza cispadana, tangenziale da Mirandola a Modena che non vi è nemmeno uno studio di fattibilità in questi anni di centro sinistra che sicuramente grazie ai cittadini delle frazioni e capoluogo avrete la voglia di cambiare in meglio questa terra di nessuno. Se vuoi correre anche tu insieme a me per cambiare il nostro capoluogo e le frazioni scrivimi alla mia email marianlugli.e@gmail.com.

MARIANT LUGLI
Capogruppo Forza Italia

SULLO SCAFFALE

Nuovo libro di Luigi Costi su Mirandola nel dopoguerra

Sarà presentato venerdì 15 marzo alle ore 18.30 a Mirandola, presso la sala consigliere del municipio, il nuovo libro di Luigi Costi intitolato “Storia di Mirandola: politica e società nel secondo dopoguerra 1946-2001”, pubblicato dalla finalese Cdl dell'editore Gianluca Borgatti. Con l'au-

tore dialogheranno il sindaco di Mirandola Maino Benatti, il presidente del Consiglio comunale Andrea Venturini e Claudio Furini, già vicesindaco della città del Pico. Modera il giornalista Giancarlo Barbieri. Organizza l'Università dell'Età Libera col patrocinio del Comune.

MIRANDOLA

I premi dei contapresenze della mostra dei presepi

Si sono svolte nei giorni scorsi a Mirandola le estrazioni dei premi dei contapresenze della mostra dei presepi allestita presso la sala di via Goito, 1. L'iniziativa era organizzata dalla Consulta del volontariato. I biglietti consegnati sono stati 1.965. Di seguito l'elenco dei tagliandi premiati. Numero 1575 cesta alimentare più due cartoline con annullo “20 anni di Consulta”; 1070 libro più due cartoline con annullo “20 anni di Consulta” più cartolina terracotta Duomo 2017; 369 libro più cartolina terracotta Duomo 2017; 428 libro più due cartoline con annullo “20 anni di Consulta” più

cofanetto cartoline Vanni; 1424 libro più due cartoline con annullo “20 anni di Consulta” più cofanetto cartoline Vanni; 1917 libro più due cartoline con annullo “20 anni di Consulta”; 1827 libro più due cartoline con annullo “20 anni di Consulta”; 230 libro più tre cartoline tre D (municipio, castello, pieve); 105 libro più tre cartoline tre D (municipio, castello, pieve); 1002 cofanetto cartoline Mirandola di una volta più due cartoline “20 anni di Consulta”; 703 cofanetto cartoline Mirandola di una volta. I premi possono essere ritirati contattando il numero 347/2797447.

MIRANDOLA

Cercasi attività commerciali per il rilascio di certificati online

Il Comune di Mirandola, con un avviso pubblico, cerca attività commerciali rivolte ai privati cittadini, presenti nelle frazioni di Gavello, Quarantoli, Mortizzuolo, San Giacomo Roncole, San Martino Spino, Tramuschio e nella località di Cividale, interessate alla gestione, in qualità di intermediarie, del rilascio online di certificati anagrafici e di stato civile.

L'Amministrazione comunale è impegnata a sostenere i cittadini più soggetti a fenomeni di “digital divide”, in particolare anziani o coloro che abitano nelle frazioni e in zone rurali, fornendo strumenti di supporto che consentano a

tali cittadini di accedere ai servizi online della pubblica amministrazione. In tale ambito il Comune ritiene utile garantire tramite le attività commerciali presenti sul territorio, in particolare nelle frazioni, l'attività di rilascio di alcuni certificati anagrafici e di stato civile, propri o di altra persona, mediante il servizio online messo a disposizione dal Comune. Sarà sottoscritta una apposita convenzione tra Comune ed esercenti. Gli interessati hanno tempo fino alle 13 di lunedì 11 marzo 2019 per la presentazione della manifestazione di interesse. Tutti i dettagli sul sito del Comune (www.comune.mirandola.mo.it).

GOZZI/PD

«Vigileremo sui tempi del nuovo commissariato»

Dopo anni di impegno e mobilitazione il nostro appello è stato ascoltato. Dal 2014 aspettavamo lo sblocco dei fondi per il primo stralcio dei lavori per il recupero del palazzo ex Gil di Mirandola. L'obiettivo è quello di dare una nuova sede funzionale al commissariato di Mirandola e alla polizia stradale.



impegno perché i lavori si concludano nel più breve tempo possibile.

ANDREA GOZZI
Consigliere comunale Pd

Nelle scorse settimane infatti è iniziata una raccolta di firme promossa dal Pd che vede già diverse centinaia di sostenitori. Continueremo il nostro

MIRANDOLA

Mari e Dellacasa costituiscono due nuovi gruppi consiliari

Due nuovi gruppi in Consiglio comunale a Mirandola. Nel corso della seduta dello scorso 27 febbraio, Caterina Dellacasa (sopra) è subentrata al consigliere comunale del Pd Enrico Dotti, dimissionario. Dellacasa ha dato vita a un proprio gruppo consiliare, denominato “Sinistra Civica”. Nella stessa seduta, Antonella Mari (sotto) di Forza Italia ha dato vita a un nuovo gruppo. «Comunico la mia decisione di uscire dal gruppo consiliare di Forza Italia e di costituire un gruppo indipendente chiamato “Forza Mirandola”. – ha spiegato Antonella Mari – Questa decisione deriva dal fatto che, da tempo, non sono più in linea con le linee programmatiche e le politiche messe in atto dalla dirigenza provinciale di Forza Italia.



Voglio inoltre sottolineare la mancanza di qualsivoglia coinvolgimento in decisioni o iniziative a livello

provinciale dei consiglieri comunali come me. Infatti, nonostante io sia stata eletta in Forza Italia, non sono mai stata chiamata o invitata alle iniziative organizzate in ambito locale.

Non mi riconosco più quindi in una forza politica autoreferenziale, che prende decisioni solo dall'alto, dove il dibattito interno è praticamente inesistente. Ho deciso di formare un gruppo autonomo dove avrò la possibilità di esprimere liberamente le idee e i principi in cui credo e dove potrò portare avanti le iniziative che riterrò più opportune per la nostra comunità, assumendone ovviamente tutte le responsabilità.

Voglio ringraziare il capogruppo Marian Lugli con il quale abbiamo condiviso in modo leale e trasparente il lavoro di quest'ultimo periodo. Il consigliere Lugli ha dimostrato di essere persona corretta e onesta e merita tutta la mia fiducia».

AREA NORD

Il Consiglio dell'Unione chiede il potenziamento della viabilità



Il Consiglio dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, riunito lo scorso 19 febbraio a Medolla, ha approvato, tra i vari oggetti, l'ordine del giorno presentato dal consigliere Carlo Meletti (Gruppo

consiliare Lista Civica Sandro Palazzi Sindaco) per presentare alla Regione e alla Provincia di Modena una richiesta di urgente ristrutturazione e potenziamento della rete viaria dell'Area Nord.

MIRANDOLA

Avviso pubblico per proposte di manifestazioni ed eventi

Con un avviso pubblico il Comune di Mirandola intende raccogliere proposte di attività (manifestazioni, eventi, iniziative eccetera), da svolgersi nel 2019, in ambito culturale, istituzionale, sociale, ricreativo, sportivo e di promozione del territorio che presentino caratteristiche conformi alle finalità di interesse pubblico perseguite dal Comune di Mirandola e come tali, meritevoli di sostegno economico da parte del Comune stesso, in attuazione del principio di sussidiarietà dell'articolo 118 della Costituzione e dei principi generali fissati dallo Statuto comunale, nei limiti delle risorse di bilancio. Dovranno essere evidenziati gli eventuali aspetti innovativi dell'attività. Possono essere proposte anche iniziative svolte come attività integrata e/o collaterale ai programmi dell'Amministrazione comunale e possono essere richiesti contributi sia per singole iniziative che per programmi

annuali di attività. L'Amministrazione si rivolge a enti pubblici, associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato dotate di personalità giuridica, associazioni non riconosciute e persone fisiche. Gli interessati devono far pervenire la propria domanda entro le 12.30 di lunedì 11 marzo 2019. Tutte le informazioni sul sito del Comune (www.comune.mirandola.mo.it).



Tribuna

I lavori del Consiglio comunale di Mirandola nell'opinione dei capigruppo

BREVI

UN LIBRO DI MINNITI SULLA SICUREZZA



Marco Minniti

Venerdì 1° marzo a Mirandola, presso l'Hangar di via Brunatti, 3, alle 18.30, Marco Minniti presenta il suo libro “Sicurezza e libertà. Terrorismo e immigrazione: contro la fabbrica della paura” (Rizzoli). Partecipano il sindaco di Mirandola Maino Benatti, il primo cittadino di Medolla Filippo Molinari, capolista collegio numero 8 Piazza Grande con Nicola Zingaretti. Modera Patrizia Sgarbi, coordinamento Area Nord per Nicola Zingaretti.

BORSE DI STUDIO PER STUDENTI UNIVERSITARI

A gennaio era stata approvata dalla Giunta dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord la convenzione con l'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna (Er.Go) per il finanziamento di borse di studio a favore di studenti universitari. Nei giorni scorsi la lettera di notifica è stata inviata ai 38 beneficiari delle borse di studio per l'anno accademico in corso. Il valore complessivo dei finanziamenti ammonta a quasi 88.500 euro, che saranno distribuiti a 18 studenti di Mirandola, sei di San Felice, sei di San Prospero, quattro di Medolla, due di Camposanto e due di Concordia. Svartati gli indirizzi di studio scelti da questi studenti: giurisprudenza, biotecnologie, medicina e chirurgia, ingegneria informatica, economia aziendale e molti altri.

L'importo della borsa di studio varia in base ai requisiti economici e di merito e per la condizione dello studente rispetto alla sede universitaria. La borsa di studio è corrisposta in due rate e prevede la verifica del mantenimento dei requisiti previsti. L'importo annuo minimo, per studenti in sede con Isee di 23.000 euro, è pari a 1.097,55 euro, mentre l'importo massimo, destinato a studenti fuori sede con Isee fino a 15.333,33, può raggiungere i 5.192,56 euro. La convenzione con l'Unione dei Comuni ha durata triennale e disciplina tempi e modalità di assegnazione delle borse di studio e di trasferimento a Er.Go delle risorse messe a disposizione dall'Unione. Con questa convenzione l'Unione intende sostenere l'accesso all'istruzione universitaria di studenti residenti nei Comuni di Camposanto, Concordia, Medolla, Mirandola, San Felice e San Prospero iscritti a corsi delle università dell'Emilia-Romagna. «Si tratta di un segno concreto della nostra volontà, in quanto amministratori del territorio, d'investire sulla formazione e sul futuro dei nostri giovani – commenta il presidente dell'Unione Luca Prandini – queste risorse si aggiungono a quelle già messe a disposizione a favore di tutti gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado del nostro territorio».

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877 - Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita
Direttore responsabile: Fabio Montella - Caporedattore: Luca Marchesi
Grafica: Ufficio Stampa Comune di Mirandola.
Stampa: F.D.A. Eurostampa S.r.l. - Borgosatollo (Bs) - tel. 030/2701606
Pubblicità: Gruppo RPM Media S.r.l. - via Agnini, 47 - Mirandola (Mo)
pubblicità tel. 800 047999, fax: 0535/609721, e-mail: indicatore@grupporpmmedia.it
Le lettere al giornale (con firma verificabile) vanno indirizzate a
L'Indicatore Mirandolese, via Giotto, 22 Mirandola 41037 tel. 0535/29525,
fax 0535/29541 e-mail: fabio.montella@comune.mirandola.mo.it
Chiuso in redazione il 28 febbraio 2019. Prossimo numero il 14 marzo 2019

RICOSTRUZIONE

Gli interventi riguardano i 30 Comuni del "cratere ristretto"

Centri storici, in arrivo 41 milioni

Tre bandi regionali con contributi a favore delle imprese che rientrano e investono

Le maggiori risorse dei tre bandi regionali per i centri storici riguardano un atteso bando per la rivitalizzazione dei centri storici: 35 milioni di contributi a favore non solo delle micro, piccole e medie imprese che vogliono tornare o iniziare a investire nei centri storici con attività commerciali, industriali e artigianali, ma anche dei liberi professionisti, in forma singola e aggregata, delle associazioni, di fondazioni ed enti no profit. Gli interventi riguarderanno i 30 Comuni che compongono l'area definita "cratere ristretto" (29 sono usciti a fine del 2018). Quattro nel Bolognese: Crevalcore, Galliera, Pieve di Cento, San Giovanni in Persiceto; sei nel Ferrarese: Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello-Sant'Agostino, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda; 15 nel Modenese: Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concor-

dia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Ravarino, San Felice, San Possidonio, San Prospero, Soliera; cinque nel Reggiano: Fabbriano, Guastalla, Luzzara, Reggiolo, Rolo.

INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITÀ

Il primo bando prevede l'insediamento di nuove attività in immobili localizzati in aree dei centri storici individuate dai Comuni ma anche la riqualificazione, ammodernamento e ampliamento delle attività esistenti ed è destinato a Pmi, liberi professionisti, associazioni, fondazioni, enti no profit che possono presentare domanda per un contributo pari al 70 per cento della spesa ammessa, aumentata del 10 per cento per imprese a presenza femminile e/o giovanile. L'importo massimo del contributo è di 150 mila euro. Una riserva di cinque milioni di euro sarà

destinata ai comuni con più di 30 mila abitanti: 1,5 milioni ciascuno per Cento e Carpi e 2 milioni per Ferrara. Per la presentazione delle domande sono previste tre finestre. La prima, a cui è attribuito un budget di 15 milioni di euro, sarà dal 1° marzo al 28 giugno 2019 (oppure al raggiungimento di 400 domande). La seconda finestra sarà dal 13 settembre al 29 novembre 2019, mentre la terza dal 15 gennaio al 29 maggio 2020.

RICERCA INDUSTRIALE E RILANCIO

Ci sono quattro milioni di euro per sostenere l'attività di ricerca industriale delle piccole e medie imprese e favorire il rilancio economico nei settori più colpiti dal sisma: biomedicale e industrie della salute, meccatronica e motoristica, agroalimentare, ceramica e costruzione Ict e prodotti multime-

diali, moda. Nel bando si promuove l'avanzamento tecnologico dei prodotti e la diversificazione produttiva. Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo alla spesa al 50 per cento per le attività di ricerca industriale e al 25 per cento per quelle di sviluppo sperimentale, incrementabili rispettivamente al 60 per cento e 35 per cento nel caso in cui il beneficiario assuma a tempo indeterminato, nell'unità locale dove si svolge il progetto, almeno un ricercatore nel caso di micro o piccola impresa o due ricercatori nel caso di media impresa. La dimensione minima dei progetti ammessi a finanziamento è di 100 mila euro e non deve essere superiore a 500 mila euro, per un contributo massimo di 200 mila euro. Le domande potranno essere presentate tra il 13 maggio e il 12 giugno 2019.



Palma Costi durante la conferenza stampa

SOSTEGNO A START UP INNOVATIVE

Altri due milioni di euro sono destinati all'avvio e al consolidamento di start up innovative per il rafforzamento dell'ecosistema locale e la diversificazione del sistema produttivo. Previsto un contributo fino al 60 per cento della spesa ammessa, che può essere incrementato fino al 70 per cento se si prevede un'assunzione entro la fine del progetto, oppure se la start up nasce da uno spin off universitario o, ancora, se l'impresa decida di collocarsi anche temporaneamente in una struttura a supporto dello sviluppo di rapporti di rete e di azioni di sistema. Il contributo massimo non potrà superare i 100 mila euro nei progetti di avvio e i 200 mila euro in quelli di consolidamento. Le domande potranno essere presentate a partire dal 15 aprile 2019.

SAN MARTINO SPINO

Publicato il bando di gara per due edifici socio assistenziali

Lo scorso 14 febbraio è stato pubblicato il bando di gara per l'appalto dei lavori per la costruzione di due edifici a destinazione socio assistenziale a San Martino Spino in via Babilonia, 13, da realizzare sullo stesso sedime di quelli già demoliti.

Gli alloggi saranno destinati a persone e famiglie in uscita da progetti assistenziali temporanei che abbiano dimostrato di avere la necessaria autonomia per reinsediarsi sul territorio in modo stabile. Un'utenza varia per età e sesso, con esperienze di vita difficili

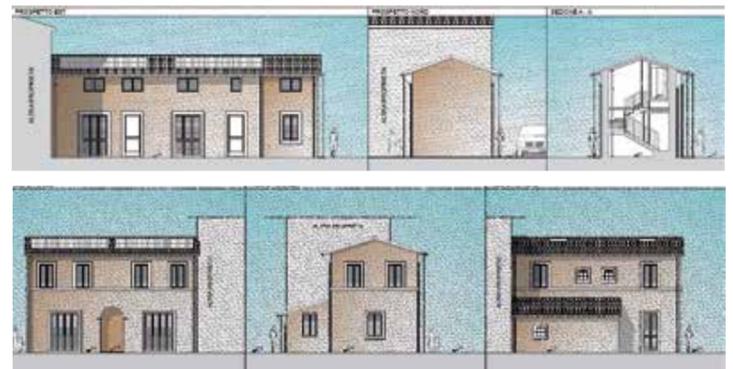
alle spalle ma accomunati da un positivo percorso di crescita. I Servizi sociali continueranno ad assicurare il sostegno e il monitoraggio sul progetto di autonomia degli assegnatari, attraverso interventi dei Servizi domiciliari socio assistenziali e socio educativi e con la collaborazione delle associazioni di volontariato per favorire i trasporti, l'accesso al lavoro e alla scuola.

L'importo complessivo dell'intervento ammonta a 381.945 euro e beneficerà sia di un contributo della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione

post-sisma 2012 pari a 298.871 euro che di un cofinanziamento da parte dell'Amministrazione comunale di 83.074 euro. I due fabbricati sono composti da due livelli fuori terra e contengono due appartamenti ciascuno aventi metrature di 55 e 39 metri quadrati e sono dotati di accesso indipendente, composti da una zona giorno al piano terra e zona notte al piano primo, collegati da scala interna.

La conformazione planimetrica è regolare e riprende quella dei fabbricati esistenti, con l'inserimento di elementi di finitura che fanno parte del repertorio delle tipologie e tradizioni locali edilizie. L'intervento è stato realizzato utilizzando le più moderne soluzioni in modo tale che le caratteristiche del sistema edificio/impianti sono tali da poter classificare l'edificio come a energia quasi zero.

A completamento del progetto è



Due disegni degli interventi in programma

prevista infine la sistemazione delle aree esterne di pertinenza degli immobili di nuova realizzazione, sia pavimentate che a verde, sia carrabili che pedonali, mediante soluzioni compatibili con

l'attuale grado di permeabilità del suolo prestando particolare attenzione al miglioramento dell'accessibilità, delle dotazioni e delle urbanizzazioni.

Siro
FITNESS
PRESENTA

**TRE
APPUNTAMENTI
FORMATIVI**

EVENTO
GRATUITO!

16/3/19

SALUTE

prevenzione - fitness - alimentazione

6/4/19

POWERBUILDING

L'unione di forza e ipertrofia per la performance e la cultura fisica

27/4/19

GLUTEI

Allenamento al femminile per l'armonia, le forme e le proporzioni corporee



MATTEOGASPERI

← FITNESS COACH →

con **MATTEO GASPERI**

Dottore in Scienze Motorie
Docente Università di Ferrara

PER INFO
INFO@SIROFITNESS.COM
Tel. 3206051873
MIRANDOLA [MO]

MIRANDOLA

Al lavoro un'équipe formata da fisiatra, fisioterapista e internista

Cresce la specialità riabilitativa

Ai dieci posti letto già operanti se ne aggiungeranno quattro nel corso del 2019



Una parte dello staff della riabilitazione estensiva diretta da Luciano Mazzoleni, all'interno della palestra a servizio dei pazienti ricoverati all'ospedale Santa Maria Bianca

Con i suoi dieci posti letto già operativi (sei aperti a febbraio 2018 e altri quattro aggiunti dal 1° agosto 2018), a cui si aggiungeranno ulteriori quattro posti nel corso del 2019 (portando a 14 il totale) dedicati ai pazienti ortopedici e neurologici (post-ictus o a seguito

di interventi di protesica) e un'équipe multidisciplinare che include fisiatra, fisioterapista e medico internista, Mirandola è divenuta un polo dell'attività ortopedico-riabilitativa dell'Area Nord della provincia di Modena. Questo grazie al rinnovo del percorso

chirurgico dedicato alla protesica di anca e ginocchio che l'Ausl di Modena sta predisponendo su tutto il territorio provinciale.

Il percorso prende avvio dal medico di famiglia che prescrive la visita specialistica e tutti i necessari approfondimenti diagnostici di primo livello, effettuati presso l'ambulatorio specialistico di ortopedia. Il cittadino viene così accompagnato nel proprio percorso dalla visita fisiatrica all'eventuale diagnostica di secondo livello, fino alla comunicazione della data del pre-ricovero. In un'unica giornata, il paziente potrà sottoporsi a tutti gli esami propedeutici all'intervento, esami di laboratorio, elettrocardiogramma, visita anestesiológica, tampone nasale e riceverà comunicazione della data fissata per l'intervento. In occasione del ricovero, l'équipe multispecialistica, fisioterapista, ortopedico, fisiatra, seguirà il paziente e coordinerà la prima fase della riabilitazione e il successivo follow-up, con l'accompagnamento del paziente in modo congiunto ortopedico-fisiatrico che prevede visite

di controllo a uno, sei e/o 12 mesi dall'intervento e l'attivazione della cosiddetta seconda fase riabilitativa.

Nel post-operatorio inoltre il Santa Maria Bianca può contare sulla presenza di anestesisti specialisti nella terapia del dolore essendo Mirandola riferimento dell'Area Nord della provincia per la terapia antalgica. Un efficace controllo del dolore post-operatorio permette infatti una precoce ripresa del movimento per questa tipologia di pazienti riducendo notevolmente, in assenza di complicanze, i tempi di degenza. Gli investimenti e gli interventi organizzativi realizzati dall'Ausl di Modena nel corso degli ultimi anni, grazie anche alle donazioni della comunità mirandolese, hanno permesso di migliorare sensibilmente l'attività dell'Ortopedia, diminuendo drasticamente i tempi d'attesa per gli interventi così come la durata del ricovero, consentendo un utilizzo più efficiente dei posti letto, che sono oggi, a differenza del passato, a disposizione di un maggior numero di pazienti.

Tra il 2017 e il 2018, gli interven-



ti di chirurgia ortopedica sono passati da circa 270 a 360 (+33 per cento) e il dato al secondo semestre 2018 mostra che per il 98 per cento sono stati eseguiti nei tempi previsti per ciascuna classe di priorità, contro un 78 per cento nel primo semestre 2017.

Cresce, in particolare, il numero di interventi effettuati sui residenti nel Distretto, che sono il 73 per cento del totale (contro il 70 per cento del 2017). È dunque sempre garantito l'intervento nei tempi indicati dallo specialista sulla base della valutazione clinica del paziente. Da marzo 2019 saranno inoltre aumentate le sedute di chirurgia ortopedica ambulatoriale e di day surgery, con uno specialista aggiuntivo.

SALUTE

Alta efficacia per il vaccino contro il morbillo

La strategia migliore contro il morbillo è la prevenzione. Il vaccino conferisce infatti un'alta protezione dalla malattia: dal 2017 la vaccinazione contro il morbillo, che era comunque già raccomandata da molti anni, è stata inserita nel Piano vaccinale nazionale tra quelle obbligatorie ed è stato previsto l'adeguamento ai nuovi obblighi vaccinali per tutti i minori nati dal 2001 in poi.

Oggi la vaccinazione contro il morbillo, associata a quelle per parotite e rosolia, viene effettuata a 12/13 mesi e ha una efficacia molto elevata: circa il 95 per cento dei bambini vaccinati è protetto per tutta la vita. Una seconda dose viene somministrata a cinque anni e mezzo, assieme al richiamo contro difterite, tetano, pertosse e poliomielite e, raggiungendo un'altra percentuale di persone che non rispondono alla prima dose, consente di aumentare il livello di protezione sulla popolazione fino al 99 per cento (è inoltre possibile anticipare la seconda dose trascorso un tempo minimo di quattro settimane dalla prima).

Per prevenire la trasmissione alle persone che hanno avuto contatti

significativi con un ammalato, il vaccino è efficace se somministrato entro 72 ore dal contatto: è per questo motivo che la vaccinazione viene immediatamente offerta in presenza di casi anche solo sospetti di morbillo.

In Italia, la malattia deve essere obbligatoriamente notificata alle autorità sanitarie, anche se soltanto sospetta.

Dal 2015 a oggi sono stati segnalati al Servizio di Igiene Pubblica dell'Ausl di Modena 27 casi, la metà dei quali nel 2017 in coincidenza di un'epidemia che ha interessato l'intero territorio nazionale con quasi 5.000 casi, mentre l'anno scorso in tutta Italia si sono verificati 2.526 casi di morbillo.

Dall'inizio dell'anno sono quattro i casi confermati, a cui si aggiungono due casi al momento non ancora confermati. Per tutti i casi segnalati sono già state effettuate le necessarie indagini epidemiologiche per l'individuazione dei contatti, ai quali, anche in assenza di conferma del sospetto diagnostico, viene offerta la vaccinazione.

IL MORBILLO



Il morbillo è una malattia virale che, in assenza di vaccinazione, si dimostra altamente contagiosa. La trasmissione avviene per via aerea attraverso il contatto diretto o indiretto con le secrezioni catarrali di una persona ammalata. I sintomi compaiono 10-12 giorni dopo l'infezione e includono: febbre alta, naso che cola, occhi rossi, tosse insistente, fugace comparsa di piccole macchie biancastre in bocca e gola arrossata. Poco dopo compare un'eruzione esantematica cutanea maculo papulosa che si sviluppa inizialmente al viso e sulla parte superiore del collo e poi si espande verso i piedi. La contagiosità si estende da quattro giorni prima a quattro giorni dopo la comparsa dell'esantema. Nel 2018 il 47 per cento dei pazienti (1.186 casi) ha riportato almeno una complicanza (le più diffuse sono state stomatite, diarrea, cheratocongiuntivite, ma vi sono stati anche casi di epatite, polmonite, laringo-tracheobronchite e insufficienza respiratoria). Sono stati segnalati infine otto decessi.

PRONTO SOCCORSO

«Ringrazio per le cure»



Riceviamo e pubblichiamo:

È mio dovere ringraziare tutto il personale del Pronto Soccorso dell'ospedale di Mirandola, i medici, le infermiere e il personale ausiliario, per la tempestività e la professionalità dimostrate nel corso di un mio recente ricovero d'urgenza, per accertamenti e cure.

Vorrei anche congratularmi con gli amministratori del Comprensorio Area Nord per la ristrutturazione dei locali portata sollecitamente a compimento dopo il sisma del 2012 e per la moderna e completa dotazione dei mezzi tecnologici del reparto.

SILVANO GALLINI
Mirandola

LA LETTERA

«Gran lavoro a Pneumologia»



Riceviamo e pubblichiamo:

Voglio ringraziare, per il lavoro che stanno svolgendo i colleghi della Pneumologia dell'ospedale di Mirandola, guidati da Rosita Melara (foto), dopo il pensionamento di Michele Giovannini. È successo sia a me che ad altri colleghi di aver avuto bisogno di un consulto pneumologico in tempi brevi, stiamo uscendo da una epidemia influenzale e si stanno riscontrando broncopolmoniti magari a lenta guarigione; i colleghi pneumologi contattati si sono resi disponibili a vedere i pazienti da noi inviati, con professionalità e umanità. Grazie davvero.

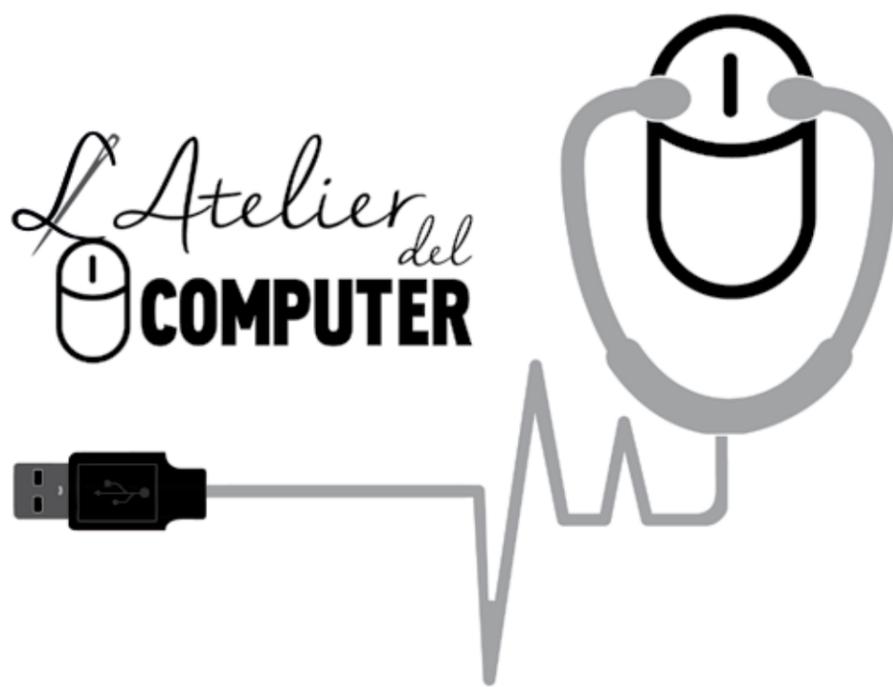
NUNZIO BORELLI
medico di famiglia, Medolla

**CAMBIA STATO!
PASSA AL SOLIDO...**

**FAI SCHIZZARE IL
TUO COMPUTER!**

**PROMO SOSTITUZIONE
HARD DISK TRADIZIONALE
CON DISCO A STATO
SOLIDO 240GB A € 99,00
(TUTTO INCLUSO)**

Tel. 0535 066256 | Via Milazzo 29 - 41037 Mirandola (MO)



OSPEDALE

Miglioramento reso possibile dallo spostamento del blocco endoscopico

Otorinolaringoiatria, avanti tutta

Individuati nuovi spazi e personale aggiuntivo per il reparto guidato da Presutti

Sono stati individuati nuovi spazi e personale aggiuntivo per l'Otorinolaringoiatria (Orl) dell'ospedale di Mirandola: il progetto consegue allo spostamento del blocco endoscopico presso le sale operatorie previsto per fine marzo per garantire maggiore sicurezza agli operatori e ai pazienti; sarà presente anche la risorsa infermieristica a supporto del potenziamento dell'attività ambulatoriale di fibroscopia incrementando così l'utilizzo delle strumentazioni presenti in ospedale. Da quando, nel marzo 2016, la responsabilità dell'Otorinolaringoiatria di Carpi è stata affidata al professor **Livio Presutti**, attuale direttore della struttura complessa interaziendale di Otorinolaringoiatria, l'Ausl ha intrapreso una riorganizzazione delle attività di OrL, avviando sia interventi chirurgici sul naso sia interventi sull'orecchio: anche grazie alla presenza di importanti attrezzature frutto di donazioni, per le quali l'Ausl ringrazia la comunità mirandolese e l'associazione "La Nostra Mirandola", è stata incrementata la chirurgia del naso e da gennaio 2017 è stata avviata anche la chirurgia dell'orecchio.

«Sempre dal 2017 – racconta Livio



La sala operatoria e, a destra, il fibroscopio

Presutti – è partita l'attività di audiometria ambulatoriale; si è inoltre sviluppata ex novo l'attività sui pazienti affetti da apnee ostruttive del sonno che, fra l'altro, necessitano di un esame che si esegue a Mirandola in ambiente di sala operatoria (sleep endoscopy) in collaborazione con l'équipe medica di Carpi e del Policlinico di Modena che oggi fanno parte di un'unica

realtà interaziendale. Il programma di riorganizzazione e potenziamento dell'Otorinolaringoiatria sul Distretto di Mirandola è oggetto di un impegno congiunto dell'Ausl e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena che riguarda l'intera Area Nord. Il prossimo passo previsto – conclude Presutti – è quello di incrementare l'utilizzo della cabina audiometrica e



BREVI

OPEN DAY DELLA CROCE BLU

Sabato 2 marzo si svolgerà a Mirandola dalle 10 alle 17 l'open day della Croce Blu, presso la sede dell'associazione in via Posta Vecchia, 55. L'iniziativa, organizzata in occasione dei trent'anni della fondazione della Croce Blu mirandolese (nella foto il presidente **Luigi Casetta**), si propone di fare conoscere ai cittadini attività e attrezzature dell'associazione. Per maggiori informazioni: e-mail info@croceblumirandola.it oppure inviare un messaggio su WhatsApp al numero 349/5911552.



UNA SERATA PER SALVARE UNA VITA

«Anche tu puoi salvare una vita» è il titolo della serata che si svolgerà giovedì 7 marzo a Mirandola, presso la sede della Croce Blu in via Posta Vecchia, 55 alle 20.30. Elisa Luppi, infermiera del Pronto Soccorso e vicepresidente della Croce Blu, insegnerà a svolgere un corretto massaggio cardiaco su persone adulte e bambini. Per motivi organizzativi è necessario comunicare la propria partecipazione alla e-mail info@croceblumirandola.it oppure inviando un messaggio su WhatsApp al numero 349/5911552.

SALUTE

«Riposo e pausa dal lavoro: non sottovalutiamo l'influenza»

Quattro mosse per proteggere tutti: l'Ausl rinnova l'invito ad adottare le misure utili a limitare la diffusione dell'influenza. Lavarsi spesso le mani con il sapone; coprirsi naso e bocca ogni volta che si starnutisce o tossisce e poi lavarsi le mani; utilizzare fazzoletti monouso, gettarli nel cestino e lavarsi le mani. E soprattutto, rimanere a casa, se si è ammalati. «Sembra scontato, ma sappiamo bene che non è così: in caso di sintomi riconducibili all'influenza – chiarisce **Giovanni Casaletti**, direttore del Servizio di Igiene pubblica dell'Ausl di Modena – è fondamentale limitare i contatti con altre persone, soprattutto se fragili come bambini e ragazzi, anziani, donne in gravidanza e persone immunodepresse. Comportamenti scorretti come volersi recare al lavoro a tutti i costi o continuare nelle proprie attività quotidiane ignorando i sintomi, oltre a contribuire alla diffusione dell'influenza, espongono anche chi è ammalato al rischio di contrarre altre infezioni batteriche, peggiorando una situazione dalla quale ci si riprende, generalmente, con il riposo». Per la cura dei sintomi è sempre indicato rivolgersi al medico curante o alla guardia medica,

recandosi al Pronto Soccorso solo quando strettamente necessario. I dati del Sistema nazionale di sorveglianza Influnet evidenziano che la curva epidemica delle sindromi influenzali si sta probabilmente avvicinando al picco stagionale. Da un primo bilancio della stagione influenzale in corso emerge che è essa stata caratterizzata da un periodo iniziale di bassa incidenza (fino alla prima-seconda settimana di gennaio 2019) e da un successivo intensificarsi dell'attività virale, con aumento progressivo dell'incidenza fino al raggiungimento del picco epidemico, con un livello pari a circa 14 casi per mille assistiti, valore che colloca la stagione a un livello di "alta intensità". Nel 2018-19 l'andamento dell'epidemia è dunque tornato alla tempistica usuale (come nella maggior parte delle stagioni influenzali precedenti), con un picco tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio. Dall'inizio della sorveglianza sono stati stimati 4.780.000 casi di sindrome influenzale in tutto il Paese e sono stati confermati 282 casi gravi di influenza (tra cui 52 decessi), riportati al sistema di sorveglianza da 18 Regioni e Province Autonome. L'età mediana dei casi segnalati è di 61 anni (range 0-91) e



Giovanni Casaletti

il 76 per cento ha più di 50 anni. L'80 per cento dei casi gravi e l'85 per cento dei decessi di influenza confermata segnalati al sistema, presentano almeno una patologia cronica preesistente. A livello provinciale, nei giorni scorsi, sono stati segnalati al Servizio di Igiene Pubblica dell'Ausl di Modena altri quattro casi gravi, di cui due esitati in decesso. Il bilancio a oggi è dunque di 11 casi gravi di cui tre decessi. Lo scorso anno nel Modenese l'epidemia ha colpito 82mila persone con 19 casi gravi e cinque decessi.

Quattro mosse a protezione di tutti per prevenire la diffusione dell'influenza: lavarsi spesso le mani con il sapone; coprirsi naso e bocca ogni volta che si starnutisce o tossisce e poi lavarsi le mani; utilizzare fazzoletti monouso, gettarli nel cestino e lavarsi le mani; in caso di sintomi di influenza, limitare i contatti con altre persone.

SANITÀ

Cittadini che partecipano per un futuro sostenibile



«Cittadini partecipativi e consapevoli per un futuro sostenibile della sanità a Mirandola» è il titolo della assemblea pubblica che si svolgerà a Mirandola giovedì 7 marzo, presso la sala consiliare del municipio di via Giolitti, 22 dalle 20.30 alle 23. Il sindaco **Maino Benatti** si confronta con i cittadini su sanità locale, viabilità e trasporti, coadiuvato dalla direzione sanitaria Ausl di Modena. Ordine del giorno della serata: presentazione dell'iniziativa da parte del gruppo Mirandola per Mirandola e a seguire domande dei cittadini al sindaco. Modera **Andrea Venturini**, presidente

del Consiglio comunale di Mirandola. I cittadini che intendono intervenire all'incontro potranno proporre il proprio quesito a inizio assemblea (tra le 19.30 e le 20.30 all'ingresso del municipio) oppure far pervenire le proprie domande (opzione preferibile) ai seguenti indirizzi e-mail: giulianaporcelli@libero.it; paolobaraldi88@gmail.com; mariano58@hotmail.it.

L'iniziativa è organizzata da Comune e gruppo Mirandola per Mirandola, nato nel giugno del 2018 per sostenere l'ospedale ma anche miglioramenti ai servizi specialistici, alla viabilità e ai trasporti.





CENTRO MEDICO

Poliambulatorio Privato

TERAPIE LASER YAG DI MEDICINA ESTETICA

Azione mirata specifica su depilazione, lesioni vascolari

I trattamenti Laser YAG sono la migliore risposta ai problemi più diffusi:

*Trattamenti vascolari su piccoli capillari del viso e delle gambe - Macchie scure della pelle
Depilazione - Follicolite della barba - Acne*

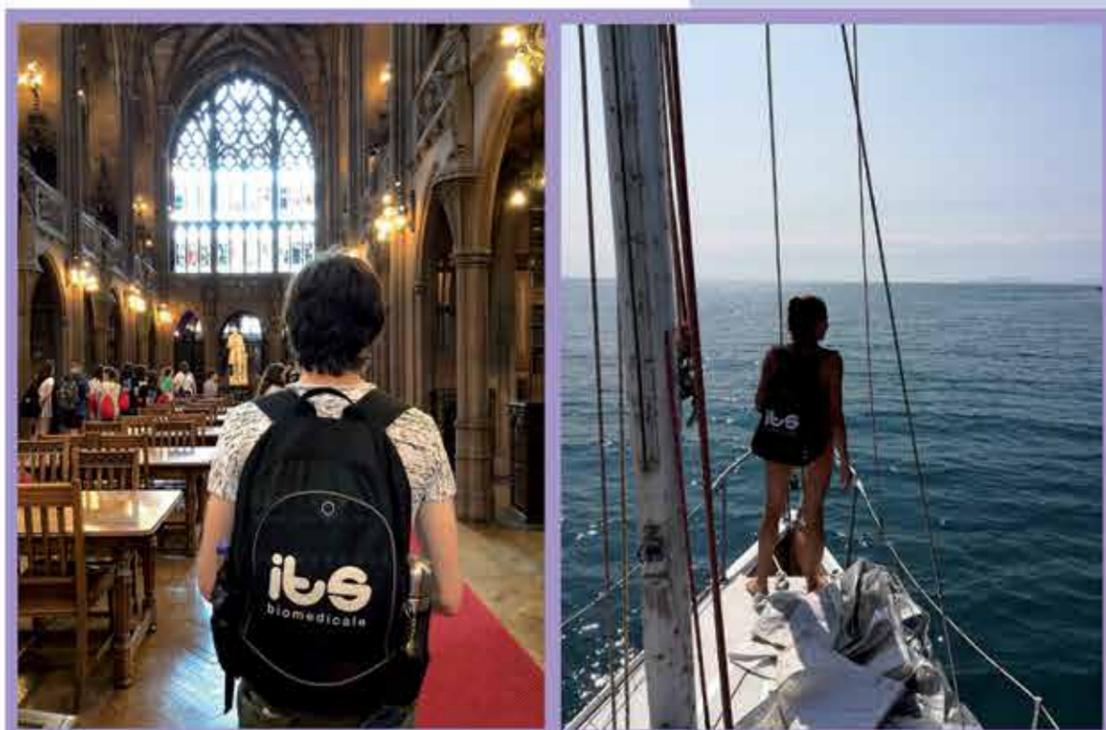
ORARI DI APERTURA
dal Lunedì al Venerdì
dalle 7.30 alle 12.30 / dalle 14.00 alle 19.30
Sabato dalle 8.15 alle 12.15

Indirizzo: Via Adelaide Bono, 4 - Mirandola
Tel: 0535.22080 - Fax: 0535 24574
E-mail: segreteria@centromedicomirandola.it

Direttore Sanitario
Paolini Dott. Marco

STAI PENSANDO A CHE STRADA INTRAPRENDERE
DOPO IL DIPLOMA? **CONOSCI GLI ITS?**

FONDAZIONE
its
biomedicale



**OPEN
DAY**

**SABATO 16 MARZO
ORE 10.00**

PRESSO LA SALA CONSILIARE
DEL COMUNE DI MIRANDOLA
VIA GIOLITTI, 22 - MIRANDOLA (MO)

**TU METTICI LE GAMBE, LA TESTA E IL CUORE.
ALLO ZAINO PENSIAMO NOI!**

INCONTRO INFORMATIVO

PER STUDENTI DI CLASSE 4° E 5° SUPERIORE E LE LORO FAMIGLIE,
DROP OUT UNIVERSITARI E POTENZIALI CANDIDATI
AI PERCORSI PROPOSTI DA ITS_BIOMEDICALE PER L'AUTUNNO 2019
TESTIMONIANZE DI STUDENTI, IMPRENDITORI E TECNICI DELLE IMPRESE

Partecipazione libera e gratuita.

AGLI STUDENTI PRESENTI VERRÀ RILASCIATA

UN'ATTESTAZIONE DI PRESENZA, VALEVOLE PER L'ALTERNANZA.

È preferibile inviare una mail di conferma entro i 2 giorni precedenti a:

info@its-mirandola-biomedicale.it – infoline 059_7353124

www.its-mirandola-biomedicale.it

AREA NORD

Fermato un ubriaco con un tasso cinque volte superiore ai limiti

È lotta alla guida con droga e alcol

In una settimana gli agenti della municipale hanno sanzionato tre conducenti

Nella settimana dall'11 al 17 febbraio gli agenti del Corpo intercomunale di polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord hanno sottoposto a controllo 110 veicoli. In particolare sono stati sanzionati tre conducenti, due in stato di ebbrezza e uno sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Nel pomeriggio di venerdì 15 febbraio è stato fermato sulla Statale 12, nei pressi di San Prospero, un sessantenne residente nella Bassa modenese. Dopo un breve inseguimento durante il quale il guidatore procedeva zigzagando, gli agenti hanno sottoposto a controllo l'uomo accertando che era in stato di ebbrezza. L'etilometro indicava un valore di quattro volte superiore al limite consentito. Il conducente è stato sanzionato con il ritiro della patente di guida, sospesa per un anno e con il sequestro amministrativo del veicolo.

Un secondo ubriaco è stato individuato a Mirandola nel pomeriggio di domenica 17 febbraio. Il suo tasso alcolico superava di cinque volte il limite consentito. Anche in questo caso



la patente del conducente è stata ritirata e sospesa per oltre un anno e l'uomo ha ricevuto una denuncia penale all'autorità giudiziaria. Il guidatore sotto l'effetto di sostanze stupefacenti invece era un quarantenne, fermato nei pressi di Camposanto. Denunciato all'autorità giudiziaria, la sua patente è stata ritirata per un anno.

Tra le altre operazioni portate a termine dalla polizia municipale guidata da **Gianni Doni** (nella foto) nel corso della settimana dall'11 al 17 febbraio si ricordano anche la sospensione per tre mesi della patente di guida con multa da 544 euro nei confronti di una donna fermata a San Possidonio e risultata positiva all'alcoltest e la sanzione per ubriachezza molesta di un quarantacinquenne che creava disturbo alla quiete. Infine, due autovetture e un ciclomotore sono stati sequestrati per mancata copertura assicurativa, sono state effettuate sei sanzioni per mancato uso delle cinture di sicurezza e sono stati redatti altri 25 verbali per varie violazioni al codice della strada.

MIRANDOLA

Un arresto e un divieto di dimora per gli autori del furto da Fruttieri

Martedì 19 febbraio gli agenti del commissariato di Mirandola hanno dato esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un cittadino marocchino di 41 anni, censurato, e all'ordinanza del divieto di dimora nel Comune di Mirandola per un altro cittadino marocchino di anni 33, incensurato, misure emesse dal Gip del Tribunale di Modena.

I due, in Italia senza fissa dimora, ma di fatto domiciliati uno a Mirandola e uno a Concordia, si erano resi responsabili, il 7 febbraio scorso, del reato di furto aggravato in concorso presso il negozio "Fruttieri Calzature" sito nel



centro di Mirandola, per un valore di circa cinque mila euro in scarpe e borse.

La mattina successiva al furto, i poliziotti mirandolesi, guidati dalla dottoressa **Daniela Braidà**, avevano denunciato i due uomini, identificati dopo una rapida ed efficace indagine, e rinvenuto la refurtiva e gli arnesi di scasso utilizzati per il furto.

Nella foto d'archivio, un controllo della municipale a Concordia



Renault Clio condotto da un italiano, accertando che lo stesso conducente non era più titolare di patente di guida da oltre quattro anni in quanto revocata, pertanto è stato sanzionato per un importo di 5.110 euro e il veicolo è stato sottoposto a fermo amministrativo per tre mesi. Durante il controllo stradale è emerso inoltre che il mezzo risultava ancora intestato al precedente proprietario deceduto. Avendo accertato il mancato passaggio di proprietà, la carta di circolazione è stata ritirata ed è stata comminata un'ulteriore sanzione amministrativa di 380 euro.

A Mirandola in viale Gramsci gli agenti hanno provveduto al sequestro di una Ford Fiesta per mancata copertura assicurativa scaduta da oltre un anno.

A San Felice i vigili hanno ritirato la patente di guida a una donna sorpresa alla guida sotto l'effetto dell'alcol con relativa sanzione amministrativa di 590 euro e sospensione della patente per tre mesi.

Infine, sempre nel Comune di San Felice, una pattuglia della polizia municipale sulla Provinciale 468 ha accertato che il conducente cinquantacinquenne di un'autovettura sottoposta a verifiche si era messo alla guida nonostante la sua patente gli fosse stata ritirata e sospesa nel 2018, per guida in stato di ebbrezza. Gli agenti hanno provveduto a redigere il verbale di violazione dell'articolo 218 del codice della strada che determinerà la revoca della patente di guida e una sanzione amministrativa di 1.900 euro.

BREVI

INAUGURATA L'AGENZIA VIAGGIANDOLA



A Mirandola ha inaugurato sabato 23 febbraio in via Adelaide Bono (nel nuovo edificio che ospita anche una palestra e altre attività, nei pressi del Centro Medico e del bar l'Angolo divino) Viaggiandola, agenzia viaggi "al femminile" con solide basi di competenza e tanta passione e voglia di fare. «Laura e Giulia – ha commentato l'assessore comunale Roberto Ganzerli – sono un esempio di come si possa fare intrapresa con entusiasmo. All'inaugurazione c'era una marea di gente e questo vuol dire che hanno iniziato con il piede giusto e Mirandola può essere orgogliosa di loro! In bocca al lupo per il vostro grande viaggio!».

LABORATORIO DI IDEE DI GENNARI E MOLINARI



Sabato 23 febbraio, a Mirandola, ha inaugurato in via Adelaide Bono (di fianco al Centro Medico), il laboratorio di idee di Massimo Gennari (a sinistra) interior designer e parti d'arte painting di Ermanno Molinari (a destra). Un progetto finalizzato a rispondere alle specifiche esigenze del cliente, creando una sinergia tra arredamento brandizzato e a misura e decorazione. Ermanno e Massimo, professionisti nei loro settori da più di 30 anni, propongono soluzioni d'arredo e decorazioni, anche di esterni, trasformando il desiderio del cliente in una realtà. L'intenzione è quella di coinvolgere competenze e professionalità del territorio, richiedendo specifiche collaborazioni che arricchiranno la progettualità. "Yes, we can" perché immaginare è fantastico, ma concretizzare un sogno è straordinario.

AREA NORD

Sequestrate una moto e tre auto per mancanza d'assicurazione

Tre autovetture e un ciclomotore sequestrati per mancata copertura assicurativa, un'auto sottoposta a fermo amministrativo per guida senza patente, in quanto revocata da oltre quattro anni, una patente revocata a un cinquantacinquenne che si era messo alla guida nonostante la stessa patente gli fosse stata già ritirata e sospesa in precedenza per guida in stato di ebbrezza.

Sono solo alcune delle operazioni portate a termine dalla polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord nella settimana dal 20 al 27 gennaio, sulle principali arterie stradali del territorio.

Tra gli altri risultati ottenuti nel corso della stessa settimana si ricordano: il ritiro di una carta di circolazione per mancato passaggio di proprietà (il veicolo era ancora intestato al proprietario deceduto), altre tre patenti ritirate, una perché scaduta da oltre otto anni e due per guida in stato di ebbrezza, tre violazioni per eccesso di velocità, due per mancato uso delle cinture di sicurezza, due per uso del telefonino e un autista di autocarro sanzionato per

mancato rispetto delle ore di guida. A queste si aggiungono altre sanzioni per varie violazioni al codice della strada, con circa 110 veicoli controllati.

Qualche dettaglio in più su queste operazioni. Nel Comune di San Prospero sulla Statale 12, gli agenti di polizia municipale hanno sequestrato un'autovettura Fiat Punto, una Seat e un ciclomotore scooter Aprilia per mancata copertura amministrativa, redigendo verbali per un totale di 2.670 euro. Durante questi controlli sono state ritirate due patenti di guida, una perché il conducente circolava con una patente scaduta da oltre otto anni e la seconda, perché l'autista è risultato positivo all'alcoltest con un tasso alcolico superiore di due volte al limite consentito. Pena: sospensione del titolo di guida per sei mesi, comminata dalla Prefettura di Modena. Sanzionato anche il conducente professionale di un autoarticolato per 596 euro e decurtazione di cinque punti della patente, per mancato rispetto delle ore di guida. Gli agenti della polizia municipale a San Possidonio, in via Castello, hanno controllato un veicolo



Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.

Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77 · 339 876 7111

PISCINE DI MIRANDOLA



Domenica 3 Marzo
ore 10.00/12.30
Ingresso gratuito.
È richiesta la prenotazione

Happy Morning **Musical** AcquaFitness

Se sei cliente Coopernuoto e porti un nuovo amico che si iscrive riceverai un **buono sconto del 20%** sulla tua prossima iscrizione.

Presentazione nuova attività
ACQUA TRAINING.

A tutti i partecipanti un buono omaggio per una lezione.

tel. 0535.19.48.935

www.coopernuoto.it | mirandola@coopernuoto.it

CONCORDIA

Obiettivo è la diffusione di impianti di rigassificazione

Nuova partnership per Cpl

Importante accordo commerciale con l'innovativa Elettra Investimenti spa

Elettra Investimenti spa, Pmi innovativa operante sul territorio nazionale nella produzione di energia elettrica e termica e nell'efficienza energetica, quotata sul mercato Aim Italia, organizzato e gestito da Borsa italiana spa, per il tramite della controllata Tholos Php e Cpl Concordia, gruppo multiutility dell'energia, hanno sottoscritto un accordo commerciale finalizzato alla diffusione nel mercato italiano di nuovi impianti di rigassificazione di gas naturale liquido in associazione a impianti di cogenerazione.

Mediante tale partnership commerciale, Cpl ed Elettra Investimenti, per il tramite della controllata Tholos Php, intendono realizzare e garantire sistemi di risparmio energetico assicurando la fruizione di gas naturale anche in aree a oggi non coperte dalla rete di distribuzione di gas naturale. Cpl Concordia, gruppo multiutility italiano presente da oltre 60 anni nel settore energetico (nella foto il presidente **Paolo Barbieri**), detiene un know how consolidato nella



realizzazione e manutenzione in service di impianti energetici e di cogenerazione. Conta al suo attivo diversi impianti di rigassificazione in Italia sia per uso autotrazione sia per uso industriale. Grazie alla società controllata Polargas, Cpl è in grado di garantire l'approvvigionamento di gas naturale

liquido in tutta Italia. Inoltre, attraverso la società Higas, è attualmente impegnata nella realizzazione di un deposito da 9.000 metri cubi di gas in Sardegna. Tholos Php, specializzata nello sviluppo di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e gestionale degli impianti e dei cicli produttivi attraverso l'utilizzo della piattaforma Exacto, si pone come azienda di riferimento del settore energetico nel panorama italiano. In virtù della collaborazione fra Cpl e Tholos Php, ai clienti verranno proposte soluzioni customizzate e innovative per il mercato industriale, al fine di fornire tecnologie di efficientamento energetico legate al gas naturale liquido.

TOP UTILITY

Ad Aimag il primo premio per l'eccellenza nei servizi

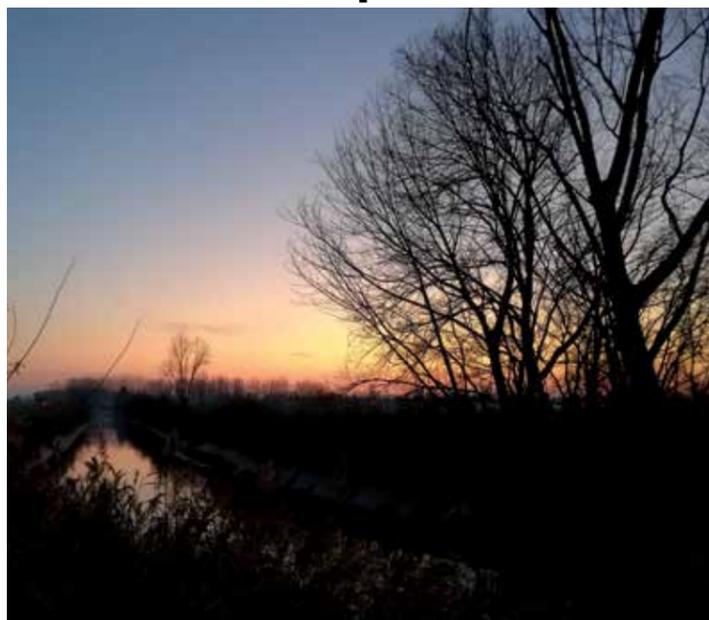
L'Aimag si è aggiudicata il primo posto nella categoria Consumatori e territorio della settima edizione di "Top Utility", iniziativa che promuove l'eccellenza dei servizi pubblici locali, le cui premiazioni si sono svolte lo scorso 21 febbraio a Milano. Il premio viene attribuito alle aziende del settore con le migliori performance tra le 100 prese in esame dallo studio. Cinque le finaliste per ciascuno dei cinque temi considerati, oltre al premio Top Utility assoluto: Sostenibilità, Comunicazione, Tecnologia



& innovazione, Consumatori e territorio, Performance operative. Aimag ha vinto nella categoria Consumatori e territorio, con la motivazione: "Per l'elevato livello dei servizi offerti ai propri clienti, per la chiarezza delle informazioni su qualità e tariffe e per l'attenzione al territorio e ai cittadini". Il premio è stato ritirato dalla presidente **Monica Borghi** (foto) e dal direttore Operations **Davide de Battisti**. Aimag aveva ottenuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e per il premio assoluto.

AMBIENTE

Concorso fotografico nazionale sulla risorsa acqua



Educare alla cultura e al rispetto della risorsa idrica: per aumentare la sensibilità sull'importanza di una sua corretta gestione per la sicurezza ambientale, ma anche come fattore strategico per il futuro dell'agricoltura italiana, Coldiretti, Anbi e Fondazione Univerde hanno lanciato il primo concorso fotografico nazionale "Obiettivo Acqua", le cui premiazioni godranno del patrocinio del Ministero dell'Ambiente. L'accessibilità all'acqua, la disponibilità di risorsa in quantità e qualità adeguata, nonché l'efficienza della sua distribuzione garantiscono benefici anche economici in termini di presidio del territorio, difesa idrogeologica, conservazione della biodiversità, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Il

concorso fotografico vuole, in particolare, valorizzare la conoscenza delle peculiarità dei sistemi irrigui collettivi italiani e le esternalità positive in termini ambientali, paesaggistici, per la multifunzionalità delle imprese agricole e dello sviluppo rurale; oltre a ciò, il format punta a selezionare fotografie, che presentino particolari caratteristiche artistiche per valorizzare i molteplici e differenziati aspetti ambientali e sociali, legati all'impiego dell'acqua. Le iscrizioni al concorso sono aperte fino al 31 marzo; per conoscere i premi legati al concorso, il luogo delle premiazioni e le ulteriori informazioni è consultabile il sito: www.obiettivoacqua.it raggiungibile anche dal sito del Consorzio di Burana www.consorzioburana.it

PROVINCIALE 9

Ripristinato il fondo stradale



Sono terminati i lavori di consolidamento e ripristino del fondo stradale franato in un tratto della strada provinciale 9 Imperiale al confine tra Mirandola e Finale Emilia. Con un investimento di quasi 180 mila euro, finanziati dalla Provincia di Modena per 128 mila euro e il resto dal Consorzio di Bonifica Burana, è stata realizzata una doppia barriera, lunga quasi 100 metri, costituita da quasi 600 pali di legno infissi nel terreno per circa sei metri; una tecnica di ingegneria naturalistica che consente di consolidare il versante lungo il canale Fossa Reggiana che scorre a fianco dell'arteria. L'intervento ha consentito di eliminare il senso unico alternato presente in questo tratto, come era avvenuto in un altro tratto in novembre dopo i lavori. Nelle prossime settimane, con condizioni meteo più favorevoli, è previsto il rifacimento dell'asfalto. Su questa strada, comunque, resta il divieto di transito ai mezzi due ruote (motocicli, ciclomotori e biciclette) per motivi di sicurezza sull'intero tratto, lungo quasi 11 chilometri tra Pavignane e l'incrocio con la provinciale 7. Come spiegano i tecnici del servizio provinciale Viabilità, infatti, per risolvere definitivamente il problema degli avvallamenti presenti in questo tratto, provocati dalla particolare natura argillosa e torbosa dei terreni sottostanti, occorre realizzare un intervento strutturale sul rilevato stradale, con un costo elevato che la Provincia attualmente non è in grado di sostenere finanziariamente.

FESTA DELLA DONNA
LA VIA DELLA BELLEZZA
Domenica 3 marzo
Ore 16

FOYER DEL TEATRO
DI MIRANDOLA
PIAZZA DELLA COSTITUENTE 7

relatrici **Maria Rita Cassiani**
dottoressa Ostetrica
e **Lara Martinelli**
Estetista

ESTETICA
Lara

IN COLLABORAZIONE

IL POMERIGGIO SI CONCLUDERÀ CON UNA PIACEVOLE SORPRESA

Il ricavato della serata andrà a favore di **Fondazione ANT Italia ONLUS** per sostenere le attività gratuite di assistenza medico-specialistica a casa dei malati di tumore e di prevenzione oncologica.

DONACI IL TUO 5X1000
C.F. 01229650377

FONDAZIONE ANT
1978 ONLUS
Assistenza Nazionale Tumori

Comune di Mirandola

LIBRI A KM 0
Leggere e scrivere a Mirandola e dintorni

~ Domenica 10 marzo 2019, ore 11.00 ~
Foyer del Teatro Nuovo - Piazza Costituente - Mirandola (MO)

presentazione del libro

DIZIONARIO BIOGRAFICO DELLE DONNE MODENESI

di **Roberta Pinelli**
Elis Colombini Editore (Modena, 2019)

Introduce
Alessandra Mantovani
Assessore alla Promozione della città e della conoscenza

L'autrice
Roberta Pinelli

dialoga con
Metella Montanari
Direttore Istituto Storico Modena

ISTITUTO STORICO MODENA

AREA NORD

L'assessore dell'Unione Molinari: «Fondamentali per la sicurezza»

Una nuova leva di assistenti civici

A Medolla consegnati a oltre 20 volontari gli attestati e gli atti di nomina

Si è svolta lo scorso 21 febbraio nella sala consiliare del municipio di Medolla la cerimonia di consegna agli assistenti civici degli atti di nomina e degli attestati di presenza ai corsi organizzati dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

Oltre 20 i volontari che hanno ricevuto i riconoscimenti, consegnati dall'assessore dell'Unione al Corpo unico di polizia municipale **Filippo Molinari** e dal comandante del Corpo intercomunale di polizia municipale dell'Unione **Gianni Doni**. Durante la cerimonia, l'assessore Molinari ha ringraziato gli assistenti civici «per l'impegno profuso a servizio delle nostre comunità».

L'attività dei volontari – ha proseguito Molinari – rappresenta un tassello fondamentale per la sicurezza del territorio. Ricordiamo che non si tratta di un servizio sostitutivo rispetto a quello offerto dalla polizia municipale e dalle altre forze dell'ordine, ma rappresenta un supporto fondamentale nell'attività di salvaguardia del territorio e dei cittadini».



MIRANDOLA

Cercasi nuove donne in centro

L'associazione "Donne in Centro" di Mirandola cerca volontarie disposte a offrire un po' del loro tempo agli sportelli ascolto e antiviolenza gestiti dall'associazione per contrastare la violenza contro le donne. Le interessate potranno fare domanda scrivendo una e-mail a: nazzarena.bernardi@gmail.com. Requisiti richiesti: essere donna; aver compiuto 18 anni; condivisione dei valori e della mission di "Donne in Centro" (statuto reperibile sul sito www.donneincentro.net); avere del tempo libero; essere motivata, comprensiva e disponibile all'ascolto; essere disponibili a operare nell'associazione gratuitamente; avere senso di responsabilità nell'assunzione degli impegni; essere disponibili a frequentare un corso di formazione ed effettuare un periodo di affiancamento alle volontarie dell'associazione. A tutte le volontarie che hanno fatto richiesta verrà fatto un colloquio motivazionale. Per tutte le aspiranti volontarie saranno attivati corsi formativi e affinamenti. Il volontariato dedicato ai temi femminili è un'opportunità di crescita interiore assolutamente unica ed esclusiva. Significa acquisire una nuova chiave di lettura della propria esistenza di donne.

La presidente
NAZZARENA BERNARDI

AMBIENTE

Assemblea dei soci del Giardino "La Pica"

È indetta per venerdì 1° marzo alle 20.30, presso la sede del Giardino Botanico "La Pica" (in via imperiale, angolo via Getta, San Biagio in Padule), l'assemblea annuale dei soci e di tutti i simpatizzanti dell'associazione; in tale occasione sarà possibile diventare soci o rinnovare la propria iscrizione

all'associazione onlus. Il Giardino Botanico "La Pica" offre da novembre una serie di laboratori gratuiti dedicati a bambini e genitori. Il sabato pomeriggio all'aria aperta è occasione per giocare, creare e divertirsi in un Giardino pieno di tesori da scoprire. Dopo la messa a dimora dei bulbi a novembre, la preparazione



delle mangiatoie a dicembre e la festa di Carnevale, sabato 23 marzo, alle 15, sarà occasione per festeggiare l'inizio della primavera e il risveglio delle nostre api. L'iniziativa è rivolta a bambini da cinque a otto anni.

AUSER MIRANDOLA

Due corsi di computer e trasporto alle terme

Proseguono le attività organizzate dall'Auser di Mirandola. In cantiere ci sono due corsi di computer che si terranno presso l'aula di informatica dell'istituto Luosi di Mirandola, dalle 14.30 alle 16.30. Il corso base si svolgerà il 4, 7, 11, 14, 18, 21 marzo, quello avanzato sarà nei giorni 25, 28 marzo, 1, 4, 8, 11 aprile.

Per il servizio di trasporto alle terme di Salvarola, il primo turno sarà dal 1° al 13 aprile, il secondo dal 6 al 18 maggio, il terzo dal 9 al 21 settembre. Auser intende organizzare anche un corso di yoga. Info: 0535/23274. L'assemblea annuale sul bilancio si svolgerà giovedì 7 marzo alle 14.30 presso la sede di viale Libertà, 3/2.



LA FISIO CLINICA

FISIOTERAPIA, RIABILITAZIONE, RECUPERO

La Fisioclinica è un nuovo centro di riabilitazione d'eccellenza.

Ci occupiamo di riabilitazione a 360° e trattiamo pazienti di tutte le età: dall'ambito pediatrico a quello geriatrico.

Oltre alle tecniche manuali e agli esercizi terapeutici ci avvaliamo di strumenti biomedicali di ultima generazione che uniti alle competenze e alla formazione professionale ci consentono di ottenere i risultati più efficaci.



RECUPERO DA LESIONI E TRAUMI SPORTIVI



APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE: ORTOPEDIA-REUMATOLOGIA A DIETISTICA-PODOLOGIA



RIABILITAZIONE DA PATOLOGIE DELLA COLONNA VERTEBRALE E DISTURBI AD ESSA COLLEGATI



TERAPIE A SUPPORTO DELLA DISABILITÀ DELLE PATOLOGIE GERIATRICHE DEGENERATIVE



RIABILITAZIONE ORTOPEDICA, PRE E POST CHIRURGICA



RIABILITAZIONE DOMICILIARE



PATOLOGIE DELL'ETÀ EVOLUTIVA

La schiena dei bambini



La fascia di età tra i 6 e i 14 anni è la più importante per lo sviluppo muscolo-scheletrico ed è proprio in questo momento che possono essere corretti atteggiamenti posturali scorretti (paramorfismi) che se non trattati con il tempo possono trasformarsi in permanenti (dismorfismi).

La Fisioclinica è specializzata sia nel trattamento di paramorfismi che di dismorfismi del rachide, prenota una visita di controllo per il tuo bambino e scegli la prevenzione.



AMBIENTE

Una giovane mamma di Quarantoli usa solo pannolini lavabili

Il riciclo parte dal supermercato

La scelta del confezionamento del prodotto ci aiuta a produrre meno rifiuti

Immaginatevi a far la spesa, qual è la prima cosa che vi viene in mente di fare? Cercare il volantino per le offerte o camminare per le varie corsie cercando il prodotto con il giusto rapporto qualità prezzo; purtroppo pochi di noi guardano anche il confezionamento del prodotto per cercare di produrre meno rifiuti appena arrivati a casa. Non sempre è possibile farlo ed evitare imballaggi inutili, ma per alcuni prodotti oggi è possibile scegliere. Per esempio **Silvia Ferrarini** (foto), una giovane mamma di Quarantoli, ha scelto di utilizzare i pannolini lavabili al posto di quelli usa e getta, per poter risparmiare e per evitare la produzione in eccesso di rifiuti indifferenziati. Immaginate che in media un neonato usi sei pannolini al giorno, in una settimana ammontano a 42, in un anno si creano ben 2.190 pannolini! E questi sono solo per il primo anno.

Ora vi immaginerete la figlia della nostra mamma avvolta in una pezza di tela triangolare come anni e anni fa, ma non è così! I pannolini lavabili hanno parecchi motivi colorati che fanno venir voglia di acquistarne in più per il vostro neonato. Ok, abbiamo capito che sono belli e carini questi pannolini lavabili, ma quanto assorbono? Questo dipende da come sono costruiti e dalla fascia di prezzo; possono essere uguali ma anche migliori dei pannolini usa e getta.

Non preoccupatevi se avete un neonato che necessita di maggiore attenzioni perché quelli di fascia alta offrono la possibilità di avere degli inserti aggiuntivi per aumentare maggiormente la capacità di assorbimento. Sono belli, carini e assorbenti, ma il costo? Non viene a costare di più lavarli? I pannolini lavabili di buona qualità costano 25 euro l'uno e si suggerisce

di acquistarne almeno una ventina (numero minimo per averne abbastanza di puliti) per un totale di 500 euro come spesa iniziale. Prendendo poi i dati del sito www.nonsolociripa.it possiamo considerare che per un lavaggio a 60 gradi con una lavatrice di classe A+ aggiungendo anche i prodotti necessari per la pulizia arriviamo a un costo di 0,56 euro, moltiplicandolo per 456 volte, cioè un lavaggio ogni due giorni per due anni e mezzo, arriviamo a 255 euro totali. Riassumendo il costo dei pannolini lavabili considerando i lavaggi ammonta a 755 euro contro i 1.368 euro dei pannolini usa e getta usati sei volte al giorno per due anni e mezzo con un costo di 0,25 euro l'uno. Insomma, il risparmio si vede. Inoltre il costo dei lavaggi potrebbe essere abbassato con una semplice mossa: lavare i pannolini insieme ad altro bucato come si fa regolarmente in casa, quindi quei 255 euro

in due anni e mezzo potrebbero sicuramente abbassarsi. Inoltre i pannolini si possono utilizzare anche per un successivo neonato o in alternativa se tenuti ovviamente nelle giuste condizioni, venderli a un buon prezzo a un'altra mamma che ne abbia bisogno per il suo neonato. Altri benefici importanti sono i risparmi in acqua ed elettricità dovuti alla produzione dei pannolini lavabili: 37 per cento di acqua e 70 per cento di elettricità in meno rispetto a quelli usa e getta oltre alla mancanza di materiali maggiormente inquinanti quali plastica, idrogel e tutte quelle sostanze "cattura odori" che si trovano all'interno dei classici usa e getta. La decisione di Silvia di non utilizzare tutti quei pannolini usa e getta porta, quindi, all'immediata diminuzione dei rifiuti indifferenziati, ma anche a notevoli miglioramenti per la salute del bambino. I pannolini lavabili hanno



una migliore traspirazione che evita i problemi di surriscaldamento, arrossamento, allergie o irritazioni create dai materiali sintetici dei pannolini usa e getta, favoriscono un migliore movimento delle anche e una percezione migliore delle funzioni fisiologiche. I bambini con i pannolini lavabili, infatti, smettono prima di usarli grazie proprio alla sensazione di bagnato che si crea dopo aver fatto i bisogni. Abbiamo chiesto a Silvia il perché di questa scelta e lei ci ha risposto: «Credo che ognuno di noi abbia un numero limitato di risorse naturali disponibili e non voglio che mia figlia si trovi già un debito che non potrà estinguere. Scegliere di utilizzare i pannolini lavabili può apparire complicato, ma in realtà basta solo organizzarsi a livello domestico».

ARAM PANZANI
Servizio civile regionale
presso il Ceas "La Raganella"

GEL

Grandi numeri per le guardie ecologiche di Legambiente



Il 2018 è stato un anno di intensa attività per le guardie ecologiche volontarie (gel) di Legambiente. Nell'anno da poco trascorso, nell'Area Nord, le gel, che operano in base alla legge regionale 23/89 attraverso convenzioni con gli enti locali, con il compito di un costante controllo del territorio, hanno effettuato 1.514 ore di servizio. Le sanzioni amministrative, a seguito di verbali di accertamento, sono state complessivamente 69 per un importo di 6.527 euro. Nel territorio dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord le segnalazioni per abbandono di rifiuti sono state 16. I chilometri percorsi sono stati 5.743 con le auto private e 5.487 con le auto di servizio.

Alcune guardie, in possesso del decreto di guardia zoofila, hanno svolto un attento controllo sui conduttori di cani, verificando se avevano con sé l'occorrenza per raccogliere le deiezioni

degli animali, hanno controllato anche i microchips dei cani e sono intervenuti a fronte di segnalazioni per maltrattamenti sugli animali. Le ore di anagrafe canina, effettuate dalle guardie zoofile gel, sono state complessivamente 111. Le gel in possesso del decreto ittico venatorio, (delibera della Provincia di Modena numero 135 del 26 settembre 2007) hanno controllato cacciatori e pescatori in attività sul territorio.

Durante i servizi sono stati monitorati anche gli argini dei fiumi e dei canali per individuare tane di nutrie e di volpi. Questo servizio ha permesso in diverse circostanze di individuare rifiuti abbandonati nelle campagne. Quando è stato possibile risalire all'autore dell'abbandono, si è provveduto a effettuare i verbali di accertamento, in base alle attuali norme. In tutti i casi, l'Aimag è intervenuta per la bonifica delle microdiscariche abusive

individuate.

Le gel hanno inoltre aderito a diverse iniziative organizzate dai Comuni dell'Unione. Il 7 e 8 aprile 2018, hanno partecipato attivamente al campo di Protezione civile che si è svolto a San Prospero. Nel campo sono state coinvolte le associazioni presenti sul territorio e i ragazzi delle scuole superiori dei Comuni dell'Area Nord. Con esercitazioni pratiche, le guardie ecologiche hanno dato il loro contributo per far capire il mondo della Protezione civile. Il 10 maggio a Medolla, presso le scuole medie, era stata organizzata la pulizia delle aree adiacenti al plesso scolastico, poi a causa di maltempo, ci si è spostati al circolo Arcobaleno, dove le gel hanno fatto una lezione sull'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti. Il 23 settembre le guardie ecologiche volontarie erano presenti all'iniziativa "Verde Vivo", organizzata per la prima volta nell'area circostante al palazzetto dello sport di Mirandola. La scelta del luogo e la giornata di bel tempo, hanno favorito la buona riuscita della manifestazione, che ha visto una notevole affluenza di cittadini. Le gel, insieme agli scout, hanno pulito la zona circostante, raccogliendo molti rifiuti abbandonati. Per tutta la giornata le guardie ecologiche hanno gestito un gazebo, dove è stato possibile fare educazione ambientale, fornendo informazioni sulla corretta raccolta differenziata e su come ridurre la proliferazione della zanzara tigre, grazie anche a un gioco fornito dal Centro di Educazione ambientale "La Raganella" rivolto a bambini e adulti. Sono stati distribuiti anche kit per contenere le cicche delle sigarette, per evitare l'inquinamento e per contribuire ad avere vie e piazze pulite. Chi ama l'ambiente e vuole tutelarlo può farlo impegnandosi in prima persona. A breve infatti partirà un corso per diventare guardia ecologica volontaria di Legambiente. Per informazioni e iscrizioni: gelmodena@libero.it oppure 340/9438443.

GEV

Guardie ecologiche volontarie: bilancio più che positivo



Il 2018 è stato un anno di super lavoro per il nucleo della Bassa delle guardie ecologiche volontarie di Modena, che lavora in convenzione con l'Unione Comuni Modenesi Area Nord e con altri enti. In dodici mesi le gev hanno effettuato un totale di 4.192 ore di servizio: 1.296 in collaborazione con l'Agenzia regionale prevenzione ambiente (Arpa), 452 con l'Unione Terre d'Argine e 1.997 con l'Unione Area Nord. I chilometri percorsi coi tre

automezzi in dotazione sono stati ben 38.249, che in linea d'aria equivalgono quasi a un giro della circonferenza terrestre... Da gennaio a dicembre 2018 hanno elevato 20 verbali (15 sul territorio dell'Area Nord) e hanno effettuato 114 segnalazioni alle autorità competenti (la metà nella Bassa). I volontari attivi sono una ventina, mossi da grande passione e senso civico. Operano principalmente come "sentinelle" per l'ambiente e nell'emergenza idrica.

MIRANDOLA

In via Fratelli Bandiera ormai è sosta selvaggia



Nelle foto auto "parcheeggiate" a Mirandola all'incrocio tra le vie Fratelli Bandiera e San Martino Carano.

Un esempio di come non si deve parcheggiare che prosegue da tempo (foto Antonio Buoli).

STAGIONE 2018/2019 TEATRO COMUNALE LUCIANO PAVAROTTI

MUSICASUMISURA

RASSEGNA DI TEATRO MUSICALE PER RAGAZZI E FAMIGLIE



DOMENICA 3 MARZO ORE 17



CARMENSITA

Chanson Gitane

Liberamente tratto da *Carmen* di Georges Bizet

Drammaturgia musicale **Federica Falasconi**

Drammaturgia **Luana Gramegna** e **Simone Faloppa**

Regia **Giacomo Ferrau**, **Giulia Viana** e **Luana Gramegna**

Scene e costumi **Francesco Givone**

Realizzazione costumi burattini **Alessia Castellano**

in collaborazione con **Zaches Teatro** e **Eco di fondo**

Realizzazione scene e costumi **Cantieri del Teatro, Como**

Illustrazioni e grafica **Francesco Givone**

Personaggi e interpreti

Carmensita **Annapaola Pinna**

Bizet, Don José, Escamillo **Dario Muratore**

Maestro al pianoforte **Alberto Maggiolo**

Produzione AsLiCo / Opera K&ids - X edizione (3 - 6 anni)



**FESTEGLIAMO
INSIEME
IL CARNEVALE**

Bambini in maschera
e al termine dello
spettacolo frappe
e dolci per tutti

ORE 16

**LABORATORIO
PRE-SPETTACOLO**

Una cantante professionista
lavorerà con bambini e genitori
per scoprire il fascino della musica
di Bizet, sperimentando insieme
e imparando il famoso Coro dei
monelli - brano che il pubblico
sarà poi chiamato a cantare
durante lo spettacolo



fondatori



Posto unico: intero € 10,00 - ridotto fino a 18 anni € 5,00

Biglietteria del Teatro Comunale Luciano Pavarotti

Corso Canalgrande 85, Modena

Acquisto telefonico: da lunedì a venerdì 10.30 - 13.30, telefono 059 203 3010

Informazioni e biglietti online: www.teatrocomunalemodena.it

AMICI A QUATTRO ZAMPE

L'impegno consente all'animale di sentirsi più rilassato e appagato

Come esercitare la mente dei cani

Se l'inverno limita l'esercizio fisico, si può puntare su quello cerebrale

L'inverno è una stagione che limita un po' le attività all'aperto fatte insieme ai nostri cani! Nelle giornate di pioggia o di freddo pungente le passeggiate sono minime o addirittura non vengono fatte e ormai sapete bene che per il cane vivere sempre in giardino è... una noia mortale! Per fortuna esistono delle bellissime attività che si possono fare insieme a loro in casa e si chiamano: giochi di attivazione mentale e ricerca olfattiva.

Come funzionano?

Solitamente si nasconde del cibo (diverso dalle crocchette) all'interno di particolari oggetti, e per raggiungerlo il cane deve superare difficoltà che possono variare di livello, si parte dallo spostare un oggetto molto semplice fino ad arrivare ad aprire, sollevare, premere, far girare altri oggetti. A seconda del tipo di problema proposto, il cane dovrà ingegnarsi per raggiungere l'obiettivo (il cibo).

A cosa servono?

Se fisicamente non possiamo far "sfogare" i nostri cani, allora possiamo stancarli mentalmente! Quando devono ragionare, impegnarsi, capire qualcosa

e usare il fiuto, bruciano calorie esattamente come quando corrono come pazzi con la lingua al vento, l'impegno mentale per risolvere un gioco, quindi, consente al cane di bruciare l'energia in eccesso e di sentirsi rilassato e più appagato.

Tre esempi di giochi fai da te che potete preparare a casa.

ROTOLE SCOTTEX

Potete inserire del cibo all'interno dei rotoli di Scottex o carta igienica, chiudendoli ai lati dopo aver inserito all'interno il premio in cibo. State però attenti che il vostro cane non ingerisca anche il rotolo!

SCATOLE DI OGNI TIPO

Conservate un po' di scatole (per esempio latte, scarpe, cereali), in cui nascondere il cibo, lasciando che il cane lo recuperi come vuole. Una volta che il vostro cane sarà bravo a recuperare il premio dalle scatole normali potete aumentare la difficoltà (e per lui il divertimento) inserendo della carta, asciugamani o altre scatole in modo da

creare una matrioska!

BICCHIERI

Il gioco più semplice è sicuramente quello fatto con i coperchi, ciotolino dello yogurt, bicchieri di carta. Basta mettere a terra il premio e coprirlo con l'oggetto scelto. Sta poi al cane scegliere come prenderlo, se usando la bocca o le zampe, per questo gioco possiamo usare moltissimi oggetti, con buchi o senza, trasparenti e non, grandi e piccoli, lunghi o corti e semplicemente rovesciarli sopra a qualcosa di appetitoso. Cosa importante: non pretendete che il cane riesca a risolvere un cubo di Rubik al primo tentativo ma proponetegli dei giochi partendo da cose molto semplici e aumentate le difficoltà in modo graduale, non è un gioco a tempo. Inoltre usate oggetti che possono anche essere rotti dal cane (e assolutamente non pericolosi né nocivi per lui!) perché durante questi esercizi il cane non va mai sgridato e nemmeno aiutato, abbiate fiducia in lui e vedrete che riuscirà a superare qualsiasi esercizio.

LARA DALLOLI



FORMAZIONE

Corso di addestramento per commercianti e allevatori



Un corso regionale rivolto a commercianti, addestratori e allevatori di cani e a toeleattori, gestori, proprietari di pensioni di animali da compagnia. Al termine viene rilasciato un attestato di idoneità

a commercio, allevamento, addestramento e custodia di animali da compagnia.

La durata del corso è di 18 ore, con frequenza obbligatoria, dal 28 marzo al 18 aprile in quattro incontri presso Formodena, sede di Modena in strada Attiraglio, 7. Per informazioni e iscrizioni: Formodena, telefono 059/3167611, 059/3167624, referente Elisa Stefani, e-mail e.stefani@formodena.it

MIRANDOLA

Come adottare altri tre amici del canile intercomunale

Prosegue sul nostro giornale la galleria di amici a quattro zampe ospitati presso il canile di Mirandola, in attesa di essere adottati.

Lui è Chills (*a sinistra*) un bellissimo cagnolino di taglia media di due anni. Chills è un amore, è affettuoso e tanto dolce. E' alla continua ricerca di coccole e carezze. È ancora un cucciolo, è allegro e meriterebbe di correre felice su un prato e di vivere circondato dal calore di una famiglia. Non perdetevi l'occasione di adottare questa meraviglia. Chills vi saprà

ricompensare con tutta la sua dolcezza e il suo affetto. Convive benissimo con tutti i suoi simili, sia maschi che femmine e sa perfettamente andare al guinzaglio. Grazie alla sua taglia contenuta è adatto anche a vivere in appartamento.

Lilli (*al centro*) splendida segugina di sette anni a pelo forte di taglia medio contenuta e tanta dolcezza nel cuore. La foto non rende bene, ma lei è davvero un incanto, tanto bella dentro quanto fuori. Lilli è dolcissima con le persone ed è compatibile con i suoi simili, sia maschi che



femmine... È insopportabile l'idea che una cagnolina così buona si trovi chiusa in un box, merita una famiglia e coccole a volontà. Per ora ha soltanto le attenzioni dei volontari che deve dividere con tanti di altri cani. Nessuno vuole donarle la tanto attesa felicità? Per Lilli cerchiamo una famiglia amorevole, che le faccia tornare il sorriso negli occhi e la gioia nel cuore.

Oliver (*a destra*) è un bellissimo

meticcio di pastore tedesco di un anno di taglia medio grande.

È molto giovane e come tutti i cani della sua età è curioso e attento. Gli piace stare in compagnia, ci piacerebbe che Oliver trovasse presto una casa, con una famiglia che gli possa dare tutte le attenzioni che si merita. E' affettuoso e appena qualcuno lo fa uscire da quel piccolo box grigio in cui trascorre le sue giornate il

viso di Oliver si illumina di gioia. Non lasciamo che cresca lì, che invecchi lì... è così giovane ed è davvero stupendo, soffre tantissimo a stare chiuso nel box. L'ideale per lui sarebbe una casa con giardino, dove possa godere della compagnia umana oltre che ritornare ad annusare l'aria non da una gabbia ma su un prato. Ha bisogno di una famiglia con cui giocare, con cui passeggiare, che diventi la sua ragione di vita. Non va d'accordo con i suoi simili, quindi è preferibile adozione come figlio unico.

I nostri amici si trovano al canile intercomunale di Mirandola in via Bruino, 31-33, aperto tutte le mattine dalle 10 alle 13 e sabato pomeriggio. Per informazioni: 0535/27140 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 oppure il sabato pomeriggio fino alle 18.

Il Pudore nell'Arte
Che cosa è? Dove è? Dove ci porta?

Dalle pudende del Giudizio Universale di Michelangelo coperte da veli svolazzanti perchè definite scandalose al Pube di donna dipinto da Courbet nel quadro "Origine du monde"

Sabato 9 Marzo ore 16,30
Foyer Teatro Nuovo - Piazza Costituente - Mirandola

Ne parliamo con eleganza con un ospite a noi molto gradito e preparato:
Gian Luca Tusini
Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Dipartimento delle Arti, Docente di storia dell'Arte Contemporanea

Seguirà rinfresco "Pudico" - Auspicabile offerta libera

ANT
1978 ONLUS
Associazione Nazionale Tumori

SGUARDI
15 e 17 Marzo 2019
LE DONNE LO SANNO

Venerdì 15 Marzo ore 21,00
MEDOLLA - Teatro Facchini

LELLA COSTA
RAGAZZE
Nelle lande scoperciate del fuori
di L. Costa, M. Cirri, G. Gallione
Musiche di Stefano Bollani
Regia di Giorgio Gallione

Ingresso 10,00 €

Domenica 17 Marzo ore 18,00
MIRANDOLA - Foyer Teatro Nuovo

ELENA BOSETTI
DA ABRAMO A MARTA:
Il tema biblico dell'accoglienza

Ingresso Libero

Con il patrocinio di:

Con il sostegno di Coop Alleanza 3.0

SERTECO

lontano dai luoghi comuni



continua l'impegno di
Serteco

nel restauro e recupero del patrimonio abitativo delle ville storiche della bassa modenese, a suo tempo iniziato con Villa Raisi-Ghirardini.

Oggi la famiglia Missere rinnova la fiducia a **Serteco**.

Questa decisione consente di mettere in luce le potenzialità di un'impresa come **Serteco**, radicata nel territorio, che lavora con passione efficienza e qualità.

Un'altra bella scommessa che vogliamo vincere per restituire entro il prossimo anno a questo territorio un meraviglioso gioiello.

*Lo staff di **Serteco** ringrazia la **famiglia Missere** per la fiducia accordata.*



AREA NORD

«Raggiunto l'obiettivo di assicurare servizi complessi di qualità»

Bilancio positivo di dieci anni Asp

Il presidente Paolo Negro racconta com'è cresciuta l'Azienda dell'Unione

Paolo Negro, concordiese, 46 anni, è presidente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (Asp) dei Comuni modenesi Area Nord fin dalla sua nascita, nel 2008. Lo abbiamo intervistato.

Presidente, volge al termine il suo secondo e ultimo mandato, che bilancio è possibile trarre?

«Un bilancio senza dubbio positivo, che fa oggi di Asp dei nove Comuni della nostra Unione, un patrimonio e un capitale sociale d'eccellenza del nostro territorio. L'Asp è nata per rendere più forti le nove comunità locali, unendoci per dare risposta ai bisogni della persona, superando la frammentazione delle gestioni pubbliche comunali dispersiva di risorse. L'obiettivo, a mio avviso raggiunto, era ed è assicurare a tutti i cittadini delle nostre nove comunità locali quei servizi fondamentali che hanno una elevata complessità gestionale e professionale, i servizi per le persone in condizione di non autosufficienza o disabilità o fragilità: dall'assistenza domiciliare, alle case residenza, ai centri diurni, alle comunità alloggio, agli alloggi con servizi, al telesoccorso nel campo dei servizi per gli anziani; dagli appartamenti protetti ai centri diurni nel campo dei servizi per le persone con disabilità. Ora, grazie a questa esperienza, attraverso lo strumento dell'Asp, siamo più forti nell'assicurare servizi in quantità e qualità omogenea sul territorio, più forti anche nella capacità di dare risposte nuove ai nuovi bisogni dei cittadini di tutta l'Area Nord».

Forse qualche numero sulla crescita di Asp in questi anni può essere utile a capire.

«Asp è nata gestendo quattro servizi articolati su soli tre Comuni e ora ne gestisce 25 su tutti i nove Comuni e tutti i servizi sono in rete tra loro per assicurare gli stessi diritti ai cittadini di tutta l'Area Nord. Gli utenti dei servizi di Asp erano 200 nel 2008 ora sono oltre 1.300. I dipendenti di Asp, la risorsa più preziosa



L'intervento di Paolo Negro all'inaugurazione di CasaInsieme a Finale Emilia

per assicurare i servizi nella quantità e qualità dovuta, sono passati da 111 del 2008 agli attuali 331. L'Azienda è quindi anche uno dei principali datori di lavoro del territorio. Nel solo 2018 abbiamo assunto, mediante concorso, 57 nuovi dipendenti a tempo indeterminato e nel 2019 sono in programma altre 48 assunzioni a tempo indeterminato. Dentro questi numeri, però, va letta soprattutto l'anima di questa esperienza: l'attenzione alla persona, ai suoi bisogni».

All'inizio di questa esperienza c'era il timore che nascesse un "baraccone" non sostenibile economicamente.

«Sì, la scommessa era, oltre alla qualità e quantità dei servizi, anche la tenuta, la loro sostenibilità in termini di bilancio. L'Asp è cresciuta in questi anni rispettando sempre gli obiettivi di bilancio: non abbiamo mai chiesto in questi dieci anni ai Comuni soci il ripiano di perdite o consumato il patrimonio, che anzi abbiamo accresciuto. Uno dei parametri di efficienza di cui siamo più

orgogliosi è il rispetto dei termini di pagamento di tutti i fornitori privati: per questo siamo stati inseriti dal Governo fra i 500 enti pubblici più virtuosi d'Italia per tempestività di pagamento. Anche in questi dati risiede la relazione virtuosa con il territorio».

C'è poi il patrimonio di nuovi servizi che l'Asp ha realizzato in questi anni.

«Può essere utile un dato. Il patrimonio netto di Asp è triplicato: passando dai quattro milioni alla sua nascita (patrimonio apportato dalle due Ipab disciolte) agli oltre 12 milioni cui si arriverà nei prossimi mesi con le ultime realizzazioni. Patrimonio che corrisponde a un capitale di nuovi servizi per i cittadini: il nuovo centro diurno per anziani di Mirandola; i sei nuclei realizzati del progetto di CasaInsieme a San Felice, Mirandola, Medolla, Cavezzo, San Prospero e Finale Emilia; il nuovo centro diurno e il nuovo centro residenziale per persone con disabilità realizzati a San Felice».

A proposito di patrimonio, un altro grande tema era il patrimonio e la riconversione degli ex ospedali di San Felice e Concordia.

«Sì, uno degli obiettivi più complessi era questo. Lo abbiamo raggiunto. Abbiamo portato a termine il cantiere di riqualificazione dell'ex ospedale di San Felice, ora totalmente completata, passando dagli originari 33 posti letto agli attuali 71. A Concordia, affidata dal Comune all'Asp la casa residenza comunale, abbiamo progettato e reso possibile l'integrale riattivazione come casa residenza per anziani dell'ex ospedale di Concordia, passato da 43 a 70 posti letto attivi, ora gestita dalla coope-

razione».

Volendo segnalare un'eccellenza, magari fra quelle di cui si parla meno?

«Difficilissimo fare una scelta. Però, a proposito di ex ospedali, penso al nucleo residenziale specialistico dedicato alla gravissima disabilità adulta acquisita che abbiamo realizzato all'interno dell'ex ospedale di San Felice, con dieci posti letto, il primo nucleo territoriale di questo tipo in provincia e fra i primi in regione. E' una risposta importante ai bisogni legati alla gravissima disabilità acquisita, come conseguenza, per esempio, di un ictus o di malattie come la Sla, un bisogno importantissimo delle famiglie e delle persone colpite da queste patologie».

L'Asp e il terremoto del 2012.

«Asp ha reagito al terremoto con grandissimo spirito di squadra che ha portato a garantire la continuità dei servizi sostanzialmente mai interrotti e a ripristinare in pochissimi mesi le strutture colpite, facendo così rientrate a tempo di record nella loro

sede originaria i servizi e le persone».

Il progetto più innovativo nato da Asp dopo il terremoto è stato CasaInsieme.

«Sì, col terremoto migliaia di anziani sono stati sfollati e sono diventati più fragili. Occorreva ideare nuove soluzioni abitative che assicurassero una risposta a protezione di questa fragilità. Così è nata, nei primissimi mesi dopo il terremoto, l'idea di CasaInsieme, rivolta alle persone, anziani o disabili, fragili ma ancora autosufficienti, alle quali offrire un contesto residenziale autonomo ma protetto e un'assistenza personalizzata, ispirato alle soluzioni più avanzate a livello europeo nel campo del cosiddetto co-housing sociale. Ora stiamo mantenendo l'impegno di realizzare un nucleo CasaInsieme per ciascuno dei nove Comuni dell'Area Nord, sei dei quali già realizzati e un settimo già cantiere. Ci sono tutte le risorse per completare questo progetto».

Un imminente, storico, traguardo è l'apertura della nuova casa per le persone con grave e gravissima disabilità congenita, il nuovo "Picchio".

«E' un traguardo importante perché il nostro territorio era storicamente carente di posti residenziali per questo delicatissimo bisogno: appena dieci posti presenti nell'attuale servizio, il "Picchio", a San Felice. Grazie alla partnership con il trust donatore "Nuova Polis", il cantiere del nuovo "Picchio", sempre a San Felice, è ormai terminato e presto sarà realtà questa nuova casa che raddoppierà i posti a disposizione».

Ultimo importante traguardo, la nascita della Fondazione Hospice San Martino che realizzerà l'hospice del nostro territorio.

«L'hospice è il fondamentale e necessario completamento del nostro sistema territoriale di cure palliative: una casa, un luogo intermedio fra domicilio e ospedale, vocato alla cura globale del dolore di malattie inguaribili, oncologiche o non. Abbiamo compiuto un anno fa il passo decisivo verso la realizzazione dell'hospice territoriale che servirà il territorio e i cittadini dei Distretti sanitari di Mirandola e Carpi, dando vita alla Fondazione che lo realizzerà, insieme all'Associazione Malati Oncologici di Carpi e all'Associazione Malati Oncologici Nove Comuni Modenesi Area Nord. Si discuteva nel nostro territorio di come e dove realizzare l'hospice da più di vent'anni. La nascita della Fondazione scioglie questi nodi: l'hospice si farà a San Possidonio, dotato di 14 posti letto, lo sta già progettando e lo realizzerà la Fondazione Hospice che ora è impegnata a raccogliere le risorse necessarie. Asp ha apportato al patrimonio della Fondazione 500mila euro come socio promotore fondatore. Al netto dell'apporto dei soggetti promotori, il ruolo della neonata Fondazione è quindi quello di rendere partecipi i cittadini della gara di solidarietà per raccogliere da donazioni le ulteriori risorse necessarie per la realizzazione dell'hospice».

Cosa si sente di dire a mo' di conclusione, per i suoi dieci anni di mandato?

«Mi sento di rivolgere un ringraziamento di cuore a tutto il personale di Asp, senza la cui dedizione quotidiana nessun traguardo di questi primi dieci anni dell'Azienda sarebbe stato possibile. Un grazie anche per la fiducia di cui ho potuto godere e ha goduto l'Asp da parte dei sindaci soci, ingrediente senza il quale non si sarebbe potuto osare il cambiamento che abbiamo realizzato. Un grazie infine ai membri del consiglio di amministrazione che mi hanno affiancato con competenza in questi dieci anni».

SAN FELICE

In arrivo la nuova casa per gravi e gravissimi disabili



Due immagini della nuova casa per disabili

Volge al termine a San Felice il cantiere, e presto sarà consegnato alla comunità, la nuova struttura residenziale che ospiterà persone adulte di tutta l'Area Nord con grave e gravissima disabilità congenita: il nuovo "Picchio".

Si tratta di una delle iniziative più

rilevanti di Asp per dimensioni dell'investimento e per la finalità: colmare una storica carenza di disponibilità di posti residenziali per questa fascia di bisogno così delicata. I dieci posti disponibili presso l'attuale struttura sono infatti insufficienti rispetto alla domanda e al



bisogno. Il progetto del nuovo "Picchio" è firmato dall'architetto di fama internazionale Mario Cucinella e si ispira all'idea calda di casa colonica, tipica delle nostre terre, della ricerca della bellezza, del confort per gli ospiti e della relazione con la città.

L'edificio è stato costruito in legno. Questo storico traguardo è stato reso possibile dalla partnership fra Asp e il trust onlus "Nuova Polis", promosso e costituito da Confindustria, Cgil, Cisl, Uil e Confservizi. Il trust si è costituito per realizzare una serie di opere nell'area

del cratere con le risorse raccolte a livello nazionale dalla donazione di un'ora di lavoro dei lavoratori italiani, raddoppiate dai datori di lavoro. Asp ha presentato l'idea della nuova struttura residenziale al pool di donatori che hanno scelto questa iniziativa fra le diverse pervenute, per la sua finalità così importante. Il trust ha costruito direttamente l'edificio in forza di una convenzione con la quale Asp ha messo a disposizione per il periodo del cantiere l'area su cui sorgeva l'ex casa residenza Augusto Modena, abbattuta dopo il terremoto.

ASSISTENZA

Più accoglienza e vita comunitaria per le persone con disabilità

Si ampliano le Case di Odette

A Finale Emilia sarà allargata entro l'estate l'esperienza di cohousing

Speciale ASP



Asp, Unione Comuni Modenesi Area Nord e Comune di Finale Emilia stanno lavorando da tempo all'ampliamento dell'esperienza delle "Case di Odette" che entro l'estate sarà realtà. "Le Case di Odette" di Finale Emilia rientrano nella categoria dei cosiddetti appartamenti protetti e rappresentano un'esperienza di cohousing di un piccolo gruppo di persone adulte con disabilità, che hanno così la possibilità di svolgere una vita comunitaria con assistenza proporzionata ai loro bisogni. Questa casa accoglie persone con disabilità

che non hanno più il sostegno dei genitori o che vogliono sperimentare una propria autonomia al di fuori del nucleo familiare. Durante la giornata, oltre alle consuete attività casalinghe, le tre donne che ora abitano "Le Case di Odette" possono accogliere ospiti in visita, trascorrere alcune ore all'esterno con i propri familiari, partecipare ad attività proposte da altri servizi, dal mondo dello sport e del volontariato. La struttura è stata messa a disposizione dal Comune di Finale Emilia mentre Asp, le famiglie o i tutori delle persone



assistite collaborano per la gestione della stessa. Il terremoto che nel 2012 ha colpito il nostro territorio ha reso inagibile l'appartamento e richiesto il trasferimento temporaneo in un'abitazione più piccola. Recentemente il Comune di Finale ha messo a disposizione di questa esperienza nuovi più ampi locali, con servizi più idonei e una vicinanza maggiore con il centro del paese. Locali che prossimamente verranno arredati da Asp e predisposti per accogliere, rinnovata, questa bella esperienza, dandole nuova vita. In tale collocazione, grazie a una più ampia metratura, "Le Case di Odette" potranno accogliere un maggior numero di persone che avranno l'opportunità di fare un'esperienza di vita autonoma, con il supporto dei servizi di Asp e del territorio.

CAMPOSANTO

Posa della prima pietra per la settimana "CasaInsieme"



CasaInsieme, il progetto di cohousing sociale per anziani, persone con disabilità e persone fragili lanciato da Asp all'indomani del terremoto, si muove verso la sua realizzazione in tutti e nove i Comuni soci di Asp. Cinque nuclei di CasaInsieme sono già stati realizzati in altrettanti Comuni: Mirandola, Medolla, San Felice, Finale Emilia, San Prospero. Prossimamente terminerà il cantiere di CasaInsieme a Cavezzo. Nei giorni scorsi ha preso avvio il cantiere di Camposanto, con la cerimonia di posa della prima pietra della costruzione di "CasaInsieme", in via Gandhi, cerimonia alla quale sono intervenuti il presidente di Asp **Paolo Negro**, il sindaco di Camposanto **Monja Zaniboni**, l'assessore regionale **Palma Costi**, unitamente ai rappresentanti dei donatori: Cassa Edili di Modena, rappresentata dal presidente **Alberto Belluzzi**, unitamente all'Associazione nazionale costruttori edili, rappresentata dal presidente **Stefano Betti**.

il nostro territorio – ha sottolineato Monja Zaniboni, sindaco di Camposanto – un servizio in più rispetto alle comunità alloggio già esistenti e utili, che sarà capace appunto di dare risposte alle nuove esigenze sociali, collocando persone con fragilità in un ambiente consono e protetto.

L'Amministrazione sarà impegnata nei prossimi mesi insieme all'Asp e ai Servizi sociali alla costruzione di un progetto sociale definito, attenendoci alle reali necessità dei cittadini. Ringrazio il Cavaliere del Lavoro **Mario Casoni** e l'Amministrazione precedente, nella figura di **Antonella Baldini** di averci permesso di realizzare quest'opera in una posizione centrale e così funzionale proprio nel "cuore" del paese, a scapito dell'abbandono sociale e dell'emarginazione dei più deboli».

«CasaInsieme è l'iniziativa più innovativa del post terremoto nel campo dei servizi alla persona – ha dichiarato Palma Costi, assessore regionale alla Ricostruzione – si muove nel solco della spinta di questi territori a innovare, dal basso, le risposte sociali in relazione all'invecchiamento della popolazione, spinta che risale agli anni '70 e giunge a piena maturazione anche con questa importante iniziativa».

Sono intervenuti anche i donatori che, con una donazione di 530.000 euro, hanno reso possibile, unitamente a risorse di Asp, questa realizzazione: Cassa Edili di Modena, a seguito di una raccolta fondi lanciato dopo il terremoto dall'Associazione nazionale costruttori edili, unitamente alla Cnce che ha convogliato le risorse a livello nazionale delle associazioni datoriali e sindacali del settore delle costruzioni.

CASAINSIEME

Unione e Asp ricostruiscono puntando all'innovazione

Ricostruire puntando all'innovazione e creare nuovi modelli di risposta sociale: queste le basi del progetto, denominato CasaInsieme, che Asp ha sviluppato con la costruzione di unità abitative assistite per anziani e disabili parzialmente autosufficienti nei nove Comuni della Bassa.

Asp, subito dopo gli accadimenti del maggio 2012, ha proposto la realizzazione di gruppi di alloggi con servizi in comune, realizzati in legno, contigui alle normali aree residenziali, affiancati a un ulteriore alloggio per l'operatore che deve dare assistenza, in costante contatto con la rete dei servizi. Questo modello consente alle persone anziane/disabili con difficoltà non gravi

di rimanere in un contesto domiciliare, controllato e protetto che assicuri sia interventi assistenziali programmati (anche nelle 24 ore) che di pronto intervento, senza dover così anticipare un ricovero inappropriato in casa residenza. Agli ospiti di CasaInsieme è garantita dal servizio di assistenza domiciliare un'attività giornaliera di monitoraggio, supervisione della vita comunitaria e animazione. L'ospite può usufruire di interventi di assistenza domiciliare sulla base del progetto assistenziale personalizzato definito dall'unità di valutazione multidimensionale.

L'assistenza sanitaria è garantita dal medico di medicina generale con le stesse modalità previste in un'abitazione



privata. Nel caso sia necessario garantire a un ospite un'assistenza continuativa nelle 24 ore, a causa di una temporanea condizione di non autosufficienza, è possibile accogliere presso la struttura un'assistente familiare privata, attivata dalla famiglia con il supporto dei servizi. Per la partecipazione al progetto di CasaInsieme è previsto il pagamento di una retta individuale mensile comprensiva dell'uso degli spazi abitativi, delle utenze, della pulizia degli spazi comuni e modulata in relazione all'intensità dell'assistenza fornita.

MIRANDOLA

Nuove risposte per le persone dimesse dall'ospedale



Asp, Unione Comuni Modenesi Area Nord e Ausl stanno lavorando al progetto di dare una nuova risposta alle persone che vengono dimesse dall'ospedale perché hanno superato la fase acuta di una malattia ma non possono rientrare subito al proprio domicilio privato. Questa risposta prenderà la forma di un vero e proprio nuovo servizio che sarà collocato all'interno della casa residenza

Cisa di Mirandola. Presso il quarto piano della casa residenza è infatti in corso di realizzazione un nuovo nucleo chiamato "Nucleo temporaneo a valenza intermedia tra ospedale e territorio", fortemente condiviso tra Unione, Ausl e Asp che lo sta realizzando. Il nucleo abitativo ospiterà, per un tempo limitato, pazienti anziani, disabili e/o oncologici, dimessi dall'ospedale ma non ancora in grado



di rientrare al domicilio per motivazioni di tipo sociale. Gli utenti che potranno accedere all'utilizzo di questi posti potranno presentare le più varie situazioni di bisogno che motivino l'impossibilità di rientrare subito a casa, come, ad esempio, l'assenza di una rete familiare in grado di supportare il paziente al momento della dimissione dall'ospedale o laddove sia necessario preparare il caregiver che si prenderà cura del malato stesso al momento del rientro nella propria abitazione o laddove serva predisporre la casa dell'utente per renderla funzionale alla sua situazione di non autosufficienza. Si tratta quindi di una nuova opportunità, una ulteriore risposta che amplia l'offerta dei servizi rivolti ai cittadini residenti nel Distretto di Mirandola.

IL PERSONALE

Nel 2018 assunti 57 dipendenti a tempo indeterminato

La crescita dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (Asp) in questi anni è passata e passa ogni giorno attraverso qualità e quantità del personale dipendente, a sua volta cresciuto esponenzialmente in relazione al progressivo affidamento in gestione di servizi da parte dei nove Comuni soci. Tutto questo fa oggi di Asp, oltre a un patrimonio di know-how e un capitale sociale nel campo dei servizi alla persona, uno dei più significativi datori di lavoro del territorio, considerando sia la sfera pubblica che quella privata. Nei suoi dieci anni di vita, i servizi gestiti sono passati da quattro a 25, mentre il personale dipendente è passato da 111 lavoratori a 325. In parallelo Asp ha assunto a tempo indeterminato, mediante concorso, ben 185 lavoratori, su vari profili. L'anno più significativo è stato senza dubbio quello appena concluso, il 2018, che ha visto ben 57 assunzioni a tempo indeterminato.

Anche il 2019 sarà un anno significativo da questo punto di vista: sono programmate oltre 40 nuove assunzioni

a tempo indeterminato. Alla fine del 2018 è stato anche sottoscritto, fra i primi enti del territorio, il contratto integrativo aziendale.

Nel maggio del 2018 infatti è stato finalmente sottoscritto il nuovo contratto nazionale di lavoro per il comparto funzioni locali, modificando, dopo un decennio di vacanza contrattuale, anche la parte normativa.

Asp si è attivata sin da luglio 2018 per iniziare il confronto con le organizzazioni sindacali. Il lavoro di composizione del nuovo contratto integrativo aziendale ha visto lo svolgimento di numerose sedute di contrattazione e ha portato alla sottoscrizione dell'accordo definitivo il 31 dicembre 2018, recependo le numerose modifiche normative apportate dal nuovo contratto collettivo nazionale, che ha rivisto e aggiornato le differenti materie demandate alla contrattazione.

La politica del personale ha poi investito molto in questi anni sulla formazione.

ASP

Sostegno e aiuto direttamente nelle case dei cittadini

Si consolida l'assistenza domiciliare

Quaranta operatori garantiscono ogni giorno l'importante servizio nell'Unione



Oltre alle novità che caratterizzano l'attività dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (Asp), è bene mettere sotto i riflettori quei servizi consolidati dell'Asp che ne caratterizzano la presenza sul territorio a fianco dei bisogni delle famiglie, come l'assistenza domiciliare.

Ogni giorno un gruppo di 40 operatori socio-sanitari dipendenti Asp, dalle 7.30 alle 19.30, si reca nelle case dei cittadini dell'Area Nord per portare sostegno e assistenza a persone fragili e anziane. L'obiettivo di questo servizio è permettere alle persone di restare presso il proprio domicilio e vicino ai propri cari il più a lungo possibile, sostenendo

l'autonomia, garantendo il maggior benessere possibile e prevenendo così l'ospedalizzazione. Alcune delle attività che possono essere garantite del servizio assistenza domiciliare, forse meno conosciute, sono: interventi socializzanti e attivazione di relazioni parentali o sociali; servizio di consulenza e affiancamento delle assistenti famigliari; aiuto nel disbrigo di pratiche socio-sanitarie; collaborazione con operatori sanitari; aiuto nella mobilitazione.

Accanto a queste prestazioni il servizio di assistenza domiciliare assicura poi tanti servizi di supporto a favore della persona, come ad esempio il servizio pasti a domicilio

che garantisce la fornitura giornaliera di pranzi e cene, preparati nei centri produzione pasti di Asp e il servizio trasporti che aiuta a contrastare l'isolamento e promuovere la vita sociale avvalendosi di autisti che attraverso il loro lavoro quotidiano favoriscono la fruizione dei servizi diurni a numerosi anziani e persone con disabilità secondo il loro progetto individuale, costituendo in questo modo anche un grande aiuto e sollievo per i caregiver. All'assistenza domiciliare di Asp si accede tramite i Servizi sociali presso i Comuni. Sono circa 600 i cittadini dell'Area Nord che beneficiano quotidianamente di questo servizio.

ALZHEIMER

Un progetto di coabitazione per pazienti con demenza



Azienda pubblica di servizi alla persona (Asp) e associazionismo del territorio sono al lavoro per offrire una innovativa risposta ai bisogni delle famiglie i cui famigliari presentino sintomi di demenza. L'avvio di questa iniziativa è stato dato con una serata molto partecipata. Il 18 gennaio scorso infatti presso il Teatro Facchini di Medolla si è tenuta l'iniziativa di presentazione del progetto e della proposta innovativa per il nostro territorio di "coabitazione per persone con demenza", sulla scorta della riuscita esperienza modenese "Ca' nostra".

La serata è stata organizzata da Asp in collaborazione con Asdam onlus per offrire l'opportunità a chiunque fosse interessato di vedere il film-documentario

che è stato realizzato all'interno della casa "Ca' Nostra" di Modena, scritto e montato dal regista **Cristiano Regina** che ha saputo trasmettere con il cuore il valore aggiunto di questo progetto. Ca' Nostra è la prima realtà italiana che ha sperimentato un modello di convivenza per persone parzialmente e/o completamente non-autosufficienti e/o con problematiche legate alla demenza o a deficit cognitivi, sul modello dei Paesi del nord Europa. Asp si propone di dare vita a un progetto analogo sul nostro territorio, utilizzando una delle residenze CasaInsieme recentemente costruite nei nostri Comuni, in quanto ben si presta alla creazione di una condizione di convivenza tra persone e

assistenti famigliari, pur garantendo la possibilità di ritagliarsi spazi privati e di uso esclusivamente personale. È in corso la valutazione di quale tra le strutture potrebbe ospitare il progetto.

La serata di proiezione del film "Ca' Nostra" ha suscitato grande interesse tra i cittadini, che hanno partecipato numerosi e hanno potuto non solo indirettamente vivere l'esperienza "della casa", ma anche ascoltare le parole emozionanti di **Laura Valentini** famigliare e presidente che ha fortemente voluto questo progetto a Modena. Nella serata sono intervenuti per Asp il presidente **Paolo Negro** e la direttrice **Roberta Gatti**, mentre per Asdam onlus la presidente **Anna Draghetti**. In quella occasione è iniziato la distribuzione del questionario finalizzato a rilevare l'interesse alla realizzazione di questo progetto innovativo sul nostro territorio. Ricordiamo che l'indagine è attualmente in corso e si concluderà nei prossimi giorni. Per reperire il questionario: presso i servizi di Asp o direttamente dal sito (www.aspareanord.it).

Per compilare il questionario: autonomamente oppure in caso di necessità con l'aiuto dei volontari dell'associazione Asdam onlus (via Fogazzaro presso la casetta Asdam, adiacente al parco Borgo Tondo, telefono 0535/611588, cellulare 331/5474 760, e-mail asdam@libero.it). Per consegnare il questionario: inserire nelle cassette apposite che si troveranno presso la sede di Asdam, gli sportelli dei Servizi sociali di ciascun Comune, presso il Centro disturbi cognitivi e demenze (c/o Centro servizi Ausl, via Fogazzaro ingresso 6) e la sede amministrativa Asp Comuni Modenesi Area Nord, via Posta Vecchia, 30, Mirandola; segreteria: telefono 0535/82688, e-mail segreteria@aspareanord.it

e della quantità, delle diete particolari, nonché dello scarto del cibo, con un conseguente adeguamento quotidiano in caso di anomalie e mancanze.

I centri di produzione pasti di Asp sono tre. Il centro di Mirandola, presso la casa residenza anziani Cisa, attivo dal 2008 che oggi produce 3.507 pasti settimanali distribuiti sui seguenti servizi: casa residenza anziani Cisa e A. Modena, centri diurni di Mirandola, di Medolla, di Concordia, centro socio-educativo "Il Girasole" di San Felice, comunità alloggio di Mirandola, San Possidonio, servizio assistenza domiciliare nucleo operativo di Mirandola. Il centro di Medolla, attivo dal 2016, a seguito del conferimento ad Asp da parte del Comune della gestione della refezione scolastica per il nido, la scuola dell'infanzia statale, la scuola primaria e i centri ricreativi estivi di Medolla. Questo centro produce a oggi 1.190 pasti settimanali. Infine, ultimo nato, è il centro di Finale Emilia, attivo dalla seconda metà del 2017 e precedentemente gestito all'interno della casa residenza, dalla cooperazione. Asp è subentrata effettuando investimenti sia strumentali che organizzativi e oggi i pasti settimanali prodotti sono 1.773 per la casa residenza anziani e il centro Tandem di Finale Emilia, la comunità alloggio di Camposanto, il centro diurno di Massa Finalese e per l'assistenza domiciliare nell'area finalese.

ASP

Quasi 6.500 pasti settimanali in tre centri di produzione



I pasti sono ovviamente uno degli ingredienti, è proprio il caso di dirlo, dei servizi che Asp eroga quotidianamente. È poco noto ma Asp ha da tempo scelto di gestire internamente tutta la produzione dei pasti, in una ottica di attenzione totale alla qualità. Questa decisione ha consentito e consente di

dare una risposta puntuale a tutti i servizi in gestione, nonché una maggiore personalizzazione, ad esempio, nella predisposizione dei pasti monoporzione destinati al singolo utente. Il risultato e il plusvalore ottenuto riguardano il controllo dei cibi in tutte le fasi, la rapidità nella consegna, il controllo della qualità

SAN POSSIDONIO

Avanza il progetto dell'hospice dell'Area Nord

Fra le più rilevanti iniziative, l'Asp ha dato vita poco più di un anno fa, insieme all'Associazione malati oncologici di Carpi e all'Associazione malati oncologici Comuni Modenesi Area Nord, alla Fondazione onlus "San Martino" con la mission di realizzare l'hospice del nostro territorio. La Fondazione è stata dedicata a San Martino quale "patrono" delle cure palliative. L'hospice è il necessario e fondamentale completamento del nostro sistema territoriale di cure palliative, un luogo accogliente, una casa, per ospitare quelle persone che a fronte di una malattia, oncologica o non, necessitano della pratica delle cure palliative e non possono per molteplici ragioni essere assistite al proprio domicilio. La Fondazione in questo anno dalla sua nascita ha lavorato all'acquisto del terreno in cui sorgerà l'hospice, a San Possidonio, e avviato la

progettazione della struttura, ora al livello di progetto preliminare. Prossimamente la Fondazione presenterà pubblicamente il progetto per avviare la campagna di raccolta fondi finalizzata a raccogliere le risorse necessarie per realizzare l'hospice.

La Fondazione "San Martino" fa ora appello a ogni cittadino, impresa o associazione a contribuire alla realizzazione dell'hospice. Come? Versando una donazione sul conto corrente della Fondazione, all'Iban: IT40Z053872330000002632275. Donazione che è deducibile fiscalmente. O donando il tuo 5x1000 in sede di dichiarazione dei redditi, indicando il seguente codice fiscale della Fondazione: 90042790361. Chi volesse contattare la Fondazione per sostenerla in qualsiasi forma può scrivere al: fondazionehospice-sanmartino@gmail.com

Area 00

ENTI PROMOTORI

Asp Comuni Modenesi Area Nord
Associazione Malati Oncologici di Carpi
Associazione Malati Oncologici
Nove Comuni Modenesi Area Nord

ACCANTO ALLE PERSONE E ALLE FAMIGLIE

PER PRENDERSI CURA DEI BISOGNI FISICI, EMOZIONALI, SPIRITUALI E SOCIALI

DONA IL 5x1000

inserendo il nostro codice fiscale **90042790361** in dichiarazione dei redditi

o tramite **BONIFICO BANCARIO** sul conto corrente n. **2632275** c/o BPER Banca intestato a **Fondazione Hospice Area Nord San Martino**, IBAN IT40Z053872330000002632275



ASP

Quattro edifici a Concordia, Massa Finalese, Medolla e Mirandola

Centri diurni, fiore all'occhiello

Le strutture di sostegno per anziani offrono un servizio flessibile e di qualità

I centri diurni per anziani sono un consolidato servizio di Asp e costituiscono un importante sostegno alle famiglie degli anziani. Si tratta infatti di strutture semiresidenziali che offrono vari servizi di natura socio-assistenziale. Il centro diurno ha la finalità primaria di sostenere la famiglia, permettendo così all'anziano una permanenza maggiore al proprio domicilio; ha inoltre la finalità di aiutare l'anziano, stimolandolo sia sul piano psichico che motorio, creando occasioni di incontro per evitare situazioni di solitudine e abbandono. Il servizio è aperto dal lunedì al sabato (e due domeniche al mese) dalle 7.30 alle 19.30. È un servizio estremamente flessibile proprio per poter andare incontro alle esigenze dell'anziano e della sua famiglia. La frequenza può essere strutturata a full-time o part-time includendo oppure no i pasti all'interno del centro. Asp gestisce quattro centri diurni: "I Tigli" di Concordia, "Le Querce" di Massa

Il nuovo centro diurno costruito dall'Asp a Mirandola



Finalese, "Le Rose" di Medolla, "I Gelsi" di Mirandola.

Le strutture sono dotate di alcune strumentazioni multimediali, utili al trattamento dei disturbi cognitivi e del comportamento, tra cui la lavagna multimediale e l'unità mobile Snoezelen. Le attività sono strutturate in modo da favorire il recupero e il mantenimento delle abilità psicofisiche degli ospiti; le stesse vengono volutamente diversificate in base alla giornata e all'orario in cui vengono proposte, per poter conservare un orientamento temporale e dare a tutti gli ospiti la possibilità di svolgere le attività maggiormente gradite. La domanda di accesso al servizio va presentata all'assistente sociale referente per il proprio Comune di residenza. Asp ha costruito il nuovo centro diurno di Mirandola e riqualificherà le strutture che ospitano i centri diurni di Concordia e Massa Finale e costruirà il nuovo centro diurno di Medolla.

CENTRI DIURNI

Elevata assistenza di giorno e la sera si torna in famiglia

I centri diurni sono un importante servizio di Asp per gli anziani, a supporto delle loro famiglie, perché consentono all'anziano di rimanere durante il giorno presso il centro, con un elevato livello di assistenza, per poi rientrare al proprio domicilio al termine della giornata. Nel corso del 2019 i centri diurni per anziani di Concordia e Massa Finalese saranno oggetto di importanti lavori di ristrutturazione e riqualificazione.

In ragione della presenza di una lista d'attesa sul territorio del Distretto e all'elevato numero di anziani con disturbi comportamentali e grave deterioramento cognitivo, si è ravvisata

la necessità di adeguare e ampliare gli spazi assegnati al centro diurno di Concordia, ampliando così l'offerta del servizio da 12 a 20 posti. Il Comune di Concordia ha così concesso ad Asp alcuni locali adiacenti all'attuale sede del centro diurno che per caratteristiche e dimensioni consentono di arricchire gli spazi in dotazione rendendoli anche più accoglienti e fruibili. Saranno presenti una zona soggiorno, pranzo, un locale riposo, un'area destinata ad attività di mobilitazione, spazi per attività di laboratorio, due servizi igienici e un'ampia area verde esterna. A seguito del trasferimento del centro diurno nei nuovi spazi, un altro



servizio di Asp, il servizio di educativa domiciliare, attualmente al primo piano della struttura, sarà collocato al piano terra, nello spazio attualmente occupato dal centro diurno, luogo ideale

per le attività del servizio. Tali spazi si prestano in modo ottimale anche ad accogliere famigliari, amici, cittadini in occasione di incontri, attività aperte al pubblico, feste.

Il progetto di ristrutturazione del centro diurno di Massa Finalese ha invece una duplice finalità.

Da un lato risolverà alcune problematiche legate al deterioramento dell'edificio, dall'altro renderà gli spazi maggiormente idonei e adeguati alle caratteristiche dell'utenza, sempre più affetta da gravi disturbi del comportamento e cognitivi.

Si è poi convenuto con il Comune di Finale Emilia, proprietario dell'edificio, di destinare i locali al primo piano della struttura, ancora al grezzo, alla sede del Sad, oggi collocata in spazi del centro diurno, che ritorneranno così nella piena disponibilità del servizio per creare una stanza Snoezelen e uno spazio laboratorio. Con questi due importanti interventi sui due centri di Concordia e Massa Finale si amplierà e qualificherà ulteriormente l'offerta di un servizio così importante per le persone anziane e le loro famiglie.

PROGETTO

La nuova frontiera di Asp è fare incontrare le generazioni



Asp negli ultimi anni ha assunto anche la gestione di servizi educativi, rivolti alla prima infanzia.

Questo ha offerto l'opportunità di pensare anche a progetti e iniziative di carattere intergenerazionale, essendo



ora tutte le generazioni abbracciate dai servizi di Asp.

Nell'ambito delle attività educative proposte da Asp si è svolto nel 2018 il progetto "Chi fa da sé non fa per tre".

Un'occasione speciale per unire diversità e diverse età. Tale progetto ha

trovato realizzazione in quattro incontri basati sulla lettura animata di una favola, laboratori creativi con materiali naturali e di recupero, pittura e momenti di convivialità informali.

Il progetto ha visto coinvolti sei bambini del nido Panda di Medolla, tre

ragazzi con disabilità del centro socio-educativo Il Girasole di San Felice e tre anziani della casa residenza "Torre dell'orologio" di Finale Emilia. Imparare gli uni dagli altri, sostenersi a vicenda, fare esperienze insieme, aprire nuovi spazi di collaborazione e inclusione fin dalla tenera età: questi gli obiettivi straordinari che si vogliono raggiungere.

Tale progetto vuole diventare un modello virtuoso per altri servizi di Asp superando le barriere culturali e sociali che ancora oggi separano le strutture dedicate alla cura degli anziani, dei disabili e dei bambini. Consapevole dei benefici che progetti come questo possono portare non sono agli ospiti, ma anche agli operatori che ogni giorno dedicano loro energie e passione, Asp intende riproporre l'esperienza. Quest'anno il progetto coinvolgerà altri ospiti dei servizi di Asp: sei bambini del nido, tre ragazzi con disabilità del servizio di educativa domiciliare e tre anziani della casa residenza Cisa che potranno godere gli uni della compagnia degli altri e contribuire a costruire insieme un'educazione inclusiva.

AREA NORD

Asp aperta ai giovani del Servizio civile nazionale

L'Azienda pubblica di servizi alla persona (Asp) anche quest'anno ha partecipato al bando del Servizio civile nazionale nel settore assistenziale in qualità di partner dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord rinnovando così la disponibilità ad accogliere nei propri servizi giovani volontari che desiderano fare un'esperienza concreta e toccare con mano la realtà

dei servizi alla persona. Il modo migliore per descrivere l'entusiasmo e la bellezza di questa esperienza è nelle parole di **Giulia**, volontaria che ha svolto il proprio servizio nel 2018 presso la casa residenza Cisa di Mirandola. «Cambiamento. Così lo descrive il dizionario: "sostituzione o avvicendamento che riguarda in tutto o in parte la sostanza o l'aspetto di



qualcosa o di qualcuno".

La mia personalissima definizione di cambiamento però si riassume in due parole: Servizio civile; in questi pochi mesi ho completamente rivoluzionato la mia vita, abbandonando l'idea che avevo di me stessa per abbracciarne una diversa, che nemmeno pensavo potesse esistere.

Ho scoperto un mondo fatto di emozioni sincere e affetti semplici, espressi non solo attraverso le parole ma anche e soprattutto con i gesti, i sorrisi, gli sguardi; ho imparato che anche il silenzio ha un significato; ho trovato il coraggio di rimettermi in gioco e intraprendere un percorso

di studi che mi ha portata a diventare a mia volta animatore sociale. Ho vissuto momenti di sconforto e frustrazione legati principalmente alla poca esperienza, momenti in cui ho pensato di abbandonare ma sono felice di non averlo fatto, perché ora non sarei a questo punto della mia vita probabilmente. Sono grata per l'opportunità (nonché per la fiducia) che mi è stata concessa e per le persone meravigliose che ho incontrato durante questo percorso, per questo motivo mi sento di consigliare a chiunque questa esperienza almeno una volta nella vita». E l'Asp è lieta di accogliere l'entusiasmo di altri giovani volontari.

Speciale
ASP



Costruiamo un mondo migliore.

opere edili, impianti, qualità



Modena Via Portogallo, 60

www.itispa.com

LUTTO

Persona gioviale e cortese, aveva una rubrica sul nostro giornale

In ricordo di Corrado Gatto

Addio all'ingegnere che aiutò i mirandolesi nei giorni del terremoto

È il ricordo di una persona gioviale, disponibile e sempre col sorriso sulle labbra quella che resterà nei colleghi del Comune di Mirandola, che piangono la morte di **Corrado Gatto**. Ingegnere, originario di Fano (Pesaro), Gatto ha legato il tratto finale della sua vita alla città dei Pico. Corrado era infatti arrivato a Mirandola nei giorni immediatamente successivi al sisma del 2012, per offrire la sua professionalità e disponibilità al Comune, in quei drammatici momenti. Molti lo ricordano ancora girare, di casa in casa, per le verifiche di agibilità degli edifici disposte dal sindaco (le famose schede "Aedes"). Dopo quella esperienza (che gli valse anche un attestato di stima da parte dell'Ordine degli ingegneri nel maggio 2013), Gatto continuò a collaborare con il Comune, come libero professionista, su diversi progetti di ricostruzione, come il centro



Corrado Gatto. A sinistra, durante un sopralluogo all'ex Palazzo della Milizia di via Roma

sociale di Crocicchio Zeni e lo Stadio Lolli. Lo ricordiamo, con l'inseparabile elmetto giallo, inerparsi su scale traballanti o all'interno degli edifici pubblici devastati dal terremoto,

senza mai perdersi d'animo né mostrare particolare timore.

Aveva iniziato a lavorare nell'azienda agricola di famiglia, a Lavello (Potenza), poi aveva proseguito in una ditta di complementi d'arredo, sempre del suo paese natale, infine si era messo in proprio come consulente. «Buona dialettica e facilità nell'intuire i bisogni e le esigenze dei clienti»: così aveva scritto di sé; e in effetti i colleghi del Comune lo ricordano come una persona molto socievole, che amava conversare e scherzare, con un'ironia sempre garbata. Per un certo periodo ha collaborato anche con il nostro giornale con la rubrica "Il graffio del Gatto", una delle più apprezzate degli ultimi anni. Con una foto, accompagnata da un breve commento, Corrado ha raccontato il suo punto di vista su Mirandola (che sapeva apprezzare come solo un "forestiero" alle volte riesce) e anche sulla "leggerezza" con la quale i privati, prima del sisma, hanno "curato" il proprio patrimonio edilizio.

Corrado era stato colpito da una malattia senza scampo. Lo piangono la moglie **Carmela**, i quattro figli **Elisa, Daniela, Lorenzo e Alessio**, la nipotina **Arianna** e tutti i parenti e gli amici che hanno incrociato il suo cammino. La sua salma è stata tumulata al cimitero di Lavello.

CORRADO GATTO

Infaticabile nei giorni del sisma Ha ritratto Mirandola con ironia

«Ti tengo! Eh, sì! sembra proprio che la vecchia sedia di faggio voglia sorreggere il tetto. E non è detto che non lo faccia. Io non sono andato a sincerarmene perché il pericolo di crollo è alto. La sedia, novello Atlante, sembra proprio decisa a salvare la vita dei suoi padroni».

CORRADO GATTO



Sopra, a sinistra, il pilastro all'imbocco di via del Lotto, che non molla; a destra, l'impeto del terremoto su una porta tamponata. Sotto, a sinistra, giardino su un mattone; a destra, coppo in bilico



Sopra, composizione "artistica" del terremoto; sotto, toglietemi tutto ma non la finestra... In basso, mattina ghiacciata a Mirandola



Sopra, a sinistra, la vita continua, anche per un'inferriata; a destra, la porta senza muro. Sotto, a sinistra, assalto in piena regola; a destra, in un antro di trave una coppia di tortore ha posto il suo nido



Sopra, una trave maestra riposa esanime dopo gli effetti del sisma. Sotto, trifogli che nascondono un quadrifoglio: al lettore spetta il compito di trovarlo. A destra, Cristo e croce non sono più allineati



Quella che proponiamo in questa pagina è una galleria di immagini scattate da **Corrado Gatto**, che negli anni, ha curato per il nostro giornale la rubrica "Il graffio del Gatto". Il rapporto con Corrado era nato subito dopo il sisma, quando percorreva chilometri e chilometri, di casa in casa, per compilare le schede Aedes, che certificavano il danno delle abitazioni.

Dei tanti tecnici di ogni parte d'Italia che si avvicendarono in quei mesi Corrado è stato uno dei più longevi. Da tecnico delle schede Aedes ha instaurato un rapporto lavorativo più intenso con il Comune e, in seguito, con alcune ditte private.

La redazione lo ricorda con grande

affetto, per la simpatia ma anche per la sensibilità e umanità che ha dimostrato verso la nostra comunità in uno dei momenti più difficili.

Ricordo che insieme siamo entrati all'interno dell'ex palazzo della Milizia, pericolante, prima che fosse abbattuta la parte dell'ex cinema gravemente compromessa. E' in quel periodo che maturò l'idea di una rubrica. Era difficile ritrarre Mirandola con le sue ferite senza cadere nella retorica o nella tristezza. Corrado, dotato di tanta ironia ma anche sensibile e capace di immedesimarsi negli altri, ce l'ha fatta. Oggi lo ricordiamo con le scene che ha visto coi suoi occhi.

MIRANDOLA

Decimo di 13 fratelli, si è impegnato costantemente per gli altri

Addio commosso a Enzo Galavotti

Grande cordoglio per la scomparsa del generoso volontario e sindacalista



Enzo Galavotti, primo da sinistra, sul set del film su don Zeno. A destra, con Lauro Magni in occasione dell'edizione 1995 di "In bici for Africa". Sotto, con alcuni volontari per le missioni e insieme all'attore Giulio Scarpati e Marta Zavatta, nella trattoria gestita da quest'ultima

Vasta eco ha suscitato la notizia della scomparsa lo scorso 7 febbraio, a 82 anni, del mirandolese **Enzo Galavotti**, le cui esequie sono state celebrate a Mirandola lo scorso 9 febbraio nella chiesa parrocchiale di via Posta, gremita dalle tante persone che hanno avuto la gioia e la fortuna di conoscerlo. Molta la commozione tra i presenti, giustificata da una vita spesa per gli altri, con semplicità, tenacia e umiltà. Enzo nasce nel 1936 in una famiglia di agricoltori di San Giacomo Roncole, decimo di tredici fratelli. Epoca difficile, un'infanzia vissuta durante la guerra e, subito dopo, quasi da autodidatta, gli studi tecnici che lo porteranno a diventare responsabile della manutenzione degli impianti della nota azienda mirandolese "Mon Jardin", poi "Covalpa", in cui si fa promotore di diversi interventi all'avanguardia, tra cui la realizzazione di un innovativo impianto di cogenerazione di energia elettrica e calore che, all'epoca, resero



lo stabilimento un punto d'eccellenza nel settore agroalimentare. In azienda spicca inoltre per il suo impegno sindacale, quale rappresentante della Cisl. Ma è nel sociale che Enzo esprime appieno la sua instancabile e poliedrica personalità a servizio del prossimo, in particolare dei più deboli. Attivissimo in ambito parrocchiale, contribuisce in prima persona, all'inizio degli anni '80, alla ristrutturazione e al rilancio

del centralissimo cinema "Italia", in seguito "Astoria", facendolo diventare un importante centro di aggregazione per i ragazzi mirandolesi. Nel 1994 diventa membro del consiglio di amministrazione della casa residenza Cisa di Mirandola e, al termine del mandato, prosegue per diversi anni la sua attività come volontario: mettendo a disposizione le proprie competenze tecniche, lavora alla ristrutturazione e all'ampliamento della struttura, gettando le basi per lo sviluppo di diversi progetti, tra cui il giardino protetto, che negli anni a venire avrebbero portato alla crescita dei servizi offerti dal Cisa. Ma a Enzo non poteva bastare l'impegno a favore della propria comunità. Eccolo allora guardare oltre, ai più poveri tra i poveri, recandosi in Benin insieme ad amici ed ex-colleghi di lavoro per realizzare, tra l'altro, un centro ortopedico e per for-

mare tecnici locali in grado di favorire lo sviluppo di quei villaggi. Collabora con l'associazione "Volontari per le missioni", promuove la raccolta di beni strumentali per le scuole e di attrezzature mediche dismesse, da revisionare e riutilizzare negli ospedali africani, dà supporto al progetto "Centro Infantil Esperanca" di **Patrice Lumumba**, in Mozambico, che accoglie mamme vedove, nubili, minorenni e bambini abbandonati. Porta questo impegno anche all'interno del Gruppo Sportivo Ciclomatori di Mirandola, di cui è stato presidente: insieme all'amico **Lauro Magni** coniuga passione per la bicicletta e attività missionaria, dando vita alla competizione ciclistica a fini benefici denominata "In Bici For Africa". Un altro legame fortissimo si crea con la comunità di Nomadelfia, fondata dal vulcanico e "scomodo" don **Zeno Saltini**, che proprio a San Giacomo Roncole iniziò il suo percorso pastorale (**Norina**, sorella di Enzo, diventerà la seconda "mamma di vocazione" all'interno della comunità).

Pochi sanno, probabilmente, che se la fiction dal titolo "L'uomo di Nomadelfia" sulla vita di don Zeno, andata in onda nel 2008 su RaiUno con protagonista l'attore **Giulio Scarpati**, fu girata nel nostro territorio il merito, in gran parte, è stato di Enzo, che collaborò fattivamente con la produzione per individuare location, ricreare ambienti, ricercare testimonianze. Una vita così ricca e densa è davvero difficile da riassumere in poche righe, che finiscono, inevitabilmente, per essere inadeguate. Chi l'ha conosciuto sa che Enzo parlava con i fatti, con l'aiuto concreto, con la presenza costante e, forse, troppe parole gli sarebbero parse inopportune.

Gli avrebbero però di certo fatto piacere quelle contenute in una lettera inviata dal Mozambico e consegnata alla famiglia in occasione del funerale, in cui si legge che "a pranzo i bambini sono soliti pregare per il dono del cibo a loro offerto da persone generose: oggi la preghiera è stata per Nonno Enzo e hanno chiesto un viaggio sereno per lui e tanta forza per la famiglia". E il commiato più bello e più sincero.

Luca Bisi



EMILIA & CINZIA
CONSULENTI DI BELLEZZA



Promozione Rhea Body

Tattamento TermicMud localizzato
(azione detossinante, drenante...)
con massaggio connettivale parziale
(viso o schiena)

a 65,00 EURO
anzichè 85,00 EURO

Aderendo alla promozione entro il 31 Marzo 2019,
avrà un voucher di **20 EURO**
spendibile per un trattamento corpo.

Il voucher di 20 euro scade il 30/04/19
per informazioni contattaci al numero 0535 614 093

ORARI: da martedì a venerdì 8.30 - 19.30 - sabato 8.30 - 14.30
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO: 0535 614093 - 388 09 14 295
via Farini (angolo Piazza Risorgimento) 10-11-12 - MIRANDOLA (MO)



PER SENTIRSI SEMPRE A PROPRIO AGIO

ELEVATA PROTEZIONE QUANDO LE TUE ESIGENZE
RICHIEDONO MAGGIORE ATTENZIONE

POSSIBILITÀ DI IVA AGEVOLATA PER GLI AVENTI DIRITTO

AMPIA SCELTA DI MATERIALE PER L'INCONTINENZA E L'ASSORBENZA

TI ASPETTIAMO IN NEGOZIO!



SANITARIA ORTOPEDIA BERTELLI
via degli Estensi, 279 - San Felice sul Panaro (MO)
tel e tax 0535 84880 - info@sanitariaortopediabertelli.it

ASSOCIAZIONISMO

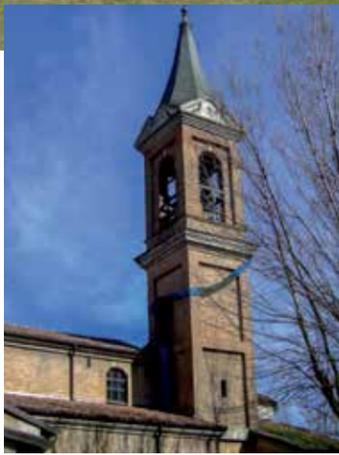
Dal 1989 si sono formati oltre 600 ragazzi dagli otto anni in su

Trenta candeline per gli scout

Domenica 3 marzo il gruppo Medolla 1 festeggerà un importante traguardo

«Sogna ragazzo sogna. Sogna ragazza sogna... Sogna di essere ancora sotto quei cieli stellati d'agosto tra le montagne, riassapora quella frizzante emozione chiamata avventura, quelle settimane in cui ti sembra che tutto possa accadere, perché a quarant'anni stretto dalla cravatta o in equilibrio sui tacchi a spillo ricorderai con calore l'abbraccio di quel fazzolettone al collo e il peso di quegli scarponi ai piedi. Sogna ragazzo sogna. Sogna ragazza sogna. Sii felice perché le persone che ti accompagneranno in questo cammino saranno i fratelli e le sorelle che hanno condiviso ogni tuo sorriso e hanno asciugato ogni tua lacrima».

Domenica 3 marzo il gruppo scout Medolla 1 spegnerà 30 candeline! La quercia piantata nel 1989 ha visto passare sotto le sue fronde oltre 600 ragazzi dagli otto anni in su, che con pantaloncini corti ed "Estote parati" sono da 30 anni parte attiva della nostra comunità. Tante famiglie sono state coinvolte in questa avventura e le occasioni per riassaporare questi ricordi nel 2019 non mancheranno di certo. Le celebrazioni del trentennale prendono il via, come detto, domenica 3 marzo alle 9 con una deliziosa colazione, preparata dal clan Parsifal, seguita alle 10.15 dalla messa



celebrata presso la chiesa di Medolla. Alle 11.30 alzabandiera e rinnovo delle promesse e in seguito messa a dimora della quercia, simbolo del trentennale. Invitiamo chi ha fatto parte del gruppo a partecipare con fazzolettone e con una foto rappresentativa dei suoi anni di scoutismo. Si proseguirà venerdì 29 marzo con un fuoco di bivacco organizzato dalla branca R/S. Durante la Fiera di Bruino a luglio, verrà poi allestita una mostra fotografica. Con orgoglio ci prepariamo a un anno speciale: se saremo in tanti a ricordare il cammino che abbiamo condiviso, la strada di questo gruppo sarà ancora molto lunga!

IL GRUPPO SCOUT DI MEDOLLA

VILLA TAGLIATA

Mirandola ha ringraziato l'imprenditore Giovanni Rana

«Se tornassi indietro nel tempo, rifarei esattamente tutto daccapo, dalla produzione artigianale di tortellini da cui sono partito fino alle più recenti aperture degli stabilimenti oltreoceano». Così **Giovanni Rana** ha concluso il suo intervento nella serata di venerdì 25 gennaio a Villa Tagliata, ospite di un evento ideato dal Rotary di Mirandola insieme ai soci del Lions Club mirandolese e del Kiwanis Club di Modena. Dopo il generoso supporto post-sisma nel 2012, con la donazione di prodotti della sua azienda alle popolazioni terremotate, Rana è ritornato nella Bassa modenese per raccontare le sue avventure imprenditoriali. Tornando indietro nel tempo fino a quando nel secondo dopoguerra, appena tredicenne, iniziò a lavorare con i fratelli nel panificio di famiglia, Rana ha ripercorso tutte le tappe fondamentali della carriera, dall'apertura del primo stabilimento industriale di pasta fresca a San Giovanni Lupatoto nel Veronese fino all'inaugurazione, nel 2012, di un impianto produttivo negli Stati Uniti, a Chicago. Entro quest'anno, secondo quanto annunciato, negli States

arriverà il bis. A fare gli onori di casa è stato **Philippe Lejeune**, presidente del Rotary di Mirandola: «Per noi è un'occasione unica per ringraziare di cuore Giovanni Rana per la generosità dimostrata verso il nostro territorio nel momento del bisogno, e anche per la vicinanza non solo morale ma anche fisica all'area del cratere. Tengo a ringraziare anche **Claudio Medici** e **Paolo Pivetti**, che hanno reso possibile questa serata all'insegna del buon cibo e dell'imprenditorialità coraggiosa». Omaggi condivisi anche dagli altri organizzatori della serata, il presidente Lions **Nunzio Borelli** e il presidente Kiwanis **Fausto Nicolini**, a ribadire la comunione di intenti dei tre Club.

In perfetto stile Amarcord, gli oltre centocinquanta ospiti presenti hanno assistito alla proiezione dei più famosi spot televisivi di Giovanni Rana, per sottolineare come la sua carriera non sia solo merito della qualità dei prodotti, ma anche di un'abile strategia comunicativa basata sul metterci la faccia. Un'innovazione nella pubblicità che, come dimostra la laurea Honoris Causa in Comunicazione



Giovanni Rana, secondo da sinistra, con altri protagonisti della serata

all'università Iulm di Milano, ha lasciato il segno nella storia dei media. «Non c'è migliore pubblicità di quella che racconta la verità», ha ribadito Rana, annunciando la prossima uscita di un nuovo spot televisivo in cui, per la prima volta, comparirà sul piccolo schermo insieme al figlio **Gian Luca**. Al di là dei titoli ufficiali, il tema della serata mirandolese è stato l'intreccio di vecchio e nuovo. Da una parte il passato, con i valori dello star bene a tavola, della famiglia e del piacere di stare insieme, rappresentati anche dalla scelta non casuale, nel menù, di un piatto della nostra tradizione locale quale i maccheroni al pettine. Dall'altra il futuro, con le tante domande imprenditoriali e culinarie a cui Rana ha risposto parlando della pasta che verrà e in generale del comparto alimentare made in Italy. «Oggi vediamo una sempre maggior attenzione al prodotto da parte

dei clienti, con richieste che spaziano dall'origine biologica degli ingredienti all'ottimizzazione del packaging - ha spiegato Rana - stiamo ampliando sempre più la varietà di ripieni disponibili per i nostri tortellini, oltre ad adattare formati e ricette in base ai gusti e alle preferenze dei nostri clienti nel mondo, in tutti i diversi Paesi in cui vendiamo». Negli ultimi cinque anni il mercato statunitense della pasta fresca targata Rana è cresciuto da zero a 300 milioni di euro, a cui si aggiungono le esportazioni in una cinquantina di altri Stati. «Nel nord America prediligono formati di pasta di grandezza tripla rispetto a quella italiana, e per questo stiamo mettendo a punto linee di produzione dedicate», ha raccontato Rana con quell'entusiasmo inconfondibile dell'imprenditore che non smette di guardare avanti.

GIANLUCA DOTTI

BREVI

COMMEMORATI I CINQUE MARTIRI



Sabato 23 febbraio sono stati commemorati a Mirandola, in viale cinque Martiri, cinque partigiani uccisi dai nazifascisti. Cesare Degani, Darfo Dallai, Aristide e Remo Ricci e Giorgio Ruggeri vennero impiccati il 22 febbraio 1945 per rappresaglia per la morte di un soldato tedesco. Tre dei giovani martiri erano di Montese, i due fratelli Ricci e Giorgio Ruggeri, Darfo Dallai era carpigiano mentre Cesare Degani era nato a Castelnuovo Rangone. Avevano tutti tra i 20 e i 25 anni. Nell'occasione sono stati ricordati anche i partigiani caduti a Crocicchio Zeni il 26 febbraio 1945. Per l'Anpi sono intervenuti Pier Luigi Borellini Gualdi e Francesca Donati, mentre per l'Amministrazione comunale di Mirandola ha parlato il sindaco Maino Benatti. Presenti anche rappresentanti delle forze dell'ordine cittadine. I cinque ragazzi trucidati il 22 febbraio 1945 furono prelevati da una cella nel carcere modenese di Sant'Eufemia dove erano detenuti, condotti a Mirandola e impiccati agli alberi della via che proprio per ricordare i partigiani assassinati è stata chiamata viale cinque Martiri. Nel luogo dell'eccidio sono state collocate anche cinque epigrafi in memoria dei giovani trucidati, sulle quali nel corso della cerimonia sono stati posti dei fiori. L'iniziativa è stata organizzata da Comune e Anpi di Mirandola.

INTERESSANTE SERATA SULL'EMERGENZA



È stato un interessante e partecipato incontro quello che si è svolto nella sede della Croce Blu di Mirandola lo scorso 21 febbraio. In maniera chiara, professionale e con tanta passione il medico Geminiano Bandiera ha illustrato ai presenti come è articolato il sistema di emergenza a livello locale e regionale.

CONCORDIA

Il no all'impianto di biometano sul tavolo della Regione

La contrarietà del Comune di Concordia e dell'Area Nord alla realizzazione di un impianto per la produzione di biometano nell'area ex Kermar è arrivata sul tavolo della Giunta regionale con un incontro che si è tenuto lunedì 25 febbraio a Bologna presso la sede della Regione Emilia-Romagna. Hanno preso parte al confronto gli assessori regionali all'Ambiente **Paola Gazzoldi** e alle Attività produttive **Palma Costi**, una delegazione dell'Unione Area Nord composta dai sindaci **Luca Prandini** di Concordia, **Maino Benatti** di Mirandola, **Monja Zaniboni** di Camposanto e dall'assessore all'Ambiente del Comune di Medolla **Patrizia Sgarbi** e una delegazione del comitato dei cittadini.

L'incontro in Regione è stato chiesto dal sindaco Luca Prandini, che ha invitato a partecipare i colleghi sindaci dell'Area Nord e i rappresentanti del comitato. L'incontro è stato chiesto all'indomani degli ordini del giorno approvati dai Consigli comunali di Concordia e San Possidonio e dal Consiglio dell'Unione Area Nord attraverso i quali si chiedeva alla Regione di non rilasciare l'autorizzazione all'impianto e di pianificare la politica dei rifiuti in modo da garantire il trattamento solo nel bacino di produzione e non lasciare la programmazione ai soli attori industriali privati. Il sindaco Prandini ha introdotto l'incontro esponendo le forti preoccupazioni manifestate dai cittadini per le possibili conseguenze sull'impatto ambientale, sanitario, paesaggistico e sulla viabilità e ha spiegato come il progetto, prevedendo il trattamento di 80.000 tonnellate annue di frazione organica di rifiuti solidi urbani e 20.000 tonnellate annue di sfalci e potature, risulti sovradimensionato rispetto a un ambito territoriale che già oggi gestisce in modo virtuoso i propri rifiuti attraverso Aimag. Prandini ha affermato l'intenzione del Comune di Concordia di avvalersi di tutte le competenze legali e tecniche necessarie, e a tale scopo nell'ultimo Consiglio comunale sono stati stanziati 20.000 euro e a dicembre 2018 è stata affidata una consulenza legale per approfondire gli aspetti urbanistici e paesaggistici in cui si inserisce l'impianto, i cui proponenti hanno formalizzato in questi giorni la rinuncia all'attuazione del Piano urbanistico. Le criticità illustrate dal sindaco sono state confermate anche dai rappresentanti del comitato, che hanno manifestato l'allarme che tale proposta industriale ha destato nell'intera popolazione. A conclusione dell'incontro il sindaco Prandini ha confermato il proprio impegno nell'azione di tutela dei cittadini e del territorio e ha informato di aver chiesto un incontro con il Consorzio di produzione del Parmigiano Reggiano e di aver incontrato e ricevuto il sostegno per le azioni promosse e il percorso attivato di tutte le associazioni agricole territoriali, Cia, Coldiretti, Confagricoltura e Copagri. Inoltre Prandini, in qualità di sindaco e presidente dell'Unione Area Nord, ha chiesto un incontro con tutti i parlamentari eletti in provincia.

LA PRATICA SNC

di Pietro Oliva, Pagano Antimo & C.

DISBRIGO E/O COMPILAZIONE ISTANZE PER :

DOCUMENTI PER ESPATRIO - ARMI - IMMIGRAZIONE
AUTORIZZAZIONI E LICENZE - GIUSTIZIA



Rilascio/aggiornamenti di passaporti, lasciapassare minori, denuncia armi, porto d'armi, licenze caccia, tiro a volo e/o sportivo, licenze e autorizzazioni di polizia, visure camerali, consulenza per problematiche di qualsiasi tipo, permessi di soggiorno, cittadinanza, lasciapassare stranieri, richieste presso il tribunale di Modena per certificati, disbrigo pratiche presso i vari enti pubblici, assistenza legale al bisogno, ecc.

Via Statale Sud 241 - San Giacomo Roncole - MIRANDOLA (MO)
Tel. 0535 664594 - E-mail: info@lapraticasnc.it

MIRANDOLA

Per migliorare l'efficacia degli interventi favorendo la trasparenza

Nuove regole per i contributi

In municipio si è fatto il punto sulle novità che riguardano il volontariato

Alla presenza di una settantina di rappresentanti delle associazioni mirandolesi si è svolta lo scorso 16 febbraio a Mirandola, in municipio, un'importante assemblea su alcune novità che riguardano il volontariato. All'ordine del giorno c'era innanzitutto il nuovo bando per i contributi erogati annualmente dal Comune, che per il 2019 è stato pubblicato nei giorni scorsi.

L'obiettivo è quello di migliorare l'efficacia degli interventi e di mettere a punto una programmazione sempre più puntuale delle iniziative, favorendo la massima trasparenza e anche una responsabilizzazione delle associazioni. «Il nostro obiettivo – ha spiegato il sindaco **Maino Benatti** – è quello di continuare a sostenere il variegato mondo del volontariato mirandolese, che è un fiore all'occhiello per tutta la nostra comunità città, incentivando la programmazione e la rendicontazione delle attività».



All'ordine del giorno della riunione c'era anche la ristrutturazione di alcuni edifici pubblici (ex scuole elementari "Alighieri", nuova biblioteca di piazza Garibaldi, ex biblioteca di via Montanari), nei quali saranno ricavati nuovi spazi pubblici per le associazioni, che

si aggiungeranno a quelli già esistenti in via Castelfidardo e alla stazione dei treni di Cividale.

Nel corso della riunione si è inoltre deciso di intitolare la rotatoria di via Giolitti/via San Martino Carano "ai volontari e alle associazioni", in segno di gratitudi-

ne e riconoscenza alla passione, alla disponibilità e al lavoro a favore degli altri di tante donne e uomini mirandolesi. L'Amministrazione comunale ha anche annunciato che si accollerà le spese di un corso per la formazione di 15 volontari per "addetti antincendio alto rischio", per andare incontro alle associazioni dopo l'entrata in vigore delle nuove normative sui pubblici spettacoli.

«È stato un incontro ricco di spunti e riflessioni – spiega l'assessore al Volontariato **Loretta Tromba** – colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che spendono parte del loro tempo per gli altri in maniera disinteressata. Un grazie va anche alla Consulta del volontariato, per il suo ruolo propositivo e di coordinamento, sempre puntuale, delle associazioni presenti sul territorio».

BREVI

ADEGUARE GLI STATUTI DEL TERZO SETTORE



Martedì 5 marzo a Mirandola, presso la sede della Croce Blu (via Posta vecchia, 55), alle 18.30, si terrà il seminario gratuito "Adeguamenti statutari in base al codice del terzo settore: come arrivare pronti alla scadenza del 2 agosto 2019". L'appuntamento è promosso da Centro servizi volontariato e Forum Terzo Settore ed è rivolto alle associazioni dell'Area Nord della provincia modenese. Per iscriversi occorre inviare un'e-mail a mirandola@volontariato.it. Le associazioni già iscritte ai registri del volontariato e della promozione sociale, per mantenere l'iscrizione negli attuali registri e per passare di diritto nell'ambito del registro unico degli enti del terzo settore quando sarà istituito, devono modificare il proprio statuto in base alle prescrizioni del codice del terzo settore entro il 2 agosto 2019. Le modifiche riguardano la denominazione delle associazioni, l'oggetto sociale, la definizione dell'assenza di scopo di lucro e vari aspetti grandi e piccoli relativi alla vita associativa. Il seminario ha lo scopo di illustrare le modifiche necessarie e le procedure di approvazione, affinché l'adeguamento dello statuto non sia solo un passaggio formale, ma anche un momento per fare il punto sull'adeguatezza e sull'attualità dei documenti che sono alla base dell'associazione e che spesso sono risalenti nel tempo e consultati raramente.

«PERSONE SERIE CHE PAGANO I DANNI»

Viviamo tempi strani per cui, a volte, quello che dovrebbe essere normale diventa così eccezionale da provocare persino stupore. Ne sa qualcosa il mirandolese Dario Molinari al quale, nei giorni scorsi, hanno segnato il paraurti destro dell'auto, mentre la sua vettura era parcheggiata a Mirandola in via Fulvia. L'uomo, visto che era sera, non si è accorto subito dell'accaduto ma lo ha scoperto la mattina seguente. Un danno importante. Ma assieme alla botta ha notato che nel tergicristallo era stato inserito un biglietto da visita della ditta Sda dei fratelli Sgarbi, specializzata in scavi, demolizioni e asfalti, con sede a Medolla, nel quale era stato scritto: "Segnato paraurti". «Volevo ringraziarli pubblicamente per la correttezza e la gentilezza – spiega Molinari – hanno pensato a tutto loro e io non ho speso nulla per la riparazione del danno. Ma non ne faccio un discorso economico. Ho apprezzato l'onestà, la delicatezza e il fatto che si siano assunti la responsabilità quando potevano tranquillamente non farlo. E' bello sapere che in giro ci sono ancora persone così».

MARCELLA BERTOLINI

MIRANDOLA

Sala di comunità gremita per l'addio a Carla Caleffi



Due momenti della cerimonia funebre

Se n'è andata a soli 48 anni, lo scorso 21 febbraio, **Carla Caleffi**, persona molto conosciuta a Mirandola e circondata da grande affetto. Se n'è andata senza "disturbare nessuno", in punta di piedi, ma la sua morte non è passata affatto inosservata: la sala comunità di via Posta, per i funerali, era gremita di amici, che si sono stretti alla mamma **Rosa Paltrinieri**, al papà **Franco** e alla sorella **Dalida**.

Il funerale è stato celebrato dal vescovo di Cesena-Sarsina **Douglas Regattieri**, unito da sempre da grande affetto per Carla e la sua famiglia. Sull'altare insieme a tanti sacerdoti e diaconi (con i quali Carla ha trascorso lunghi momenti di amicizia e confronto), monsignor Regattieri, visibilmente commosso, ha raccontato il suo sconforto alla notizia della morte di Carla: «La ricordo come una persona sempre positiva. Ha frequentato le fila dei "piccoli", dei poveri, di coloro che credono in Gesù come unica speranza e "roccia"». Carla era un'istituzione per tutta la comunità cattolica. Per molti anni il suono della sua chitarra ha accompagnato le funzioni religiose: chiamarla a suonare significava infatti avere la certezza della perfetta riuscita della cerimonia.

La sua voce ha risuonato a lungo prima in Duomo poi nella sala di comunità, accompagnando ogni genere di funzione. Quante volte suonava addirittura per due tumi di comunioni o cresime!

Il suo sorriso accoglieva e avvolgeva tutti, fin da lontano. In tanti ricordano an-



cora le parole buone che aveva, soprattutto per i bambini: a quanti ha detto "Amore della zia"; in quanti hanno ricevuto e appeso alle pareti di casa le sue benedizioni papali, richieste al Vaticano in occasione di matrimoni, battesimi, cresime o comunioni.

Era simpatica, ironica e con la battuta sempre pronta.

Amava stare in compagnia, apportando sempre quel "qualcosa in più". Era piacevole stare con lei: ecco perché manca così tanto.

Persona diretta, sincera, onesta e trasparente, non c'erano in lei doppiezze: proprio per questo era ascoltata e rispettata.

Buona e generosa, ha vissuto la sua fede nella pratica di tutti i giorni, mettendosi dalla parte degli ultimi.

È stata una ragazza coraggiosa, che ha combattuto la malattia con la forza di un gigante, con il sorriso, con la forza d'animo delle persone di speranza, cercando di non pesare su nessuno. È deceduta all'ospedale di Carpi.

Farà effetto non sentire più la sua chitarra risuonare in via Posta; e farà effetto tornare senza di lei nel "suo" Duomo, che lei ha tanto amato.

Ci accompagna la speranza (che è certezza) che lei, comunque, c'è e ci sarà sempre, così come c'è sempre stata per tutti, senza mai tirarsi indietro, ma spendendosi, col sorriso, per tutti, in un servizio esemplare alle persone e alla parrocchia.

PROGET 95

Vendita e Assistenza Computer
Software Gestionali e di Backup
Cartoleria per ufficio
Assistenza anche a domicilio

Rivenditore Autorizzato

Via Papazzoni, 4 - Cavezzo - Tel 0535 58760 - info@proget95.it
www.proget95.it

ARTENOVA

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI
PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità
al giusto prezzo!



TUTTO VERO LEGNO MASSELLO

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

DIARIO DI VIAGGIO

Novello Marco Polo ha assistito ai grandi cambiamenti del Paese

Il tecnico giramondo arriva in Cina

Seconda puntata dei racconti di Alberto Mirandola, lavoratore con la valigia



di ALBERTO MIRANDOLA

È difficile parlare della Cina, un modo di vivere diverso in ogni aspetto, una mentalità per noi occidentali quasi incomprensibile, ma certamente sconcertante che ti crea enormi difficoltà nel rapporto interpersonale. Basta pensare che nel lessico cinese non esistono le parole "sì" e "no", quindi bisogna estrapolare da una serie di frasi se la risposta è positiva o negativa per qualsiasi domanda o richiesta: aggiungete l'intermediazione di un interprete che non sa nulla di tecnica e trovate una frittata fatta. In parole povere dovete sempre arrangiarvi. Dovunque c'era un agglomerato urbano, piccolo o grande, c'era un responsabile politico, il quale rispondeva a un suo superiore in una scala gerarchica che arrivava infine a **Deng Tsiao Ping**, allora segretario del Comitato centrale del Partito, quindi in pratica Capo dello Stato, colui che col suo famoso discorso: «Non importa come il gatto prende il topo, l'importante è che lo prenda», in pratica liberalizzò il capitalismo di Stato che ancora oggi guida la Cina. Era il 1996, l'anno seguente egli moriva, dopo avere cambiato il futuro della Cina e la storia in divenire del mondo; quando Deng Tsiao Ping morì, io ero di nuovo in Cina e vissi di persona il cordoglio di quel popolo. Era l'agosto 1997.

Esistono anche molte differenze culturali e comportamentali fra le popolazioni del nord e del sud, dell'est e dell'ovest, fra gli operai e le classi immediatamente superiori, tra popolo e politici e/o militari. In Cina esistono ancora le caste, ovvero le diverse classi sociali ben separate, unite solo da una scala gerarchica che deve sempre essere rigorosamente rispettata. Adattarsi a ciò complica ancora di più le cose. Tutto questo io l'ho imparato a mie spese nei diversi viaggi che ho fatto in Cina. Pechino, Baodi, Tianjin, Tangshan, Harbin, Changchun, Jilin, Chengdu, Hong Kong, Fujian, Tsingtao: queste sono le località dove ho lavorato in questo Paese. In ognuna ho visto cose bellissime, come la Città Imperiale, il Palazzo delle Perle, il Tempio del Cielo con i suoi giardini, il Tempio delle Campane, con la riproduzione in grandezza reale delle più famose campane del mondo, lo zoo, stupendo e naturalmente piazza Tien An Men con il mausoleo contenente la salma di **Mao Tse Tung** a Pechino. Abbiamo visitato e camminato sulla Grande Muraglia, distante circa 80 chilometri dal centro di Pechino. A Tianjin, l'ex capitale imperiale, ho visi-

tato il Palazzo Reale, la Grande Pagoda ultracentenaria, i magnifici giardini con i laghetti coperti di ninfee e altro. Tangshan è famosa tra l'altro per la produzione di bellissimi vasi di carta di riso laccati, stupendi e delicatissimi. Queste cose le vidi nel mio primo viaggio.

BAODI-TIANJIN

E così ripartimmo io e **Sabino** con il direttore commerciale della Casoni e sua moglie: Bologna, Francoforte, Pechino. Quando atterrai a Pechino la prima volta e aprono le porte dell'aereo, senti un odore (sic!) che non dimenticherai mai più e che ti accompagnerà, o perseguirà, per tutto il tempo che rimarrai in Cina. Se o quando ti capiterà di tornare in quel Paese, lo riconoscerai al momento dell'apertura del portello dell'aereo anche a occhi chiusi. Ma poi ti ci abituerai.

Autista e interprete ci aspettavano con il classico cartello coi nomi scritti sopra, ci trasferirono a Baodi, a circa 120 chilometri, città di circa 300.000 abitanti, ma per i cinesi una piccola città, persa nella campagna fra Pechino (capitale attuale) e Tianjin (antica capitale).

Il mattino dopo avemmo la prima sorpresa strana: alle 7 una serie di ordini in cinese echeggiavano con altoparlanti per tutta la città, ci svegliarono di soprassalto. Durarono circa mezz'ora; intanto noi scendemmo a fare colazione e aspettammo autista e interprete che ci spiegò, a domanda, che quegli ordini erano la guida per il popolo che si radunava nelle piazze della città per fare la ginnastica mattutina obbligatoria. Fortunatamente, in quanto stranieri, noi eravamo esentati.

Lungo la strada costeggiavamo un canale dove vedemmo qualche pescatore in mezzo al canale, seduto dentro una camera d'aria con un catino per sedile, ma diversamente dai nostri pescatori non usavano canne o reti, ma cormorani che catturavano i pesci ma non potevano inghiottirli, poiché avevano un anello che gli stringeva il collo con una corda legata all'anello. Quando il cormorano catturava un pesce, il pescatore recuperava la corda e il pesce dal becco del suo "aiutante". L'acqua del canale era tutto fuorché pulita e anche abbastanza maleodorante.

Quaranta minuti di fuoristrada e ci ritrovammo in uno stabilimento enorme. Io e Sabino cominciammo il lavoro di installazione con una trentina di aiutanti cinesi, che tecnicamente non sapevano



ALBERTO MIRANDOLA

Un globetrotter in questo piccolo grande mondo

Seconda puntata per la rubrica di viaggio di **Alberto Mirandola**, classe 1946, nato a Sant'Agostino (Ferrara) ma oggi residente a Mirandola.

Dopo una vita lavorativa spesa per lavoro da globetrotter in 113 diversi Paesi del mondo, compresi alcuni dei luoghi più lontani e meno conosciuti

nulla, ma che almeno potevamo usare come forza lavoro, con i capi che ci giravano attorno osservandoci lavorare e confabulando tra di loro, mentre **Paola**, la moglie del direttore della Casoni, ci faceva compagnia con milioni di domande. A un certo momento arrivò appunto Paola tutta agitata, spiegandoci che doveva andare in bagno, ma i gabinetti erano promiscui e con delle piccole porte oscillanti tipo saloon. L'interprete le disse che in Cina era normale, ne nacque una piccola bufera, poi suo marito rimase all'esterno dei bagni e lei andò tutta sola. Questa abitudine dei bagni promiscui l'ho riscontrata in tutto il nord della Cina nei miei viaggi successivi. Difficile anche dimenticare le lunghe file di cinesi in bicicletta che riempivano le strade della città, mattina e sera, per andare al lavoro o ritornare alle loro case. Era impressionante.

Durante la settimana da lunedì a venerdì eravamo alloggiati in un albergo a Baodi, con tanto di geco (una specie di lucertola) personale in camera, che serviva a catturare le eventuali zanzare o altri insetti. C'era un geco in ogni camera. Il venerdì sera ci portavano a Tianjin per il fine settimana, in un ottimo albergo. Lunedì mattina in stabilimento, ripresa lavoro.

Un mattino andando in stabilimento, trovammo la strada asfaltata coperta da gambi di granoturco con annessi pannocchie; l'autista non fece una piega

del pianeta, Mirandola ha deciso di mettere in fila i ricordi, con una valanga di aneddoti che ci danno lo spaccato di un mondo allo stesso tempo grande e differenziato ma anche piccolo e in fondo uguale, per come i problemi e le loro soluzioni si ripropongono a ogni latitudine.

e condusse il nostro mezzo sopra le pannocchie ballando un po'. L'interprete ci spiegò che in questo modo i mezzi che passavano sgranavano le pannocchie e il lavoro di sgranatura finiva la sera nel villaggio, così il mattino seguente potevano stendere un altro tappeto di granoturco da sgranare. Ingegnoso. I contadini portavano dei fasci enormi di gambi di granoturco legati, dentro dei carretti, ognuno trainato da un uomo in bicicletta, con dei carichi tali che ogni carrettino occupava in strada lo spazio di un camioncino. Alla sera in alcuni carretti caricavano il mais e le pannocchie semisgranate che non avevano fatto in tempo a sgranare durante la giornata pulendo perfettamente la strada. In altri carretti erano collocati i gambi di granoturco e i torsoli delle pannocchie che poi erano usati nelle case come combustibile. Non si sprecava nulla. Dopo qualche giorno giunse in stabilimento una donna, di nome **Vera**, che poi sapemmo essere la specialista chimica dello stabilimento e che divenne subito la nostra referente, poiché tecnicamente era preparata e capiva bene l'italiano. Era albanese di Tirana, e parlava perfettamente inglese, tedesco e soprattutto il cinese e aveva tre lauree: ci trovammo benissimo. In una ventina di giorni finimmo l'installazione, ma non potemmo terminare il lavoro, perché mancava del materiale da parte dello stabilimento. Tornammo a casa in

Italia. Dovetti poi tornare varie volte, da solo, per fare avviamento e collaudo della linea, visto che ogni volta c'era qualche problema. Ma infine si risolse tutto. Cominciai a capire come funzionava il comunismo cinese, quando a lavoro finito e linea accettata e firmata, misero sulla etichettatrice un telo di plastica escludendola dalla linea di produzione, portarono dentro la sala di imbottigliamento quattro lunghi tavoli e delle panche e si misero a etichettare a mano. Vera, la direttrice con la quale intanto ero diventato amico, mi spiegò che così c'erano cinquanta famiglie che avevano un lavoro: con l'etichettatrice no. Sato sociale. Potere centralizzato, controllo capillare sul territorio, anche in fabbrica avevamo un responsabile politico che controllava tutto, me lo indicò Vera.

JILIN - CHANGCHUN - HARBIN

Nella cittadina di Jilin nel nord-est della Cina vicino ad Harbin, nei pressi del confine con la Siberia, installammo e avviammo una linea per un vino pregiato prodotto localmente, con l'aiuto di un ragazzo italiano alla sua prima uscita e di due tecnici cinesi che non parlavano una parola d'inglese, ma conoscevano il lavoro. Ci capivamo bene. Il direttore dello stabilimento aveva cercato nella vicina città di Changchun un interprete, ma non l'aveva trovato. Ci arrangiammo sia in stabilimento, che in albergo appunto a Changchun. Il problema più grosso era ordinare la cena alla sera in albergo con i menù scritti in cinese, ma poi lo risolvemmo quando ci portarono un nuovo menù fatto ad hoc per noi con le fotografie dei vari piatti. Finito il lavoro ci dissero di restare un paio di giorni così vedevamo la linea in funzione e inoltre la domenica successiva c'era la Festa d'Autunno in una località vicina sui monti, dove mi volevano presentare al segretario provinciale del Partito. Non potemmo dire di no, anche perché a Harbin per prendere l'aereo per Pechino ci dovevano per forza portare loro. E così fu. Congratulazioni (di cui non capii una parola, ma sorrisi sempre) inchini, strette di mano, applausi, e finalmente il giorno seguente il ritorno a Pechino e quindi casa.

CHENGDU

Grosso centro al centro della Cina, capitale del Sichuan, 11 milioni di abitanti circa. A quattro ore di volo da Pechino, sotto i monti dove ci sono molti panda allo stato brado (panda che mi portarono a vedere, giornata bellissima) e un centro ricerche dei panda giganti, dolcissimi e simpaticissimi che attira moltissimi turisti. In città c'è un'antichissima pagoda molto conosciuta. Nei quindici giorni che impiegai per finire il mio lavoro, mi portarono a vedere il Tazi Park, dove appunto c'è l'antica pagoda, il centro commerciale Ifs, dove c'è di tutto, è enorme e c'è la riproduzione di un panda gigante. Da vedere anche il Quingyang Palace, ovvero l'ex Palazzo Imperiale, in quanto la città nei suoi duemila anni di vita è stata anche capitale dell'impero, infine i tanti parchi e giardini sparsi in tutta la città.

Cinque chilometri fuori dalla città c'è il secondo stabilimento della Cina per la produzione della birra, la Blue Sword Brewery, stabilimento lungo circa tre chilometri. Al suo interno ci si muove solo con dei mezzi motorizzati. Lo si vede dalla città, perché ci sono circa centoventi cisterne da 100.000 litri ciascuna, per la preparazione della birra che abbisogna di 21 giorni di macerazione prima di essere imbottigliata. Feci il mio lavoro (up-grade e parziale revisione di una riempitrice in una delle decine di linee di riempimento) poi chiamai l'ingegnere responsabile affinché mi mandasse un operatore al quale dovevo spiegare cosa avevo fatto e come operare dopo la modifica effettuata. Naturalmente gli dissi che doveva essere una persona che parlasse inglese. Arrivò un cinesino al quale chiesi se parlava inglese ed egli mi rispose «Yes». Cominciai le spiegazioni e ogni tanto chiedevo in inglese se mi capiva, risposta «Yes, yes». Mi vennero però dei dubbi e quindi la volta successiva in dialetto emiliano porsi la stessa domanda: «*Sicur c'at capes?* (Sei sicuro di capire?)» e ottenni la stessa risposta: «Yes, yes». Ovviamente non capiva. Chiesi di parlare ancora con l'ingegnere al quale spiegai il problema ed egli mi disse: «Sì, so che non parla inglese, ma non si preoccupi, il suo lavoro lei lo ha fatto, la riempitrice lavora bene e lei può rientrare tranquillamente in Italia. Grazie e arriveredoci». Mi firmò i documenti e io potei rientrare a Pechino e poi a casa.

(continua)

AMBIENTE

Le larve, dotate di peli urticanti, sono molto pericolose

Lotta alla Processionaria del pino

L'inverno è la stagione più adatta per debellare i nidi della farfalla notturna

L'inverno è la stagione più adatta per la lotta alla Processionaria del pino (*Traumatocampa pityocampa*). Sulle piante ospiti sono infatti ben visibili i caratteristici "nidi", di solito collocati alle estremità dei rami e facilmente riconoscibili per il colore biancastro, l'aspetto sericeo e il diametro di circa dieci-20 centimetri. La Processionaria è una farfalla notturna che deve il suo nome alle "processioni" che le larve compiono quando si spostano tutte insieme in fila indiana sul terreno o lungo il tronco delle piante infestate. Possono essere attaccate tutte le specie di pino e varie specie di cedro.

Particolarmente colpiti il pino nero o austriaco, il pino silvestre e il pino marittimo. In primavera le larve si spostano fino al suolo, sempre procedendo in gruppo e in fila indiana, per interrarsi e trasformarsi in crisalide e poi in farfalla.



Le farfalle adulte compaiono durante l'estate.

Le larve (bruchi) svernanti sono molto pericolose, in quanto provviste di microscopici peli urticanti che contengono sostanze liberatrici di istamina, ad azione fortemente irritante nei confronti dell'uomo e degli animali domestici. I peli urticanti si disperdono facilmente e possono provocare gravi infiammazioni cutanee, oculari, alle mucose e alle vie respiratorie delle persone che vengano a contatto con essi.



Per questo motivo si raccomanda di non toccare mai a mani nude i nidi invernali oppure le larve mature. La lotta alla processionaria è obbligatoria ai sensi di legge qualora l'insetto rappresenti una minaccia per la salute delle persone e degli animali ed è regolamentata dal decreto ministeriale del 30 ottobre 2007.

Tra i metodi di lotta consigliati è fondamentale effettuare, entro la fine di febbraio, la raccolta e la distruzione dei nidi invernali. Questo intervento va effettuato adottando la massima cautela per



evitare ogni contatto con i peli urticanti delle larve. È quindi importante dotarsi di abbigliamento protettivo e maneggiare i nidi soltanto in maniera indiretta (e mai a mani nude!). I nidi raccolti andranno

in seguito bruciati per neutralizzare in maniera completa l'effetto urticante dei peli larvali.

Le operazioni di lotta sono a carico dei proprietari delle piante infestate. Nei casi non sia possibile l'asportazione completa dei nidi, possono essere impiegate trappole meccaniche per la cattura delle larve che scendono lungo il tronco per raggiungere il suolo. Le trappole vanno installate direttamente sul tronco dell'albero infestato (una per pianta) a partire dal mese di febbraio. Le larve confluiscono in un sacchetto di raccolta che andrà lasciato in posizione, insieme a tutta la trappola, fino ai primi di maggio. Anche in questo caso, andrà impiegato un abbigliamento protettivo nel corso del ritiro della trappola. Sono invece sconsigliati trattamenti insetticidi nei confronti delle larve che scendono al suolo per interrarsi. Questi trattamenti, oltre a essere dannosi per l'ambiente, non impedirebbero infatti la dispersione dei peli urticanti dal corpo delle larve e quindi il potenziale danno alle persone. Per ulteriori informazioni consultare il sito del Servizio fitosanitario regionale

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/processionaria-del-pino> e/o contattare i tecnici del Centro agricoltura ambiente Giorgio Nicoli (051/6802227) rferrari@caa.it.

COSENZA

La Conoscenza condivisa approda nelle scuole

Il mirandolese **Guido Zaccarelli** (terzo da sinistra nella foto), autore della *Conoscenza condivisa*®, è stato invitato lo scorso 15 febbraio a Cosenza per partecipare, come relatore, al seminario dal titolo "La Conoscenza condivisa, per un nuovo modello di organizzazione scolastica" che si è svolto presso la Sala degli specchi della Provincia. Il seminario si è proposto di suggerire azioni e comportamenti orientati a offrire una diversa prospettiva con la quale osservare la struttura delle organizzazioni scolastiche ancora oggi centrate sul modello piramidale, un modello burocratico e dirigitico che rappresenta uno degli aspetti di maggiore criticità delle nostre scuole, per la difficoltà nell'avviare e sostenere processi di miglioramento e raggiungimento dei fini e della missione assegnati dalla nostra

Costituzione. Il contributo di Zaccarelli è stato quello di diffondere i principi e i valori della *Conoscenza condivisa*, da applicare a tutta l'organizzazione scolastica nazionale, dove garantire a ogni componente la partecipazione attiva e la corresponsabilità nelle scelte e nei risultati dell'agire formativo, capace di favorire e di stimolare anche un clima positivo e motivante per i diversi attori coinvolti nel processo educativo e in quello organizzativo. «La *Conoscenza condivisa* è il nome che identifica il comportamento delle organizzazioni scolastiche che mettono la persona al centro della scuola - spiega Guido Zaccarelli - è la presa coscienza dell'innesto culturale di una nuova consapevolezza scolastica. Per vincere le sfide offerte dalla globalizzazione, le organizzazioni scolastiche devono creare



al loro interno luoghi di lavoro felicitanti dove le persone condividono in forma paritetica la conoscenza. Serve una nuova azione educativa, formativa e culturale necessaria per tracciare la strada di una nuova realtà organizzativa, da verticale a circolare dove la persona è al centro. Il mondo in cui viviamo è di fronte a grandi cambiamenti e la velocità con la quale la realtà muta ai nostri occhi è in-

cessante e spesso imprevedibile. L'intera organizzazione scolastica non può rimanere distante dai continui mutamenti che stanno caratterizzando la società contemporanea, ma essere attenta per cogliere i segnali in anticipo ed essere proattiva nell'adeguare sé stessa ai desideri e ai bisogni della società contemporanea». Secondo Zaccarelli la scuola del futuro deve prevedere un modello circolare dove



ognuno è parte integrante di un disegno collettivo che ha al centro la funzione che legittima la stessa esistenza delle istituzioni scolastiche, l'insegnamento-apprendimento, aperto alla possibilità di scambio di esperienze "tra pari", che sono proprie delle comunità di apprendimento, ove il sapere dell'uno viene messo a disposizione dell'altro, in un processo circolare ricorrente di costruzione della conoscenza con ampi riflessi nell'agire educativo.

Compagnia Insieme

SABATO 2 MARZO ORE 21.00

Una Poltrona per 3

regia di FRANCA PACCHIONI

TEATRO FACCHINI DI MEDOLLA

SABATO 9 MARZO ORE 21.00 A SOLIERA

scenografia: GIANFRANCO TURCI - LAURO BARACCHI - VASCO PONTIROLI
rammentatrice: ROSSELLA MURACCHINI luci: ROBERTO LUPPI suoni: ANDREA BILLI
trucco: LA MAISON DE BEAUTE allestimento: ANNAROSA BARBIERI
grafica: MICHELE DIAZZI

prevendite: EDICOLA NELLY - Via 1° Maggio - CAVEZZO
LA MAISON DE BEAUTE - Via Agnini, 13 MEDOLLA
info: 329 1521303
f Compagnia Insieme

SPETTACOLO PATROCINATO DAL COMUNE DI CAVEZZO

COMUNE DI MIRANDOLA

COE

FONDAZIONE CASA DI RIFUGIO DI MIRANDOLA

Filosofia con i bambini

Biblioteca Eugenio Garin - via 29 maggio Mirandola (MO)

Lunedì 4 marzo 2019

16.30 PRIMO SBARCO SU UTOPIA. UN AVVENTUROSO ESPERIMENTO MENTALE
Affronteremo insieme un esperimento mentale antico e sempre nuovo, una della più grandi sfide all'immaginazione che sia mai stata concepita. Dove arriveremo?

per bambini da 8 a 10 anni (prenotazione obbligatoria)

18.00 UTOPIE DEI BAMBINI: IDEE DA TUTTA ITALIA.
Testimonianze da un viaggio di oltre 10.000 Km in tutta Italia, per scoprire come si può fare filosofia con i bambini a partire da un antico esperimento mentale e per ascoltare quel che i bambini hanno da dire agli adulti

Per gli adulti interessati (insegnanti di scuola primaria e secondaria, genitori ecc.)

con **Luca Mori** - Professore di Storia della filosofia e Filosofia politica (Università di Pisa)

Venerdì 29 marzo 2019

16.30 DOMANDE A SORPRESA
La filosofia dove meno te la aspetti: nel cielo stellato, nelle storie, in quel che accade tutti i giorni. Per allenarsi a risolvere problemi in gruppi e a pensare meglio con la propria testa, insieme agli altri

per bambini di 6 e 7 anni (prenotazione obbligatoria)

18.00 COSA C'ENTRA LA FILOSOFIA CON I BAMBINI?
Un'introduzione ricca di esempi per chi è curioso e vuole provare

Per gli adulti interessati (insegnanti di scuola primaria e secondaria, genitori ecc.)

Per informazioni e prenotazioni: 0535/29778; biblioteca.mirandola@comune.mirandola.mo.it

EVENTI

Sul palco sei artisti che sono riusciti a coinvolgere il pubblico

Sold out per gli amici di Vancini

Grande partecipazione per il concerto promosso dal sassofonista mirandolese



Alcuni momenti dell'appaludito spettacolo in aula magna

Lo scorso 10 febbraio a Mirandola una platea "sold out" ha accolto con un entusiasmo degno dei concerti più illustri la prima edizione del "Gianni Vancini & Friends". Sul palco non una band, ma sei artisti che hanno saputo coinvolgere fin dalle prime note il pubblico presente,

una Mirandola quasi irriconoscibile per entusiasmo e voglia di condividere una gioia comune, un istinto irrefrenabile di partecipare attivamente a ciò che stava succedendo. Capitanati dal mirandolese **Gianni Vancini** (al sax), **Selina Albright** (voce), **Tico Pierhagen** (tastiere), **Jeff**

VANCINI & FRIENDS

Soddisfatto il Lions Club: «Un evento di grande musica»

Gianni Vancini, mirandolese e stella internazionale del sassofono, ha voluto dedicare, col concorso di alcuni amici valenti musicisti, un concerto straordinario alla sua città, a quasi sette anni dal terremoto. L'evento svoltosi nell'aula magna Montalcini ha tenuto incollati alle poltrone per quasi due ore oltre 400 spettatori con un repertorio musicale nel quale è risaltato il



soo superbo virtuosismo di improvvisatore. Il Lions Club Mirandola, co-sponsor del concerto, ha vivamente ringraziato Gianni Vancini (nella foto con **Nunzio Borelli**, presidente Lions) per la sua professionalità e si è congratulato con lui per il momento di alta musica che ha pienamente soddisfatto il pubblico. Con l'auspicio che l'evento possa ripetersi in futuro con altrettanto successo.

Sopacua (chitarra), **Ronald Jonker** (al basso), **Sietse Huisman** (batteria), in due ore di musica intensa hanno reso Mirandola la capitale internazionale del

Jazz contemporaneo, con sonorità, colori e culture nuove e affascinanti. Un concerto ricco di sorprese e continue interazioni tra pubblico e musicisti. Da sottolineare



Gianni Vancini e Selina Albright



il meraviglioso (e inaspettato) tributo a **Lucio Dalla** con "Caruso" cantato in italiano dalla superlativa Selina Albright.

«Un'accoglienza per me oltre le aspettative – ha detto Gianni Vancini – il concetto del "Gianni Vancini & Friends" vuole essere quello di portare nel mio paese di origine il "Gianni all'estero" coinvolgendo gli artisti con cui solitamente collaboro e che quindi diventa unico nel suo genere se portato in terra nostra. Era mio intento fare un qualcosa di gradevole e qualitativamente alto, ma dalle prime note ho intuito che qualcosa di "diverso" stava succedendo. Non c'è niente di più gratificante (specialmente quando si gioca in casa) di ricevere così tanto affetto dal pubblico e, quando accade, si crea inevitabilmente un legame magico che solo chi è presente in quel momento può comprendere a fondo. E' quello che è successo, e a Mirandola! Devo ringraziare le istituzioni e tutti gli sponsor che mi hanno aiutato a rendere tutto possibile, fin da subito mi hanno trasmesso tanto entusiasmo. Invito tutti a visitare il sito www.giannivanciniandfriends.com, lì troverete tutto quello che riguarda questo evento, foto, video del concerto, curiosità e non solo! Inoltre tante nuove idee stanno già bollendo in pentola e tra qualche giorno cominceremo già a pianificare ufficialmente il "Gianni Vancini & Friends 2020". Vi aspetto e... grazie Mirandola!».

SCUOLE MEDIE

Gli studenti di San Prospero e la memoria di Auschwitz



Il 28 e il 29 gennaio scorsi gli alunni delle classi terze della scuola media "Papa Giovanni XXIII" di San Prospero sono

andati in scena all'auditorium "Volmer Fregni" con la rappresentazione teatrale per la Memoria "Auschwitz, e li ho



pianto". La scrittura del testo nasce da un'esperienza personale dell'autrice, **Maria Antonietta Desiati**, docente della scuola, dopo la visita ad Auschwitz; lo stesso, poi, è stato arricchito da testimonianze storiche. Già dal mese di

novembre gli alunni hanno lavorato alla realizzazione di scene drammatizzate, danze e canti che costituiranno il tessuto dell'opera. Naturalmente a coadiuvarli i docenti: **Claudio Bergamini**, che da anni è direttore della banda scolastica "Do Re Mi banda", ha diretto i brani musicali, **Francesca Bergamini** ha creato le coreografie delle danze e i docenti **Desiati**, **Di Noto**, **Loffredo**, **Sorrenti** ne hanno curato la drammatizzazione. Il cuore della rappresentazione è l'emozione che scaturisce dal racconto degli eventi storici dal 1940 al 1945. L'aspetto pregnante dell'iniziativa è infondere nelle nuove generazioni i valori della vita.

Fondazione Scuola di Musica "C. e G. Andreoli"

 presenta

Coro Moderno Mousiké

MUSIC-ALL

SABATO 2 MARZO ORE 21:00

AUDITORIUM "R. L. MONTALCINI"

VIA 29 MAGGIO 4, MIRANDOLA (MO)

Direzione artistica: Claudia Franciosi

Regia: Cinzia Flautini

Arrangiamenti musicali e musica dal vivo: Claudia Franciosi, Alessandro Vanzini, Francesco "Alga" Zucchi, Claudio Fregni, Guido Benedetti, Nicola "Morgan" Sgarbi, Riccardo Sbardellati e Gaetano Dolce (violino)

Con la partecipazione di: Cinzia e Daniele di ARTSTANGO

BIGLIETTO INTERO POSTO UNICO 10€ - INGRESSO GRATUITO UNDER 12

PER INFO: 3483781336

 Biglietteria presso Auditorium "Rita Levi Montalcini":

 - giovedì 28/02 dalle 17:00 alle 19:00

 - venerdì 1/03 dalle 17:00 alle 19:00

 - sabato dalle 20:00 ad inizio spettacolo

La Branasserie presenta

LibriDine

Degustazioni libresche

I VENERDÌ DI FEBBRAIO/MARZO 2019, ORE 18,00

15 Febbraio

DegustAutrice: "Le figlie di Budicca" di Artemide B.

Performance ispirata al romanzo "2062. Il castello delle Amazzoni" (Damster Edizioni) e ad altri scritti di Artemide B.

22 Febbraio

Parole d'amore in libertà

Nel mese dedicato all'amore, un reading con autori e autrici vari/e.

1° Marzo

DegustAutrice: Camilla Stenti

Presentazione del romanzo "Resta Viva" (DAE), vincitore della Prima Edizione del Premio Letterario Internazionale Dario Abate Editore.

8 Marzo

Aperi-libro della Mimosa

Festa della Donna da non perdere, soltanto con noi! Aperitivo con sorpresa "libresca" e un omaggio a tema!

15 Marzo

DegustAutrice: Sabrina Grementieri

Da un'autrice bestseller, la presentazione del nuovo, splendido romanzo "Il calore della neve" (Fabbri Editore).

29 Marzo

DegustAutori: Viaggio nel fantastico

Con: Fabrizio Carollo ("7 rintocchi", Falzea Editore), Alessandra Pozzi ("Quotidiano d'ombra - Self) e Luca Marchesi ("La trilogia delle streghe della Bassa" - Leone Editore).

Info e contatti: La Branasserie, via Caboto 19, 41046, Reggiolo (RE)

 Pagina FB: La Rana - Tel. 3403644247

 In collaborazione con La Penna Sognante: lapennasognante.blogspot.it

MIRANDOLA

Ultimo incontro per l'interessante rassegna promossa dall'Avis

La solidarietà per Enzo Bianchi

Il fondatore della comunità di Bose parlerà della cultura dello stare insieme

Padre **Enzo Bianchi** con l'Avis, a Mirandola. Ospite della rassegna "Incontri con l'autore" organizzata dalla locale sezione Avis, il fondatore della comunità monastica di Bose parlerà sul tema "Noi, insieme". L'atteso appuntamento è in programma, domenica 31 marzo alle ore 16 nell'aula magna "Rita Levi Montalcini". L'ingresso, libero a tutti, è possibile dalle ore 15 e fino all'esaurimento dei posti. Enzo Bianchi, saggista, monaco laico, è una delle voci più autorevoli

della Chiesa italiana. Aderendo al più generale filo conduttore della rassegna, con la conferenza "Noi, insieme" padre Bianchi chiude la breve serie di incontri mirandolesi che l'Avis ha voluto dedicare ai grandi temi del volontariato e della solidarietà; serie aperta nei mesi scorsi dagli interventi, tra gli altri, dello psicologo **Paolo Crepet** e del giornalista scrittore **Aldo Cazzullo**. L'umanità sta attraversando una grande crisi di solidarietà. Ciascuno pensa sempre più solo a sé stesso.



Il prossimo, il bene comune, sembrano valori quasi senza futuro. L'incontro con il fondatore della comunità di Bose è una straordinaria occasione per ridisegnare, insieme, una nuova cultura dello stare insieme, capace di farci condividere i destini di chi ci è prossimo. La rassegna "Incontri con l'autore" è promossa dalla commissione cultura dell'Avis della città dei Pico con il contributo della Cooperativa sociale "La Zerla" e il patrocinio del Comune di Mirandola.

MIRANDOLA

Si parla del secolo dei Lumi

Proseguono le lezioni dell'Università della Libera Età a Mirandola, nella sede delle scuole medie Montanari in via Nuvolari, 4. Il prossimo corso, tenuto da **Luca Gherardi**, è intitolato "Il secolo dei Lumi e del civismo". La prima lezione, che avrà luogo lunedì 4 marzo dalle 16 alle 17.30, parlerà dell'illuminismo francese, discutendo di **Voltaire**, **Rousseau** e **Montesquieu**; a questa seguirà, lunedì 18 marzo, sempre dalle 16 alle 17.30, una panoramica sui lumi italiani, rappresentati dai fratelli **Verri** e **Beccaria**. In seguito, si svolgerà il corso di **Giacomo Gibertoni** su "Wagner e l'opera d'arte dell'avvenire". Composto da quattro lezioni: la prima, intitolata "Tannhäuser e la tecnica del leitmotiv", si terrà giovedì 7 marzo. A seguire, giovedì 14 "Lohengrin e il superamento delle forme della tradizione", giovedì 21 "Tristano e Isotta: i temi della colpa e della redenzione". Il corso si concluderà giovedì 28 marzo con la "Panoramica sull'Anello del Nibelungo: la Walkiria e Sigfrido". Tutte e quattro le lezioni saranno dalle 17 alle 18.30. Ogni corso ha un costo di dieci euro, per iscriversi ai corsi chiamare, una settimana prima, il numero 347/6861847 o inviare una e-mail a mirandolauniversita@gmail.com.

VANESSA DE STRADIS

EDUCAZIONE

Galilei primo nella robotica



Lo scorso 23 febbraio la squadra dei Galilei di Mirandola, guidata dal docente **Alberto Michelini**, ha vinto la gara di robotica "Nao challenge" di Firenze, valida per la qualificazione alla finale nazionale che si disputerà a Roma il prossimo 13 aprile. La Nao challenge è una gara di robotica rivolta a studenti di scuola superiore di età compresa tra i 5 e i 18 anni, che si disputa in tutti i Paesi del mondo e che vede come protagonista il robot umanoide Nao prodotto dalla casa francese Aldebaran. I ragazzi devono programmare il robot Nao per fargli compiere determinati percorsi, premendo pulsanti per poter essere applicato in scopi sociali. Nella manifestazione fiorentina, che vedeva come partecipanti diverse scuole dell'Emilia e della Toscana, gli studenti dei Galilei si sono aggiudicati il biglietto per la finale di Roma facendo compiere al loro robot tre prove impeccabili, classificandosi al primo posto.

MIRANDOLA

Successo di pubblico al primo incontro con l'opera e l'autore



Grande successo di pubblico lo scorso 15 febbraio a Mirandola al Foyer del Teatro Nuovo per il primo incontro di "A tu per tu con l'opera e l'autore" (nella foto a destra, l'assessore comunale **Alessandra Mantovani** con **Gianfranco Fertisi**, storico dell'arte delle Gallerie Estensi di Modena).

Il viaggio, iniziato dal Rinascimento nella Mantova del **Mantegna**, proseguirà con **Caravaggio**, nell'universo inquieto e tormentato del Manierismo verso il Barocco. Prossimo appuntamento della rassegna, organizzata dal



Comune di Mirandola, venerdì 22 marzo alle 18, sempre presso il Foyer del Teatro Nuovo.

BREVI

UNA MOSTRA SUL FINALESE BUSUOLI

L'Amministrazione comunale di Finale Emilia intende promuovere una mostra antologica dell'artista finalese Giuseppe Busuoli (1894-1948) del quale nel 2019 ricorre il 125esimo anniversario della nascita. Busuoli fu un apprezzato scultore e pittore che ha lasciato molte opere a testimonianza della sua bravura quali le volte del duomo, la scultura sul timpano del cimitero, tombe di famiglia, ritratti e rilievi sia civili che religiosi. Si invitano tutti coloro che sono in possesso di opere e desiderano inserirle nella rassegna a segnalarlo all'Ufficio cultura del Comune (0535/788179) chiedendo di Alessandra Masina. Per la realizzazione di questo particolare evento culturale previsto per settembre 2019 è stato istituito un comitato.

FOTOGRAFIE DEL VOLONTARIATO

Sabato 16 marzo la Consulta del volontariato di Mirandola, congiuntamente con l'Amministrazione comunale, la Fondazione Cassa di Risparmio Mirandola, il Centro servizi volontariato e l'associazione Amici della Consulta, organizza presso l'aula magna Montalcini, alle 21, una iniziativa con l'intero modo del volontariato. Saranno proiettate le immagini pervenute delle attività svolte dalle varie associazioni di volontariato nel 2018. L'iniziativa è stata realizzata grazie al prezioso contributo dell'associazione Il Monocolo che ha provveduto a migliorare l'immagine e le fotografie. A nome della Consulta del volontariato un sentito grazie a tutte le associazioni.

UN FRANCOBOLLO DEDICATO ALL'ANT

Il Ministero dello Sviluppo economico-Mise ha realizzato in occasione dei 40 anni di Ant, uno speciale francobollo commemorativo e un folder filatelico dedicati all'associazione. Chi fosse interessato può rivolgersi alla sede Ant di Mirandola in via Castelfidardo, 43.



CROCE BLU MIRANDOLA

ANCHE TU PUOI SALVARE UNA VITA

GIOVEDÌ 7 MARZO, ORE 20:30

L'infermiera **Elisa Luppi** del Pronto Soccorso di Mirandola e vicepresidente della Croce Blu, aiutata dagli istruttori volontari, ti insegnerà a svolgere un corretto massaggio cardiaco su persone adulte e bambini. Con questa semplice manovra puoi salvare una vita!



Luogo dell'evento: via Posta Vecchia, 55. Per motivi organizzativi ti preghiamo di comunicarci la tua partecipazione via mail a info@croceblumirandola.it, oppure inviando un messaggio anche su WhatsApp al numero 3495911552.



Comune di Mirandola

I VOLTI DELLA LUNA

Una rassegna di iniziative per scoprire i volti della luna attraverso l'interpretazione di poeti, scrittori ed esploratori

Lunedì 11 marzo 2019 - ore 10.00

Conferenza

GIACOMO LEOPARDI
L'Infinito e la luna

Relatore

Massimo Natale

Università degli Studi di Verona

In collaborazione con il Laboratorio Leopardi - Università La Sapienza

Lectures di

Maurizio Cardillo

Attore

Aula Magna "Rita Levi Montalcini"
Via 29 Maggio n. 4 - Mirandola (MO)

L'iniziativa è rivolta alle scuole secondarie di secondo grado e aperta alla cittadinanza

Ufficio Cultura, Comune di Mirandola, tel. 0535/29782, 29624, cultura@comune.mirandola.mo.it

MIRANDOLA

L'esposizione, organizzata dal Comune, visitabile fino al 7 aprile

Il "Trio alchemico" alla Montalcini

Inaugura sabato 2 marzo in aula magna una nuova mostra d'arte



In alto, l'opera di Mantovani "Prima che si faccia giorno". Qui sopra, "Metamorfosi" di Mulazzani. Da sinistra, "Canto delle nuvole" e "Figura" di Manelli

Sarà inaugurata sabato 2 marzo a Mirandola, aula magna Montalcini, ore 17.30, la mostra d'arte "Trio alchemico" di **Enrico Manelli**, **Gianni Mantovani**, **Enrico Mulazzani**.

All'iniziativa saranno presenti il curatore della rassegna **Domenico Difilippo**,

gli artisti, il critico d'arte **Michele Fuoco** e l'assessore alla Cultura **Alessandra Mantovani**. L'esposizione potrà essere visitata fino al 7 aprile con apertura sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Organizza l'Assessorato alla Cultura del Comune di Mirandola.

MIRANDOLA

La vignettista pop Serena Mancino espone al Mistral Café



Una nuova mostra ironica e divertente sarà esposta per tutto il mese di marzo al Mistral Café di Mirandola (zona Conad). **Serena Mancino**, giovanissima artista della zona diplomata in grafica pubblicitaria, esporrà la sua personale dal carattere deciso e coinvolgente nel locale mirandolese. Amante della pop art, utilizza una tecnica mista su tele e legno.

Si definisce una "vignettista pop" e unisce arte pittorica e disegno commerciale trasformando e creando opere popolari e sintetiche in grado di comunicare un

racconto e un sentimento preciso.

Le sue vignette piene di colori accesi si ispirano ai grandi maestri **Andy Warhol**, **Roy Lichtenstein**, **Keith Haring** prendendo spunto anche dal disegnatore **Jim Steranko**.

I personaggi rappresentati sono giganteschi e colorati come cartoons, diventano emblemi di una fisionomia ibrida, assumono atteggiamenti dichiaratamente equivoci, creano atmosfere estraniere, sono connotati da un realismo sarcastico e provocatorio.

BREVI

FESTA DI CARNEVALE A SAN POSSIDONIO



Festa di Carnevale sabato 2 marzo a San Possidonio, presso il Palazzurro di via Focherini, dalle 14.30 alle 17.30. Alle 15.30 spettacolo di magia a cura di Mago Bryan e Tamayo il Capitano (foto). Alle 16.30 sfilata in maschera con i bambini della scuola paritaria "Varini" e della scuola d'infanzia statale "Rodari". Stand gastronomico a cura delle associazioni Caritas e Cis. Truccabimbi a cura dell'associazione "Un Piccolo Passo". Non portare schiuma e coriandoli! È gradita la presenza dei genitori per seguire i bambini e per un aiuto nella pulizia finale della sala.

DIZIONARIO BIOGRAFICO DELLE DONNE MODENESI

Domenica 10 marzo a Mirandola, presso il Foyer del Teatro Nuovo, alle 11, sarà presentato il libro di **Roberta Pinelli** "Dizionario biografico delle donne modenesi" (Elis Colombini Editore). Dialogherà con l'autrice **Metella Montanari**, direttrice dell'Istituto storico di Modena. Introduce **Alessandra Mantovani**, assessore alla Promozione della città e della conoscenza. L'iniziativa rientra nella rassegna "Libri a chilometro zero. Leggere e scrivere a Mirandola e dintorni" organizzata da Comune e biblioteca "Garin". L'incontro del 10 marzo è realizzato con la collaborazione anche dell'Istituto storico di Modena e del Centro documentazione donna di Modena.

LA STORIA DI AMALIA IN AUDITORIUM

Domenica 10 marzo a San Possidonio, presso l'auditorium alle 17, andrà in scena "La storia di Amalia", racconto di una donna d'altri tempi, interpretato da una voce narrante. Presentano **Claudia Pitocchi** consigliere delegato alle Pari opportunità e **Anna Malavasi** assessore ai Servizi sociali.

IL SABATO POMERIGGIO ALL'ARIA APERTA

SABATO 23 MARZO 2019 ALLE ORE 15

Giochiamo al Giardino

BENTORNATA PRIMAVERA! QUALCUNO SI STIRACCHIA ED È MOLTO AFFAMATO... SONO LE API: ACCOGLIAMOLE INSIEME!

I NUOVI APPUNTAMENTI PER GIOCARE E CREARE AL GIARDINO BOTANICO "LA PICA"

ETÀ: 5-8 ANNI
 PRENOTAZIONI: FEDERICA 347 4373808
 LARA 333 5245321, IANA 346 6711055
 IL GIARDINO BOTANICO "LA PICA" È IN VIA IMPERIALE, ANGOLO VIA GETTA, SAN BIAGIO IN PADULE DI SAN FELICE SUL PANARO

Unione Comuni Modenesi Area Nord
 La Roganella
 FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA

ACG FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA Carlo e Gigliola Andreoli
 FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA
 Unione Comuni Modenesi Area Nord
 Sinergas

IO CANTO... ... IO SUONO

Domenica
10 Marzo 2019

1° spettacolo ore 10,00
 2° spettacolo ore 15,00
 3° spettacolo ore 17,00

AULA MAGNA "RITA LEVI MONTALCINI"

via 29 Maggio, Mirandola

EVENTI

Presso la sede del Photoclub Eyes Bfi di via Montessori

A San Felice c'è la foto dell'anno

Il più bello scatto del 2017 in una mostra visitabile fino al 25 marzo

C'è anche la foto dell'anno 2017 nell'esposizione allestita a San Felice, presso la sede del Photoclub Eyes Bfi in via Montessori e che potrà essere visitata, fino al 25 marzo, il lunedì e giovedì sera dalle 21. Ogni anno la Fiaf, Federazione italiana associazioni fotografiche, mette insieme le fotografie prime classificate nei concorsi organizzati nel corso dell'anno, con l'aggiunta delle foto che eventualmente hanno vinto il premio per il miglior autore o migliore opera assoluta, e attraverso le votazioni di una giuria popolare e di una giuria di esperti, ne seleziona cinque da presentare al galà di chiusura del congresso nazionale Fiaf. Tra queste ultime viene scelta la foto dell'anno, che verrà pubblicata sulla copertina dell'annuario fotografico italiano Fiaf.

Ad aggiudicarsi il premio 2017 è stato **Giulio Montini** con "Giochi d'acqua", foto premiata in occasione del 70esimo congresso a Cortona (Arezzo) lo scorso maggio. Tutte le foto finaliste compongono quindi una mostra itinerante delle



"Giochi d'acqua", la foto premiata al 70esimo congresso Fiaf di Cortona

immagini più apprezzate dell'anno, che viene distribuita dal Dipartimento grandi mostre della Fiaf ed esposta in tutte le gallerie Fiaf dislocate sul territorio na-

zionale. Al termine del ciclo espositivo la mostra entrerà a far parte dell'archivio del Centro italiano della fotografia d'autore di Bibbiena (Arezzo).



Il fotografo Giulio Montini

CONCORDIA

Imparare a conservare, lavare e cucinare i cibi

Martedì 5 marzo a Concordia, dalle 18.30 alle 20, presso l'aula magna dell'istituto comprensivo "Sergio Neri" appuntamento con "Far la spesa non basta", conversazione-laboratorio con genitori e bambini per imparare come conservare, lavare, cucinare i cibi; per conoscere gli additivi negli alimenti e i controlli di qualità dei prodotti operati dalla grande distribuzione. Conducono l'incontro **Jenny Pinca** (foto), dietista del Servizio igiene alimenti e nutrizione dell'Ausl Modena e **Daniela Luzzio**, capo reparto Ipercoop della Mirandola.



Ma sono anche altri gli appuntamenti in programma. Nel periodo febbraio/marzo, si svolgeranno laboratori nelle classi della scuola primaria e al termine di questi incontri, domenica 24 marzo, alunni e famiglie della scuola primaria si troveranno insieme per quattro passi per Concordia: passeggiata sensoriale (percorso attraverso i luoghi di Concordia, aguzzando tutti i sensi). Inoltre, i componenti della commissione mensa potranno effettuare visite presso la cucina e le mense delle scuole d'infanzia e primaria, in accordo col servizio istruzione, per la settimana dei genitori in mensa (prima settimana di aprile), mentre altre iniziative sono in programma tra fine marzo e aprile.

Martedì 19 marzo, aula magna dell'istituto comprensivo "Sergio Neri", dalle 18.30 alle 20, sempre Jenny Pinca parlerà di "Social Diete? No, grazie!", conversazione-laboratorio con genitori e bambini per informare sui pericoli delle diete lampo, sfatare i falsi miti sui social e sul web e costruire insieme una dieta sana e variata. Per aiutare i genitori con figli, verrà garantito in tutti gli incontri un servizio di baby sitter gestito dal comitato genitori. I due appuntamenti rientrano in "Sani stili di vita in famiglia", iniziativa organizzata per il terzo anno

consecutivo da alcune associazioni di volontariato (Caritas Fossa e Vallalta, Avis, San Vincenzo) e lo Spi Cgil, riunite nel progetto "Concordia insieme". Gli incontri sono realizzati in collaborazione con istituto comprensivo "Sergio Neri", Comune di Concordia, Ausl, Comitato genitori scuola primaria di Concordia e con il sostegno di Coop Alleanza 3.0. Lo scopo è quello di diffondere sani stili di vita, con la partecipazione attiva della famiglia.

SAN FELICE

Nuovo corso di fotografia del Photoclub Eyes Bfi

Ritorna il corso di fotografia proposto dal Photoclub Eyes Bfi di San Felice. Tutti gli anni il circolo fotografico organizza due corsi per avvicinare gli appassionati al mondo della fotografia; il primo del 2019 è iniziato lo scorso 21 febbraio e proseguirà nei giovedì successivi per un totale di nove lezioni teoriche, dalle 21 alle 23 circa, più un'esercitazione pratica in esterna con l'ausilio di modelli/e. Scopo del corso è fornire le basi per la conoscenza e l'utilizzo della macchina fotografica tramite le nozioni fondamentali della fo-



tografia, dall'utilizzo ponderato della coppia tempi/diaframma alla composizione dell'immagine e all'editing con Adobe Photoshop. L'iscrizione al corso comprende il tesseramento all'associazione per l'anno in corso. Per informazioni e iscrizioni 370/3003876 (Vanni - ore serali), posta@fotoincontri.net oppure <https://url.it/31627> per visualizzare il programma completo. Le lezioni si terranno presso la sede del Photoclub Eyes in via Montessori, 39 a San Felice, presso i locali del Centro Culturale Opera.

MIRANDOLA

Il coro Mousikè in concerto

"Music-All" è il titolo del concerto del coro moderno Mousikè, che si svolgerà sabato 2 marzo a Mirandola, aula magna Montalcini alle 21. Dopo lo strepitoso successo, due volte sold-out, dello scorso anno, il coro della Fondazione scuola di musica "C. e G. Andreoli" presenta una serata-tributo ai musical delle "rock-opera" più famose di Broadway. Lo spettacolo è un effervescente tripudio di voci, energie armonie, magiche atmosfere, musica coinvolgente e divertimento. Tanti gli ospiti della serata: il violinista **Gaetano Dolce** e i maestri di tango **Cinzia Flautini** (che ha curato anche la regia dello spettacolo) e **Daniele Mazzaroppi** di "Art&Tango-Nonsolopassi".

Nato nel gennaio 2008 all'interno della Fondazione scuola di musica "Andreoli", il coro moderno Mousikè, diretto da **Claudia Franciosi**, vede sulla scena la partecipazione di circa 50 coristi e coriste e la presenza di una rock band composta da musicisti professionisti (**Alessandro Vanzini** - batteria; **Guido Benedetti** e **Nicola "Morgan" Sgarbi** - chitarra elettrica; **Francesco "Alga" Zucchi** - basso; **Claudio Fregni** - tastiere; **Riccardo Sbardellati** - percussioni). Prevedite presso la biglietteria dell'aula magna venerdì 1° marzo dalle 17 alle 19 e sabato 2 marzo dalle 20 a inizio spettacolo. Per informazioni: 348/3781336.

COMPAGNIA INSIEME

Una poltrona per tre

Dopo il grande successo di "Finché si scherza", messa in scena lo scorso anno a Soliera e a San Felice, la compagnia Insieme di Cavezzo è pronta a farvi ridere con una nuova esilarante commedia dal titolo "Una poltrona per tre"! Le occasioni saranno due: sabato 2 marzo presso il Teatro Facchini di Medolla, recentemente inaugurato e il 9 marzo al Nuovo Cinema Teatro Italia di Soliera. Lo spettacolo in entrambi i casi avrà inizio alle ore 21 e racconterà le vicende di Fabio Corelli, alle prese con la precisa moglie Clara e la ex, Iolanda. Insieme a loro la cameriera Gina, gli amici Sergio ed Evelina Rossi e la bizzarra Lady Clotilde, in un vortice di equivoci, tradimenti, manie e bizzarrie. Preparatevi a vivere due serate all'insegna delle risate a cui da sempre ci ha abituato la compagnia Insieme di Cavezzo, compagnia teatrale amatoriale che ci fa divertire da ormai 40 anni! I biglietti per entrambe le date saranno in vendita presso l'edicola Nelly di Cavezzo, per informazioni visitate la pagina ufficiale Facebook della compagnia.



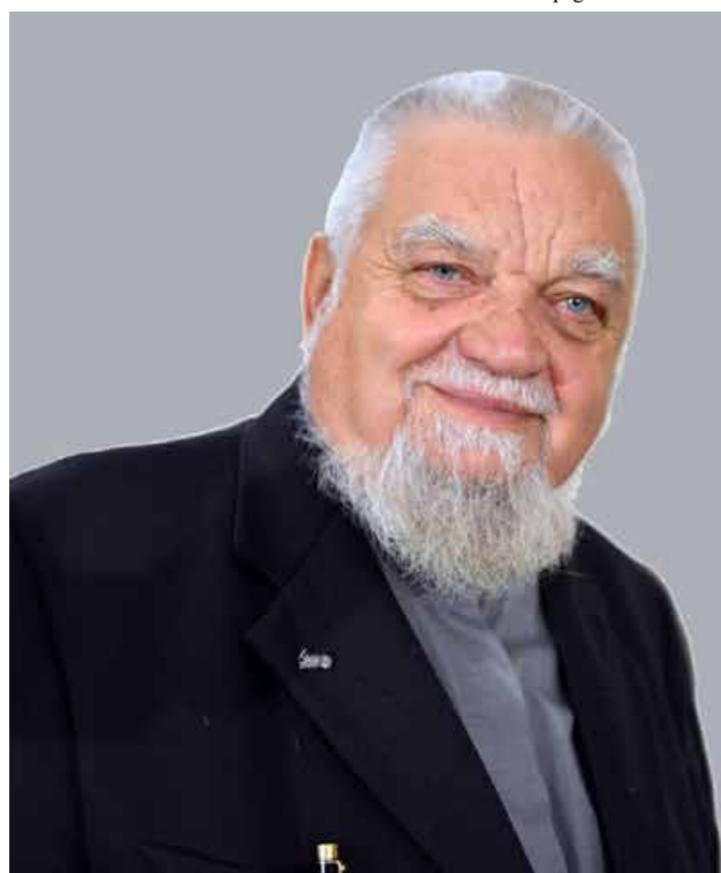
CAVEZZO

Ferite a morte con La Zattera

Sabato 9 marzo a Cavezzo si festeggia la donna con la compagnia teatrale "La Zattera". Lo spettacolo "Ferite a morte" tratto dal libro di **Serena Dandini** (foto) viene messo in scena in Biblio, alle ore 21.



"Ferite a morte" è un progetto teatrale sul femminicidio, i testi attingono dalla cronaca e dalle indagini giornalistiche. I monologhi parlano di delitti annunciati, delitti di donne da parte di uomini che invece di amarle e proteggerle le hanno uccise. In scena ci sono 12 attrici che si alternano sul palco usando un linguaggio poliforme: ora drammatico, ora leggero che usa toni ironici e grotteschi per sdrammatizzare o enfatizzare il racconto. Una scenografia essenziale, spoglia come per sottolineare l'essenza e il vuoto. Il costo del biglietto è di dieci euro. Il ricavato andrà in parte versato a un'associazione del territorio che tutela le donne. Lo spettacolo è stato supportato da: Avis Cavezzo, Croce Blu Cavezzo, il gruppo L'Abbraccio, Udi, farmacia Pacchioni, Graziella Intimo, Diennedi, Officine Pivetti e associazione culturale Cavezzo Lab. Per informazioni e preventivi chiamare 329/8608090.



Gruppo Cultura - Mirandola
con il patrocinio del Comune di Mirandola

DOMENICA 31 MARZO 2019 - ORE 16.00

Auditorium "Rita Levi Montalcini"

MIRANDOLA

"Noi, insieme"

conferenza di

Padre ENZO BIANCHI

Fondatore della Comunità Monastica di Bose

Invito

PODISMO

Gara salva grazie all'associazione "Corri per Mirandola"

La Sgambada a Bianchi e Ranieri

I forti runner si aggiudicano il primo posto alla 46esima edizione



Si è svolta lo scorso 3 febbraio, a Mirandola, la 46esima edizione della Sgambada, la prima organizzata dall'as-



Da sinistra, Omar Diazi, il trionfatore Roberto Bianchi dei Pico Runners e Giorgio Roveri. Accanto, da sinistra, Federica Boschetti, la vincitrice Giulia Ranieri e Claudia Leoncini

seguito da **Giorgio Roveri** (individuale) e **Omar Diazi** (Podistica Finale Emilia). Per le donne è salita sul gradino più alto del podio **Giulia Ranieri** (triatleta medollese), seguita da **Federica Boschetti** (Mds Panaria Group) e da **Claudia Leoncini** (Atletica 85 Faenza). Sui sette chilometri è risultato primo **Mirko Vecchi** dei Pico Runners. La classifica dei

gruppi più numerosi ha visto il Cittanova primo, con 60 partecipanti, seguito dalla Podistica di Finale Emilia (59), il Cibeno Carpi (34), la Madonnina (33) e i Pico Runners (32). Nonostante le condizioni meteo avverse e l'influenza, che ha messo a letto molti membri dell'organizzazione e certamente anche un nutrito numero di podisti, l'iniziativa si è rivelata più che positiva. Merito va ad uno sparuto gruppo di "nostalgici" che con grande passione hanno garantito anche per quest'anno la buona riuscita della "Sgambada" e che intendono portarla avanti anche in futuro. «Un caloroso ringraziamento – dicono gli organizzatori di Corri per Mirandola – va ai tanti volontari, ai Pico Runners, ai Podisti Mirandolesi, al Joy Runners e all'associazione CorriConcordia e a tutti quelli che hanno in qualche modo fornito un contributo determinante. Un grazie particolare va all'Amministrazione comunale, al vicesindaco **Alessandro Ragazzoni**, alla polizia municipale, alla Croce Blu, al medico **Leonardo Cazzuoli**, sempre presente alle manifestazioni podistiche. Grazie anche a chi, involontariamente non è stato citato e inviteremo al prossimo anno».

SPORT

Il calcio a 5 a Cavezzo

La Final Eight della Coppa Italia di calcio a cinque è un appuntamento atteso una stagione intera. Dal 20 al 24 marzo 2019 sarà l'Emilia-Romagna a ospitare l'evento dell'anno e tra le sedi scelte in cui disputare le gare ci sarà anche Cavezzo. L'iniziativa è organizzata dalla Divisione Calcio a cinque con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e la collaborazione del Comitato regionale emiliano-romagnolo della Lega nazionale dilettanti e del Settore giovanile e scolastico della Figc. Tre competizioni in una: a sfidarsi, per cinque giorni da vivere tutti d'un fiato, i campioni della serie A maschile, le stelle della serie A femminile e i giovani Under 19 più interessanti del panorama nazionale. E per l'evento dell'anno non poteva che esserci una copertura mediatica eccezionale. Il futsal sbarca su Sky Sport: su Sky Sport Serie A (ch. 202) verranno trasmesse le due semifinali (sabato 23 marzo alle 16 e alle 18.30) e la finale maschile di domenica 24 marzo, con inizio alle 18.

VOLLEY

La perfezione della Stadium: capolista con 14 vittorie



Continua a sorprendere la Stadium Mirandola, da due mesi capolista solitaria del girone D del campionato nazionale di serie B di pallavolo maschile. La squadra mirandolese fin qui ha disputato una stagione praticamente perfetta, fatta di 14 vittorie e due sole sconfitte.

La volata finale, quella che potrebbe portare a uno storico play off promozione per la serie A, è però irta di insidie. Le dirette inseguitrici, Calci e Portomaggiore, non perdono colpi e la Stadium dovrà giocare entrambi gli scontri diretti in trasferta.

MIRANDOLA

Grande festa per 200 bambini del Minivolley S 3



Lo scorso 24 febbraio la palestra Bonatti di Mirandola si è vestita a festa per il concentramento di Minivolley S3 che ha visto oltre 200 bambini provenienti da tutta la provincia di Modena giocare a pallavolo e ballare sulla musica di Radio

Pico. Grande soddisfazione per gli allenatori e i dirigenti di Stadium Pallavolo e Volley Stadium che hanno organizzato la giornata insieme alla Fipav, Federazione italiana pallavolo di Modena.

S.O.M. STAZIONE ORNITOLOGICA MODENESE "IL PETTAZZURRO"

PARLIAMO DI NATURA

PROGRAMMA ATTIVITA' PRIMAVERA 2019

Presso: S.O.M. Via Montirone,3
Loc. Confine di Mortizzuolo - Mirandola (MO)
Per info: som@cisniar.it - 335 5256175
http://www.cisniar.it/cisniar/som/index.php

SEGUICI SULLA PAGINA

STAZIONE ORNITOLOGICA MODENESE "IL PETTAZZURRO"

PROGRAMMA PRIMAVERA 2019

SAB 23 FEB ORE 15,00
I nostri corsi: Corso in 5 lezioni *
CORSO DI BIRDWATCHING
1° lezione: **INTRODUZIONE AL BW**, cos'è, come si pratica, come riconoscere le specie nel corso dell'anno.
A cura di **Carlo Giannella**, Direttore della S.O.M.
*Per questa lezione è richiesto un contributo di € 10,00

SAB 09 MAR ORE 15,00
I nostri corsi: Corso in 5 lezioni *
CORSO DI BIRDWATCHING
2° lezione: **GLI UCCELLI ACQUATICI**: Chiavi di riconoscimento.
a cura di **Andrea Ravagnani** (Ornitologo, censitore AsOER)
*Per questa lezione è richiesto un contributo di € 10,00

DOM 24 MAR ore 10,00
Approfondimenti:
"IL GRILLAIO IN PIANURA PADANA"
Il Progetto LIFE FALKON
A cura di **Michelangelo Morganti** (PhD Università degli Studi di Milano)

DOM 31 MAR ore 17,00
Inaugurazione del **"BARCHESSONE VECCHIO"** presso S. Martino Spino, Via Zanzur.
PROIEZIONE DI AUDIOVISIVI E PRESENTAZIONE:
"LA BIODIVERSITA' NELLE VALLI MIRANDOLESI"
A cura della S.O.M. "Il Pettazzurro".

SAB-DOM 6-7 APR Dalle ore 14,00 del 6/4 alle ore 14,00 del 7/4
"24 ORE DI BIRDWATCHING"
Presso l'Oasi che ci ospita, ogni 2 ore si effettueranno escursioni alla ricerca delle specie target della primavera, accompagnati dagli esperti della S.O.M. Sarà l'occasione per scoprire e ascoltare anche le specie notturne. I partecipanti interessati potranno poi gustare un'ottima cena preparata dai volontari. Per il programma completo e info dettagliate: som@cisniar.it - 339 7307344 Rossella Casari

CON IL PATROCINIO E IL CONTRIBUTO DEL
COMUNE DI MIRANDOLA

CISNIAR
CENTRO ITALIANO STUDI NIDI ARTIFICIALI

La Roganella

ASOER

CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA

CALCIO

C'è molto da fare in vista del match con il San Prospero Correggio

La Quarantolese perde l'imbattibilità

La squadra di mister Molinari, sconfitta dal Ravarino, resta prima in classifica



la sua tripletta e l'assist del secondo gol, regalava così i tre punti alla Quarantolese, al termine di una partita emozionante e ricca di colpi di scena. Importante vittoria che i giocatori dedicano ai loro compagni: **Salvarani**, operato di appendicite e in particolare

A nove partite dalla fine campionato di calcio di prima categoria Girone C, la Quarantolese perde l'imbattibilità ma rimane in vetta alla classifica e conserva i 12 punti di distacco dalla seconda, quel Cavezzo che non ha approfittato del capibombolo della capolista. Alla terza di ritorno la Quarantolese aveva affrontato in casa la Vis San Prospero, partita difficile e così dopo una ventina di minuti, in un'area affollata, l'arbitro vedeva una trattenuta e assegnava il calcio di rigore per il San Prospero, trasformato e gialloblu costretti a recuperare. Nel secondo tempo la Quarantolese si faceva più intraprendente e conquistava un rigore calciato debolmente da **Lagonegro** e intuito dal portiere che manteneva in vantaggio la sua squadra. Continuavano ad attaccare i gialloblu, anche se meno brillanti del solito, ma una bella parata di piede del portiere avversario toglieva le speranze di pareggiare il conto. L'arbitro segnalava i minuti di recupero, tra lo sconforto generale, ma sull'ultimo pallone alto nell'area della Vis, sveltava su tutti una maglia gialloblu e lui, **Gozzi** saliva al piano superiore e con un gran colpo di testa insaccava la rete dell'insperato pareggio che scatenava la gioia dei compagni e dei tifosi, ormai rassegnati alla prima sconfitta.

Nemmeno il tempo di rifatare e dopo tre giorni la Quarantolese era di scena a Quattro Castella (Re), per il recupero della seconda di ritorno, non disputata causa maltempo. I gialloblu partivano bene e aggredivano gli avversari costretti a difendersi. Ma dopo una quindicina di minuti l'attaccante di fascia sinistra,

liberato da un lungo rilancio che sfruttava le grandi dimensioni del campo, sfuggiva alla difesa ospite e non più contrastato andava a segnare la rete del vantaggio. Da aggiungere una enorme svista arbitrale che incredibilmente non vedeva il fallo di mano del portiere reggiano fuori dalla sua area di una quindicina di metri per togliere la palla sulla testa di un avversario, intervento che se rilevato sarebbe costata l'espulsione del portiere stesso. Reagivano comunque molto bene i ragazzi di mister **Molinari** e dopo otto minuti raggiungevano il pareggio con **Gozzi** che dribblava il difensore diretto e con un gran tiro superava il portiere. Sull'onda dell'euforia i gialloblu segnavano la seconda rete con **Lagonegro**, servito da un bel assist di **Gozzi**, il capitano con un preciso rasoterra ribaltava il risultato, portando in vantaggio la sua squadra. A tratti si è rivista la Quarantolese dei tempi migliori, determinata e padrona del centrocampo oltre che rapida e concreta in attacco. Nel secondo tempo dopo una ventina di minuti, la Quarantolese con qualche momento di deconcentrazione, subiva la rete del 2 a 2. Pronta la reazione dei gialloblu che dopo otto minuti si riportavano in vantaggio con **Gozzi** abile a concludere una azione prolungata in area reggiana. Qualche minuto dopo la quarta rete che legittimava la supremazia dei gialloblu, un goal da antologia: calcio di punizione in prossimità della linea laterale sinistra. **Mari** con un perfetto spiovente lanciava il pallone sul secondo palo della porta avversaria, si inseriva bene **Gozzi** che con un potente tiro al volo mandava la palla sotto la traversa. L'attaccante con

Franchi, serio infortunio sul lavoro al piede, che lo terrà lontano dai campi per un po'. La pratica "Rubiera" (quinta di ritorno) è stata sbrigata senza grandi susulti con un gol per tempo: alla mezz'ora del primo tempo la rete di **Matteo Lugli** che sfrutta un bell'assist del capitano **Lagonegro** e di precisione trafugge il portiere reggiano. A dieci minuti dal termine, **Gozzi** parte con un dribbling prolungato in mezzo a tre avversari e tra una selva di gambe trova lo spiraglio per insaccare con un potente diagonale sul palo più distante. Ben poco sul taccuino per la partita contro il Ravarino, squadra di bassa classifica ma che nel mercato invernale si è attrezzata per cercare di rimanere nella categoria. Primo tempo senza emozioni, con un gioco frammentato e portieri inoperosi; si arriva a metà del secondo tempo quando su un cross dalla destra, l'attaccante del Ravarino completamente indisturbato, girava di testa sul primo palo e palla in rete. Provano a reagire i gialloblu ma senza grandi pericoli per la porta avversaria. Sconfitta senza troppe scusanti, contro un avversario dotato fisicamente e con un pressing a tutto campo che ha impedito alla Quarantolese di fare il suo gioco. Molto da fare in settimana per mister **Molinari** in vista di un'altra insidiosa partita contro il San Prospero Correggio e con la difesa falciata dagli infortuni. Risultati a parte, continuano i preparativi per la festa del cinquantenario della Quarantolese e si rinnova l'invito a chiunque in possesso di materiale fotografico e/o documentazione pertinente, a contattare il presidente **Oswaldo Tromba** o soci conoscenti.



Mister Molinari. A sinistra un momento del match con il Ravarino

IL PERSONAGGIO

Tifosi in delirio per Gozzi bomber e gentiluomo



Il bomber Marco Gozzi, a quota 16 reti, qui ripreso con alcuni baby calciatori che allena

Marco Gozzi, classe 1972, capocannoniere con i suoi 16 goal sta dando un grosso contributo per mantenere la Quarantolese nelle zone alte della classifica. Alto, robusto e nel contempo agile, Marco è un attaccante completo, in piena "maturità calcistica", è dotato di un buon tiro (preferibilmente il destro), discreto dribbling e ottimo colpite di testa. Cresciuto nella Massese ha completato il suo percorso giovanile passando attraverso Finale Emilia, San Felice e Crevalcore dove ha esordito in "Eccellenza".

È finito in seguito alla Polisportiva Nonantola dove ha giocato in promozione per passare poi alla Virtus Camposanto. A inizio stagione ha preferito trasferirsi alla Quarantolese, nello stesso campionato ma con maggiori opportunità di trovare posto da titolare. In gol sin dall'inizio, non ha trovato difficoltà a inserirsi nel team "Quarantolese" con la consacrazione di bomber nella seconda settimana di febbraio quando ha realizzato cinque reti in otto giorni: domenica 10 febbraio ha realizzato con bello stacco

di testa il gol dell'insperato pareggio nei minuti di recupero che ha evitato la prima sconfitta della Quarantolese. Tre giorni dopo, nel recupero serale vinto 4 a 2 contro la squadra del Quattro Castella Re, il bomber **Gozzi** realizzava una tripletta e il passaggio che agevolava il quarto gol. E così a poche ore dal 14 febbraio, Marco dedicava le tre "rose" e l'assist a una "fan" in tribuna, ammirata dalle gesta di quel numero 11, tra l'entusiasmo generale dei numerosi tifosi al seguito della squadra. La domenica successiva non poteva mancare un suo goal che puntualmente realizzava e chiudeva la partita, vinta per 2 a 0 a Rubiera.

In attesa di completare gli studi che lo porteranno a laurearsi in Scienze Motorie, Marco allena una squadra di ragazzini "Pulcini 2009" riuscendo a coinvolgere e trascinare il gruppo che lo segue compatto per merito delle sue caratteristiche umane, doti da sempre considerate fondamentali dal responsabile del calcio, **Alfo Guicciardi**: «Prima l'uomo... poi il calciatore».

S.O.M. STAZIONE ORNITOLOGICA MODENESE "IL PETTAZZURRO" PROGRAMMA PRIMAVERA 2019

SAB 13 APR ore 15,00
Appuntamento per i più piccoli: "GIOCHIAMO PER CONOSCERE LA BIODIVERSITA'"
Giochi, letture, laboratori ed escursioni per conoscere la natura del nostro territorio. Dedicato a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni e alle loro famiglie
A cura di Francesca Savioli (Attività didattica S.O.M.)

GIO 2-9 16 MAG I nostri corsi: **Corso di Fitoalimurgia 2° livello* IN CUCINA CON LE ERBE SELVATICHE**
Le piante spontanee nella tradizione popolare e nella cucina del territorio. Corso di introduzione al riconoscimento e all'utilizzo nell'alimentazione.
A cura di William Morelli (Sezione Botanica Museo Civico di Ecologia e Storia Naturale di Marano s.P.)
1° SERATA: La farmacopea popolare e la fitoalimurgia nella tradizione popolare. 2° e 3° SERATA: Come e dove raccogliere, il trasporto, la conservazione e gli utilizzi. Alcune delle specie più utilizzate e facilmente reperibili. Riconoscimento e utilizzo in cucina.
4° LEZIONE uscita sul campo con successiva degustazione di piatti preparati con le erbe.
Per programma completo, info e prenotazioni som@cisniar.it oppure 335 5256175.
*Per questo corso è richiesto un contributo di € 50,00

SAB 18 MAG ore 10,00
Approfondimenti: Conferenza IL CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA presenta: "ACQUA, FILO CONDUTTORE DEL TERRITORIO"
L'importanza del sistema di bonifica per l'ambiente
A cura della Dott. Agr. Carla Zampighi (Resp. Area Territorio Comunicazione, Consorzio Bonifica Burana)

DOM 05 MAG ore 10,00
Approfondimenti: Conferenza "L'ESATTEZZA DEL CUCULO E IL MISTERO DELLE VALLI MIRANDOLESI"
A cura della Dott.ssa Daniela Campobello (Ricercatrice dell'Università di Palermo)

S.O.M. STAZIONE ORNITOLOGICA MODENESE "IL PETTAZZURRO" PROGRAMMA PRIMAVERA 2019

DOM 26 MAG ore 10,00
Approfondimenti: Conferenza: "I MAMMIFERI SELVATICI DEL MODENESE"
A cura del Dott. Mauro Ferri (Medico Veterinario - Esperto Faunistico)

SAB 01 GIU ore 15,00
I nostri corsi: **Corso in 5 lezioni* CORSO DI BIRDWATCHING**
3° lezione: **GLI UCCELLI RAPACI DIURNI E NOTTURNI:**
Chiavi di riconoscimento
A cura del Dott. Antonio Gelati (Direttore del Museo Civico di Ecologia e Storia Naturale di Marano sul Panaro) *Per questa lezione è richiesto un contributo di € 10,00

DOM **CENSIMENTI MENSILI DEGLI UCCELLI ACQUATICI - 2019**
17 FEBBRAIO - 17 MARZO - 14 APRILE - 19 MAGGIO - 16 GIUGNO - 14 LUGLIO - 25 AGOSTO - 08 SETTEMBRE - 20 OTTOBRE - 17 NOVEMBRE - 15 DICEMBRE
LE DATE DEI CENSIMENTI SONO DA CONSIDERARSI INDICATIVE E VERRANNO CONFERMATE A TUTTI GLI INTERESSATI E ALLA MAILING -LIST MESE PER MESE. PER INFO SCRIVERE A som@cisniar.it OPPURE CHIAMARE IL 335 5256175

*GLI INCONTRI SONO GRATUITI E APERTI A TUTTI ad esclusione dei corsi "Cuciniamo con le erbe selvatiche" per cui è richiesto un contributo di € 50,00 e dei corsi di Birdwatching per cui è richiesto un contributo di € 10,00 a lezione.
Per questi corsi è richiesta e gradita l'iscrizione anticipata.
Per i corsi a pagamento verrà applicato uno sconto ai soci CISNIAR E ASOER.
PER INFO SCRIVERE A som@cisniar.it OPPURE CHIAMARE IL 335 5256175

Fotografie di: Valentina Bergamini

CON IL PATROCINIO E IL CONTRIBUTO DEL:
COMUNE DI MIRANDOLA
CISNIAR CENTRO ITALIANO STUDI NIDI ARTIFICIALI
"La Raganelle"
ASOER
CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA



POLIS
CERAMICHE

Pavimenti

Rivestimenti

Colla

Accessori

Box Doccia

POLIS STORE

MEDOLLA

Via Matteotti, 89 91 93

Tel. 0535 53 607

medolla@polis.it

www.polis.it

Mobili

Wellness

Sanitari

Rubinetti

Termo Arredo



MARZO MESE DELLO SCONTO

